

dossier

8 febbraio 2021

# LEGGE DI BILANCIO 2021

Legge 30 dicembre 2020, n. 178

---

Volume V

Stati di previsione dei Ministeri



Senato  
della Repubblica



Camera  
dei deputati

X  
V  
I  
I  
I  
L  
E  
G  
G  
I  
S  
S  
I  
L  
A  
T  
U  
R  
A



SERVIZIO STUDI

TEL. 06 6706-2451 - ✉ [studi1@senato.it](mailto:studi1@senato.it) - [@SR\\_Studi](https://twitter.com/SR_Studi)

Dossier n. 323/6 – Volume V



SERVIZIO STUDI

Dipartimento Bilancio

TEL. 06 6760-2233 - ✉ [st\\_bilancio@camera.it](mailto:st_bilancio@camera.it) - [@CD\\_bilancio](https://twitter.com/CD_bilancio)

Progetti di legge n. 382/6 - Volume V

**AVVERTENZA:** IL PRESENTE DOSSIER È RIFERITO AL TESTO DELLA LEGGE N. 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021) VIGENTE ALLA DATA DEL 31 GENNAIO 2021.

*Il presente dossier è articolato in cinque volumi:*

- **Volume I** - Articolo 1, commi 1 – 274;
- **Volume II** - Articolo 1, commi 275 –625;
- **Volume III** - Articolo 1, commi 626-853;
- **Volume IV** - Articolo 1, comma 854 – Articolo 20;
- **Volume V** – Stati di previsione.

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

## INDICE

<b>1. La disciplina contabile della Sezione II.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Analisi del Bilancio dello Stato per il 2021-2023 .....</b>	<b>11</b>
▪ 2.1. Le previsioni di entrata e di spesa per il 2021 e per gli anni successivi, in termini di competenza .....	12
▪ 2.2. Analisi delle spese complessive per Missioni .....	42
▪ 2.3. Le spese finali dei Ministeri .....	49

### STATI DI PREVISIONE

▪ Stato di previsione dell'entrata ( <i>Tabella n. 1</i> ) .....	55
▪ Ministero dell'Economia e delle Finanze ( <i>Tabella n. 2</i> ) .....	59
▪ Ministero dello sviluppo economico ( <i>Tabella n. 3</i> ) .....	74
▪ Ministero del lavoro e delle politiche sociali ( <i>Tabella 4</i> ).....	87
▪ Ministero della giustizia ( <i>Tabella 5</i> ).....	93
▪ Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ( <i>Tabella n. 6</i> ).....	98
▪ Ministero dell'istruzione ( <i>Tabella 7</i> ).....	106
▪ Ministero dell'interno ( <i>Tabella n. 8</i> ) .....	112
▪ Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <i>Tabella n. 9</i> ).....	122
▪ Ministero delle infrastrutture e trasporti ( <i>Tabella n. 10</i> ) .....	127
▪ Ministero dell'università e della ricerca ( <i>Tabella n. 11</i> ) .....	137
▪ Ministero della Difesa ( <i>Tabella n. 12</i> ).....	143
▪ Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ( <i>Tabella n. 13</i> ) .....	149
▪ Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ( <i>Tabella n. 14</i> ) .....	157
▪ Ministero della salute ( <i>Tabella n. 15</i> ).....	166



## 1. LA DISCIPLINA CONTABILE DELLA SEZIONE II

La parte contabile della legge di bilancio, recata dalla Sezione II del provvedimento, contiene il bilancio a legislazione vigente e le variazioni non determinate da innovazioni normative.

Si ricorda, infatti, che a seguito della riforma operata nel 2016<sup>1</sup>, la parte contabile del bilancio – che nella passata concezione del bilancio come legge meramente formale si limitava ad esporre i fattori legislativi di spesa senza poterli modificare<sup>2</sup> - contenuta nella **Sezione II** è venuta ad assumere un **contenuto sostanziale**, potendo incidere direttamente, attraverso rimodulazioni ovvero **rifinanziamenti, definanziamenti o riprogrammazioni**, sugli stanziamenti a legislazione vigente<sup>3</sup>.

Le **previsioni** di entrata e di spesa contenute nella **Sezione II** (art. 21, co. 1-*sexies*, legge n. 196/2009):

- sono **formate** sulla base della **legislazione vigente**, la quale tiene conto dell'aggiornamento delle previsioni relative alle spese per oneri inderogabili e alle spese di fabbisogno e delle **rimodulazioni** compensative che interessano anche i fattori legislativi<sup>4</sup>;
- **evidenziano**, per ciascuna unità di voto, gli effetti delle **variazioni** derivanti dalle disposizioni contenute nella **Sezione I**. In tal modo, la Sezione II fornisce, per ciascuna unità di voto, **previsioni c.d. “integrate”** con gli effetti della manovra, riguardo alle scelte allocative contenute nei programmi di spesa che costituiscono **l'unità di voto**.

La **presentazione alle Camere** del disegno di legge di bilancio è stabilita **entro il termine del 20 ottobre** di ogni anno (art. 7, L. n. 196).

Nel caso in cui il bilancio non sia approvato entro il 31 dicembre, la Costituzione prevede la concessione al Governo dell'**esercizio provvisorio**. La normativa contabile conferma che l'esercizio provvisorio del bilancio **può essere concesso** soltanto **per legge** e per periodi non superiori complessivamente a **quattro mesi** (articolo 32).

<sup>1</sup> Dalla legge n.163 del 2016 e dai decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 (come successivamente modificati dalle norme di cui al D.Lgs. n. 116 del 2018 e al D.Lgs. n. 29 del 2018).

<sup>2</sup> Compito spettante alla legge di stabilità, che poi si ripercuoteva sul bilancio attraverso la Nota di variazioni.

<sup>3</sup> Nella nuova articolazione della legge di bilancio, la modifica dei parametri sottostanti l'andamento delle entrate e delle spese è riservata alla sezione normativa, cioè la Sezione I, mentre tutta la restante funzione di rideterminazione degli stanziamenti a legislazione vigente è affidata alle possibilità di intervento nella Sezione II.

<sup>4</sup> Non sono considerate aggiornamenti della legislazione vigente eventuali proposte relative a rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese previste da norme vigenti che siano non compensate; queste ultime facoltà, infatti, insieme alle innovazioni legislative introdotte con la Sezione I compongono il complesso della manovra di finanza pubblica.

### ***1. Le unità di voto parlamentare***

Le **unità di voto** esposte nella Sezione II sono individuate (art. 21, co. 2, L. 196):

- a) per le **entrate**, con riferimento alla **tipologia** di entrata;  
A titolo esemplificativo, per le entrate tributarie (Titolo I), le unità di voto sono rappresentate dai tributi più importanti (Imposta sui redditi, IRES, IVA), ovvero da raggruppamenti di tributi con caratteristiche analoghe (imposte sostitutive, imposte sui generi di monopolio, ecc.); per i restanti titoli, è indicata la tipologia del provento per aggregati più o meno ampi (proventi speciali, redditi da capitale, ecc.).
- b) per le **spese**, con riferimento ai **programmi**, intesi quali aggregati di spesa con finalità omogenea diretti al perseguimento di risultati, definiti in termini di beni e di servizi finali, allo scopo di conseguire gli obiettivi stabiliti nell'ambito delle **missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa.

La classificazione del bilancio per missioni e programmi è volta a mettere in evidenza la **relazione tra risorse disponibili e finalità delle politiche pubbliche**, e a rendere più agevole l'attività di verifica dei risultati raggiunti con la spesa pubblica. A tal fine, la legge di contabilità prevede la **corrispondenza** tra le **risorse** e il **livello amministrativo/responsabile** con l'affidamento di ciascun programma a un unico centro di responsabilità amministrativa<sup>5</sup>.

Per quanto concerne i **contenuti**, l'unità di voto deve indicare (art. 21, co. 3):

- l'ammontare presunto dei **residui** attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare (**competenza**) nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare (**cassa**), **nell'anno** cui il bilancio si riferisce;
- le previsioni delle entrate e delle spese relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale.

Costituiscono oggetto di approvazione parlamentare le previsioni di entrata e di spesa, di competenza e di cassa, relative sia all'anno cui il bilancio si riferisce sia quelle relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale. **Soltanto le previsioni del primo anno** costituiscono, tuttavia, limite alle **autorizzazioni di impegno e pagamento**.

Le spese del bilancio dello Stato sono inoltre **classificate** a seconda della **natura** dell'autorizzazione di spesa sottostante, cui si collega il diverso grado

---

<sup>5</sup> I centri di responsabilità amministrativa corrispondono a unità organizzative di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300. Secondo quanto stabilito all'articolo 21 della legge n. 196/2009, i programmi del bilancio costituiscono un criterio di riferimento per i processi di riorganizzazione dei Ministeri. Ciò al fine di garantire una migliore e più efficace gestione delle politiche e di prevenire duplicazioni.

di flessibilità e di manovrabilità della spesa stessa, ai fini dell'applicazione della disciplina della **flessibilità del bilancio** (*cfr. paragrafo seguente*).

In particolare, le spese sono classificate in:

- **oneri inderogabili**, ossia spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, tra cui rientrano le cosiddette **spese obbligatorie** (vale a dire, le spese relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamento di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa);
- **fattori legislativi**, ossia spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, considerato quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio;
- **spese di adeguamento al fabbisogno**, ossia spese diverse dagli oneri inderogabili e dai fattori legislativi, quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni.

Per ciascun programma, la quota della spesa per oneri inderogabili, fattore legislativo e adeguamento al fabbisogno è indicata in appositi **allegati** agli stati di previsione.

## ***2. La flessibilità degli stanziamenti di bilancio da fattore legislativo***

Con la c.d. **flessibilità** di bilancio si è data la possibilità alle amministrazioni di incidere sulle dotazioni finanziarie di spesa relative ai **fattori legislativi**, per poter modulare le risorse loro assegnate secondo le necessità connesse al raggiungimento degli obiettivi di spesa.

L'articolo 23, comma 3, della legge n. 196 consente, nella **Sezione II**, per motivate esigenze e nel rispetto dei saldi programmati di finanza pubblica:

- a) la **rimodulazione in via compensativa** tra dotazioni di spesa relative a **fattori legislativi** all'interno di ciascuno stato di previsione, anche **tra missioni diverse**, fermo restando la preclusione dell'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti (*c.d. rimodulazione verticale*).

La rimodulazione è consentita anche sulle autorizzazioni **pluriennali di spesa in conto capitale**, ai sensi dell'art. 30, co. 2, il quale prevede la **rimodulazione** delle **quote annuali**, nel rispetto del vincolo finanziario complessivo, anche per l'**adeguamento** delle dotazioni finanziarie al **Cronoprogramma dei pagamenti**: in questo caso, le rimodulazioni coinvolgono una singola autorizzazione di spesa e trovano compensazione nell'ambito del periodo pluriennale di riferimento (*c.d. rimodulazione orizzontale*). Per le autorizzazioni pluriennali di spesa in conto capitale è altresì consentita la **reiscrizione nella competenza** degli

esercizi successivi delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio (*cfr. Box successivo*);

- b) il **rifinanziamento, definanziamento e riprogrammazione** delle dotazioni finanziarie di spesa di parte corrente e in conto capitale previste a legislazione vigente relative ai fattori legislativi, per un periodo temporale anche pluriennale. Tali variazioni degli stanziamenti di autorizzazioni legislative di spesa, non compensativi, **concorrono alla manovra di finanza pubblica**<sup>6</sup>.

L'articolo 21, comma 12-ter, prevede pertanto che nella **Relazione tecnica** che accompagna il disegno di legge di bilancio sia esposto un apposito **prospetto riassuntivo degli effetti finanziari** derivanti dalle riprogrammazioni e dalle **variazioni quantitative disposte nella Sezione II** ai sensi dell'articolo 23, comma 3, sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, sul saldo di cassa delle amministrazioni pubbliche e sull'indebitamento netto del conto consolidato delle amministrazioni pubbliche.

Delle variazioni (compensative o meno) relative ai fattori legislativi di spesa è data esplicita evidenza contabile in **appositi allegati al deliberativo** di ciascuno stato di previsione della spesa, che vengono aggiornati all'atto del passaggio dell'esame del provvedimento tra i due rami del Parlamento.

• **Rimodulazione delle leggi pluriennali di spesa in conto capitale**

Il **comma 1-ter dell'articolo 23** della legge di contabilità stabilisce che le **previsioni pluriennali di spesa**, di competenza e di cassa, iscritte nel bilancio dello Stato sono formulate mediante la **predisposizione** di un apposito **piano finanziario dei pagamenti** (detto **Cronoprogramma**), recante le indicazioni sui pagamenti che si prevede di effettuare nel triennio. Fermo restando l'ammontare complessivo degli stanziamenti autorizzati dalla normativa vigente, le dotazioni di competenza in ciascun anno si devono adeguare a tale piano. Per la dotazione di cassa, va distinta la parte destinata al pagamento delle somme iscritte in conto residui da quella destinata al pagamento delle somme in conto competenza. Ciò al fine di rafforzare l'attendibilità degli stanziamenti di cassa e anche della previsione dei residui presunti, introducendo uno stretto vincolo tra quanto viene iscritto in bilancio in termini di cassa e residui e le risultanze del cronoprogramma dei pagamenti.

Per le **leggi pluriennali di spesa in conto capitale**, l'art. 30, co. 1 e 2, della legge di contabilità consente, con la Sezione II del disegno di legge di bilancio:

---

<sup>6</sup> Si tratta della parte della manovra che non necessita di innovazioni legislative, inglobando di fatto i contenuti delle preesistenti Tabelle C, D, E della vecchia legge di stabilità. Prima della riforma ex legge n. 163/2016, i rifinanziamenti/definanziamenti e le riprogrammazioni erano operati con le Tabelle C, D ed E della legge di stabilità, e venivano poi recepiti in bilancio con Nota di variazioni, in quanto, investendo profili sostanziali, erano variazioni precluse alla legge di bilancio, stante la sua natura di legge formale.

- a) la **rimodulazione** delle **quote annuali**, fermo restando l'ammontare complessivo autorizzato dalla legge - o nel caso di spese a carattere permanente degli stanziamenti autorizzati dalla legge nel triennio di riferimento - **in relazione** a quanto previsto nel **piano finanziario dei pagamenti** al fine di adeguare gli stanziamenti di competenza alla previsione degli effettivi pagamenti.  
Le autorizzazioni di spesa pluriennali in conto capitale in ordine alle quali è esercitabile tale facoltà sono soltanto quelle oggetto di monitoraggio e di rendicontazione ai fini dell'allegato alla Nota di aggiornamento al DEF;
- b) la **reiscrizione** nella **competenza degli esercizi successivi** delle **somme non impegnate** alla chiusura dell'esercizio, per le autorizzazioni di spesa in conto capitale a carattere **non permanente**.  
La medesima facoltà di reiscrizione è esercitabile anche per i residui di stanziamento provenienti dagli esercizi precedenti a quello consuntivato, così come previsto dall'art. 34-ter, comma 1, della legge di contabilità.  
Tale facoltà è stata estesa, in via **sperimentale** per il **triennio 2019-2021**, anche alle **autorizzazioni di spesa** in conto capitale a **carattere permanente** e a quelle **annuali**, dall'articolo 4-quater del D.L. n. 32/2019 (Sblocca cantieri).  
In appositi **allegati** al deliberativo del ddl di bilancio è data esplicita evidenza sia delle rimodulazioni orizzontali delle leggi pluriennali di spesa in conto capitale sia delle reiscrizioni delle somme stanziare e non impegnate nella competenza degli esercizi successivi.

#### **4. Classificazione delle entrate e delle spese**

La classificazione delle voci di **entrata** si articola su **cinque livelli** di aggregazione (art. 25, L. 196):

- a) **titoli**, a seconda della loro natura:
- titolo I: entrate tributarie;
  - titolo II: entrate extra-tributarie;
  - titolo III: entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti;
  - titolo IV: entrate derivanti da accensione di prestiti.
- I primi tre titoli rappresentano le entrate finali; il quarto titolo corrisponde in sostanza all'entità del ricorso al mercato finanziario;
- b) **ricorrenti e non ricorrenti**, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad alcuni esercizi;
- c) **tipologia di entrata**, ai fini dell'unità di voto e dell'accertamento dei cespiti;
- d) **categorie**, secondo la natura dei cespiti;
- e) **unità elementari di bilancio**, ai fini della gestione e della rendicontazione, che possono eventualmente essere suddivise in articoli.

La classificazione delle voci di **spesa** si articola su **tre livelli**:

- a) **missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici della spesa;

- b) **programmi**, ossia le **unità di voto parlamentare**, quali aggregati finalizzati al perseguimento degli obiettivi indicati nell'ambito delle missioni;
- c) **unità elementari di bilancio**, che rappresentano le unità di gestione e rendicontazione – attualmente i **capitoli** - eventualmente ripartite in articoli (corrispondenti agli attuali piani di gestione).

Con il D.Lgs. n. 90/2016 sono state **introdotte** nel bilancio dello Stato le **azioni**, quali ulteriore articolazione dei programmi, volte a specificare ulteriormente la finalità della spesa. Al momento, esse rivestono carattere **meramente conoscitivo**, ad integrazione della classificazione per capitoli.

Le azioni sono rappresentate in un apposito **prospetto** dell'atto deliberativo, collocato dopo i quadri generali riassuntivi, che riporta il bilancio per Missione, Programma e Azione dello Stato nella sua interezza.

Le **azioni**, disciplinate dall'art. 25-bis della legge di contabilità – individuate con il D.P.C.M. 14 ottobre 2016 ed adottate a partire dall'esercizio finanziario 2017 in via sperimentale – costituiscono un ulteriore livello di dettaglio dell'unità di voto parlamentare per chiarire cosa si realizza con le risorse finanziarie e per quali scopi. Esse sono destinate, in prospettiva, a costituire le unità elementari del bilancio dello Stato anche ai fini gestionali e di rendicontazione, in **sostituzione** degli attuali **capitoli** di bilancio.

Il definitivo passaggio all'adozione delle azioni sarà valutato in base agli esiti di una Relazione sull'efficacia delle azioni, predisposta annualmente dalla Ragioneria generale dello Stato, sentita la Corte dei Conti. La più recente Relazione, presentata al Parlamento il 17 luglio 2019 ([Doc. XXVII, n. 7](#)), riguarda gli esiti della sperimentazione condotta finora. Con successivo D.P.C.M. sarà individuato l'esercizio finanziario a partire dal quale le azioni costituiranno le unità elementari del bilancio.

Fino ad allora, le unità elementari di bilancio continueranno ad essere rappresentate dai **capitoli**, secondo l'oggetto della spesa; ed i programmi di spesa manterranno la suddivisione in **macroaggregati** per spese di funzionamento (interventi, trattamenti di quiescenza, oneri del debito pubblico, oneri comuni di parte corrente o in conto capitale).

Le spese del bilancio dello Stato sono esposte nel disegno di legge secondo le tradizionali **classificazioni economica e funzionale**.

La legge di contabilità prevede che tali classificazioni si **conformino ai criteri adottati in contabilità nazionale** per i conti del settore della pubblica amministrazione. È pertanto prevista la presentazione, in allegato allo stato di previsione del Ministero dell'economia, di un quadro contabile da cui risultino le categorie in cui viene classificata la spesa secondo l'analisi economica e le classi, fino al terzo livello della classificazione COFOG (comparti di attività in cui si articolano le aree di intervento delle politiche pubbliche), in cui viene ripartita la spesa secondo l'analisi funzionale. In appendice a tale quadro contabile sono previsti appositi prospetti illustrativi degli incroci tra i diversi criteri di classificazione. È richiesto altresì, in apposito prospetto, **il raccordo tra le classi COFOG e le missioni e i programmi di spesa**, nonché tra il bilancio dello Stato e

il sistema di contabilità nazionale. I suddetti prospetti devono essere aggiornati dopo l'approvazione della legge di bilancio.

### ***5. La struttura della Sezione II del bilancio di previsione***

La Sezione II del disegno di legge di bilancio è costituita dallo stato di previsione dell'entrata e dagli stati di previsione della spesa relativi ai singoli Ministeri.

Il **deliberativo** di ciascuno **stato di previsione della spesa** (Tomo III del ddl) espone gli stanziamenti relativi ai singoli programmi di spesa del Ministero, che costituiscono l'unità di voto parlamentare, e riporta i seguenti **Allegati**:

- **Rimodulazioni** compensative **verticali** di spese per fattori legislativi e per adeguamento al piano finanziario dei pagamenti (art.23 c.3, lett.a);
- **Rimodulazioni** compensative **orizzontali** di spese per adeguamento al piano finanziario dei pagamenti (art.23 c.3, lett.a) e art. 30, co. 2, lett. a);
- **Rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** previste a legislazione vigente (art.23 c.3, lett.b);
- Dettaglio, per unità di voto, delle **spese** per oneri inderogabili, fattore legislativo e adeguamento al fabbisogno (art. 21, c.4);
- **Reiscrizione somme non impegnate** (art. 30 c.2).

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa sono altresì esposti in specifici **Allegati** al disegno di legge (**Tabelle da 1 a 14**, tante quante sono i Ministeri con portafoglio).

Ogni stato di previsione della spesa presenta i seguenti **elementi informativi**:

- la **nota integrativa**, che contiene gli *elementi informativi* delle specifiche voci di bilancio (il contenuto di ciascun programma con riferimento alle azioni sottostanti, le risorse finanziarie ad esso destinate per il triennio con riguardo alle categorie economiche, le norme autorizzatorie che lo finanziano); il *piano degli obiettivi*, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma, e i relativi *indicatori di risultato* in termini di livello dei servizi e di interventi;
- per ogni programma, la ripartizione in **unità elementari di bilancio** dei relativi stanziamenti;
- un riepilogo delle dotazioni di ogni programma secondo **l'analisi economica e funzionale**.

Oltre al bilancio finanziario, ogni stato di previsione della spesa reca, infine, il *budget* dei costi della relativa Amministrazione.

Di tali elementi informativi è richiesto l'aggiornamento al momento dell'approvazione della legge di bilancio. Per il *budget* dei costi, è previsto l'aggiornamento anche sulla base del disegno di legge di assestamento (art. 33, co. 4-*octies*).

Agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, degli **elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce** in via ordinaria.

Allo stato di previsione **dell'entrata** è allegato un **rapporto annuale sulle spese fiscali**, che elenca qualunque forma di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti.

L'articolo 21 della legge di contabilità dispone l'**approvazione**, con **distinti articoli**, dello stato di previsione dell'entrata, di **ciascuno stato di previsione** della spesa, dei totali generali della spesa nonché del quadro generale riassuntivo.

Esso dispone, inoltre, che nella Sezione II del disegno di legge di bilancio sia annualmente stabilito, con apposita norma:

- **l'importo massimo di emissione di titoli dello Stato**, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, in relazione alla indicazione del fabbisogno del settore statale (art. 21, co. 11-ter);
- l'entità dei **fondi di riserva**, iscritti nell'ambito del MEF: Fondo di riserva per le spese obbligatorie, Fondi speciali per la reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti delle spese correnti e in conto capitale, Fondo di riserva per le spese impreviste e Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (art. 21, co. 15).

L'articolo 21 dispone inoltre la predisposizione della **nota di variazioni** in caso di variazioni apportate al disegno di legge di bilancio (sia in I che in II Sezione) nel corso della discussione parlamentare.

Per ciascuna unità di voto la nota evidenzia, distintamente con riferimento sia alle previsioni contenute nella seconda sezione sia agli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni della prima sezione, le variazioni apportate rispetto al testo del disegno di legge presentato dal Governo ovvero rispetto al testo approvato nella precedente lettura parlamentare.

Si ricorda, infine, che alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con **decreto** del Ministro dell'economia e delle finanze, le **unità di voto parlamentare sono ripartite in unità elementari di bilancio** (capitoli) ai fini della gestione e della rendicontazione.

## 2. ANALISI DEL BILANCIO DELLO STATO PER IL 2021-2023

I prospetti deliberativi del bilancio 2021-2023 (Legge n. 178/2020) sono impostati secondo la struttura contabile per **Missioni e Programmi**, finalizzata a privilegiare il contenuto funzionale della spesa, con **l'indicazione sotto ciascun Programma**, a titolo meramente conoscitivo, delle **azioni** che lo compongono.

Il bilancio per il 2021 è articolato in **34 missioni**, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, e **177 programmi di spesa**, che costituiscono le **unità di voto parlamentare**.

Le **azioni** sottostanti i programmi di spesa sono **708**, ovvero 568 al netto di quelle che rappresentano le spese per il personale del programma.

Le **azioni** sono rappresentate in un **prospetto** dell'atto deliberativo, collocato dopo i quadri generali riassuntivi, che riporta, a scopo conoscitivo, l'articolazione del bilancio dello Stato per Missione, Programma e Azione. Anche **ciascuna tabella per unità di voto** di ciascuno stato di previsione della spesa **riporta l'articolazione in azioni**, per consentire una migliore comprensione dell'allocatione della spesa alle varie politiche pubbliche.

Rispetto alla precedente legge di bilancio, gli **stati di previsione** della spesa del bilancio 2021-2023 sono aumentati di un'unità, **passando da 13 a 14**, per l'istituzione di **due nuovi dicasteri**, il Ministero **dell'istruzione** e il Ministero **dell'università e della ricerca**, in luogo del precedente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi del D.L. n. 1/2020.

Nella Relazione illustrativa del disegno di legge di bilancio 2021-2023 si precisa che il ddl tiene conto **dei processi di riorganizzazione relativi alla istituzione dei due distinti dicasteri dell'istruzione e dell'università e della ricerca**, che hanno avuto un notevole impatto sulla composizione e articolazione degli stati di previsione della spesa. Le modifiche organizzative hanno comportato l'introduzione e la modifica di alcuni programmi esistenti, nonché una diversa articolazione delle azioni che sottostanno ad alcuni programmi. Per quanto attiene alle unità di voto, rispetto alla precedente legge di bilancio, risultano due programmi di nuova istituzione del Ministero dell'università e della ricerca. Per approfondimenti si veda l'apposita Appendice (A.C. 2790, Tomo I, pag. 61 e ss.).

Di seguito si fornisce un'analisi delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato, in termini di competenza, per il 2021 e per gli anni successivi (§ 2.1), distinguendo in dettaglio l'analisi delle entrate (§ 2.1.1) e delle spese (§ 2.1.2); viene poi fornita un'illustrazione delle spese finali per Missioni (§ 2.2) e per Ministeri (§ 2.3).

## 2.1. Le previsioni di entrata e di spesa per il 2021 e per gli anni successivi, in termini di competenza

Le previsioni di entrata e di spesa della legge di bilancio 2021-2023 sono costituite a partire dalla **legislazione vigente**.

In base alle regole di contabilità, la **legislazione vigente** ricomprende, oltre agli effetti del quadro normativo in essere, le **rimodulazioni** di spese predeterminate da leggi vigenti, anche per l'**adeguamento al piano finanziario** dei pagamenti (rimodulazioni verticali e orizzontali) (art. 23, co. 3), e le **stabilizzazioni**, in entrata e in spesa, di alcune **entrate riasegnabili** (art. 23, co. 3-ter).

Si segnala che nella relazione illustrativa al disegno di legge di bilancio (A.C. 2790-bis) si precisava che, nella determinazione degli stanziamenti di bilancio a **legislazione vigente**, **non si è tenuto conto** degli effetti finanziari delle misure connesse all'emergenza epidemiologica introdotte principalmente dai **decreti-legge cd. Ristori**, in quanto emanati in prossimità o successivamente alla presentazione alle Camere del disegno di legge di bilancio (e precisamente, i **DD.LL. n. 125/2020 (proroghe)**, **n. 137/2020 (Ristori)**, **n. 149/2020 (Ristori-bis)**, **n. 154/2020 (Ristori-ter)** e **n. 157/2020 (Ristori-quater)**, nonché delle misure inserite in sede di conversione in legge del D.L. n. 104/2020.

Tali effetti sono stati pertanto **recepiti nella legislazione vigente** per il 2021-2023 con la **Nota di variazioni** (A.C. 2790-bis/I), e registrati nel bilancio come variazioni di **Sezione II**, **come meglio illustrato nel paragrafo successivo**.

### • La formazione delle previsioni a legislazione vigente: le rimodulazioni

Per il bilancio 2021-2023, la flessibilità è stata **esercitata in misura limitata** rispetto al totale della spesa potenzialmente interessata, interessando circa **1,2 miliardi** di euro (quasi il **2% delle dotazioni finanziarie** previste per i fattori legislativi a legislazione vigente<sup>7</sup>).

Le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi possono essere rimodulate, si rammenta, in senso "**verticale**" (ossia in via compensativa tra diversi fattori legislativi nell'ambito dello stesso esercizio) o in senso "**orizzontale**" (ossia tra esercizi finanziari a parità di risorse complessive dell'autorizzazione di spesa), anche per adeguare gli stanziamenti a quanto previsto nel **piano dei pagamenti**. Di tali rimodulazioni, la normativa ne prevede apposita evidenza contabile in allegati al deliberativo di ciascuno stato di previsione, nonché nelle apposite colonne del bilancio.

<sup>7</sup> Lo scorso anno, le rimodulazioni avevano interessato circa l'1% per cento delle dotazioni finanziarie previste per i fattori legislativi.

Le **rimodulazioni in senso “verticale”**, ossia variazioni compensative nell’anno tra spese predeterminate da leggi vigenti (fattori legislativi), hanno determinato una riallocazione della spesa nel **2021** pari a **2,7 milioni** di euro, ed hanno interessato principalmente il Ministero dello sviluppo economico, in favore di progetti finalizzati alla sicurezza delle infrastrutture stradali da realizzare nell’area territoriale di Genova attraverso sperimentazioni basate sulla tecnologia 5G (cfr. l’Allegato allo stato di previsione).

**Tabella 1 Principali rimodulazioni compensative verticali di spese per fattori legislativi per Ministero (art. 23, co 3, lett. a)**

(importi in milioni di euro)

	FLESSIBILITA' VERTICALE			
	2021	2022	2023	Totale rimodulazioni triennio
SVILUPPO ECONOMICO	1,5	0,0	0,0	1,5
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1,2	1,2	1,2	3,7
<b>TOTALE RIMODULAZIONI VERTICALI</b>	<b>2,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>5,1</b>

Fonte: A.C. 2790, Tomo I, pag. 28.

Le **rimodulazioni in senso “orizzontale”**, ossia tra esercizi finanziari diversi, hanno avuto un impatto più rilevante, soprattutto sugli stanziamenti in conto capitale per effetto degli adeguamenti al **cronoprogramma**. La rimodulazione pluriennale ha determinato una **riduzione** delle previsioni di bilancio di circa **450 milioni di euro nel 2021** e di circa **9 milioni nel 2022**, a fronte di un incremento delle dotazioni di bilancio **nel 2023 di circa 1,2 miliardi**, dovuto all’anticipo a tale anno di spese previste negli anni successivi.

Una quota significativa delle rimodulazioni ha interessato il **Ministero della difesa** per oltre **756 milioni**, la gran parte **anticipati al biennio 2022-2023** dagli anni successivi, soprattutto in relazione al profilo finanziario degli investimenti nei settori della componente aerea e spaziale (cfr. l’Allegato allo stato di previsione); una ulteriore rilevante rimodulazione ha riguardato il **Ministero dell’economia e delle finanze** che ha ridotto di circa **270 milioni** di stanziamenti di competenza previsti per il 2021, per l’attuazione del programma decennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, incrementando in egual misura la dotazione per il 2023.

**Tabella 2 - Flessibilità orizzontale (inclusi adeguamenti al cronoprogramma e rimodulazioni di leggi pluriennali) (art. 23, co 3, lett. a, art. 30, co. 2)**

(importi in milioni di euro)

	FLESSIBILITA' ORIZZONTALE			
	2021	2022	2023	Anni successivi
ECONOMIA E FINANZE	-270,0	-0,1	270,1	0,0
SVILUPPO ECONOMICO	-14,4	11,1	3,3	0,0
ESTERI	0,0	0,0	0,0	0,0
INTERNO	-105,0	0,0	105,0	0,0
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	-3,3	1,3	2,0	0,0
DIFESA	-55,8	4,8	751,0	-700,0
SALUTE	0,0	-25,8	25,8	0,0
<b>TOTALE RIMODULAZIONI ORIZZONTALI</b>	<b>-448,5</b>	<b>-8,7</b>	<b>1,157,2</b>	<b>-700,0</b>

Fonte: A.C. 2790, Tomo I, pag. 28.

Con il disegno di legge di bilancio per il 2021-2023, le amministrazioni centrali hanno altresì potuto esercitare, per le **autorizzazioni pluriennali** di spesa in **conto capitale**, la facoltà di **reiscrivere** le **somme non impegnate** alla chiusura dell'esercizio nella **competenza degli esercizi finanziari successivi**, in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti (art. 30, co. 2) (cfr. gli Allegati agli stati di previsione).

Nel complesso, l'esercizio di questa nuova facoltà, esercitata soltanto da quasi tutti i Ministeri (ad eccezione dei Ministeri degli affari esteri, del lavoro, dell'ambiente e della salute) ed ha prodotto **2.349 milioni** di euro di stanziamenti non impegnati in conto competenza 2020 che sono stati reiscritti nella competenza degli anni successivi.

Infine, ai sensi dell'art. 23, co. 1-*bis*, della legge n. 196, le Amministrazioni hanno proceduto, in sede di formazione del bilancio, ad iscrivere negli stati di previsione della spesa - e in quello di entrata - gli importi relativi a quote di **proventi che si prevede di incassare** nel medesimo esercizio quali entrate **finalizzate** per legge al finanziamento di specifici interventi o attività.

Con la procedura, cosiddetta "**stabilizzazione delle riassegnazioni**", si consente l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata, con la legge di bilancio, degli importi delle entrate finalizzate per legge i cui versamenti hanno assunto un carattere stabile e monitorabile nel tempo; al contempo, con la medesima legge di bilancio si rendono disponibili già a inizio anno negli stati di previsione della spesa gli stanziamenti corrispondenti alle entrate oggetto di stabilizzazione, favorendo l'operatività delle strutture e riducendo il carico amministrativo delle variazioni di bilancio da adottare in corso d'esercizio.

**Tabella 3 - Entrate riassegnabili stabilizzate in previsione di spesa**

(importi in milioni di euro)

	<b>IMPORTI STABILIZZATI in ciascun anno del triennio 2021-2023</b>
ECONOMIA E FINANZE	721,6
SVILUPPO ECONOMICO	64,1
GIUSTIZIA	5,4
INTERNO	51,4
AMBIENTE	9,7
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	52,3
UNIVERSITÀ E RICERCA	1,7
DIFESA	49,4
POLITICHE AGRICOLE	5,6
BENI CULTURALI	6,3
SALUTE	9,6
<b>TOTALE</b>	<b>973,1</b>

Fonte: A.C. 2790, Tomo I, pag. 31.

Il disegno di legge di bilancio 2021-2023 include la **stabilizzazione di proventi** finalizzati per legge che si prevede di incassare per un ammontare di **1.051 milioni per il 2021, 1.013 milioni per il 2022 e 981 milioni per il 2023**. Tali importi comprendono le previsioni relative a entrate di scopo già stabilizzate con la legge di bilancio 2020-2022, riviste in esito al monitoraggio degli incassi effettivi, nonché nuove stabilizzazioni relative a proventi attesi da altre entrate di scopo con

caratteristiche di stabilità e verificabilità (quest'ultime circa 1,2 milioni). Dal lato della **spesa**, l'**importo stabilizzato** in bilancio ammonta a circa **973 milioni nel 2021**, 935 milioni nel 2022 e 903 milioni nel 2023 (*cfr.* Tomo I - Tavole II.4.a e II.4.b, pag. 31-32)<sup>8</sup>.

Le previsioni a **legislazione vigente** – comprensive, come sopra ricordato, delle **rimodulazioni** compensative orizzontali e verticali e degli effetti determinati dalla legislazione **emergenziale** adottata **fino all'agosto 2020** – evidenziavano, nel ddl iniziale (A.C. 2790-*bis*), i seguenti importi per gli anni 2021-2023.

**Tabella 4 - Previsioni a legislazione vigente 2021-2023**

(valori in milioni di euro)

	2020		2021		2022		2023	
	Ass.	Ass. integr.*	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
<b>Entrate finali</b> <i>- di cui entrate tributarie</i>	<b>541.193</b> 472.043	<b>534.855</b> 468.168	<b>575.727</b> 505.055	532.719 478.325	<b>597.568</b> 522.522	554.549 495.614	<b>604.174</b> 534.895	558.892 506.338
<b>Spese finali</b>	<b>843.851</b>	<b>868.458</b>	<b>696.176</b>	738.916	<b>687.627</b>	701.759	<b>689.642</b>	710.001
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-302.658</b>	<b>-333.603</b>	<b>-120.449</b>	-206.197	<b>-90.059</b>	-146.709	<b>-85.468</b>	-151.108
Risparmio pubblico	-136.533	-162.656	<b>-56.290</b>	-115.171	<b>-31.687</b>	-84.976	<b>-26.708</b>	-82.737
Ricorso al mercato	<b>-563.749</b>	<b>-594.694</b>	<b>-407.685</b>	-493.563	<b>-364.356</b>	-421.006	<b>-440.518</b>	-506.158

Fonte: ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 33-34, Tavola II.1.2.a e Tavola II.1.2.b)

\* Si tratta delle previsioni assestate integrate con gli effetti derivanti dai seguenti provvedimenti:

- modifiche apportate in sede di approvazione parlamentare del D.L. n. 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, Sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale);
- D.L. n. 104/2020 presentato al Senato (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia).

Per l'**esercizio 2021**, in termini di competenza, il **saldo netto da finanziare** (differenza tra entrate finali e spese finali) presentava a **legislazione vigente un disavanzo di 120,5 miliardi** di euro, in netto miglioramento rispetto all'analogo dato dell'assestato 2020, dovuto essenzialmente alla **diminuzione della spesa finale**, che si è registrata in forte **espansione nel 2020** a causa dei provvedimenti di emergenza sanitaria. Le **entrate finali** del 2021 a legislazione vigente presentavano, invece, un **incremento** rispetto all'assestato integrato di circa **40,9 miliardi**; su tale dato incide in particolar modo il peggioramento delle condizioni a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché l'evoluzione del gettito monitorato nel corso del 2020.

<sup>8</sup> Si tratta di un ammontare inferiore alla previsione di entrata poiché, in alcuni casi, la normativa di riferimento prevede una riassegnazione parziale delle entrate, in altri, lo stanziamento sconta l'effetto di norme di riduzione della spesa.

### 2.1.2 Impatto della manovra

La **manovra di finanza pubblica** operata con la legge di bilancio comporta un **peggioramento del saldo netto** da finanziare del bilancio dello Stato di oltre **73,6 miliardi nel 2021**, circa **64,5 miliardi nel 2022** e **50,2 miliardi nel 2023** rispetto ai saldi a legislazione vigente.

L'impatto complessivo della manovra è esposto nella tabella che segue.

Nella tabella sono **altresì riportati**, separatamente dagli importi di manovra, gli **effetti finanziari** dei **provvedimenti** adottati per il contrasto all'emergenza epidemiologica da **Covid-19** che sono stati **emanati o perfezionati successivamente alla presentazione del disegno di legge di bilancio** (A.C. 2790-bis), i quali sono stati **recepiti in bilancio con la Nota di Variazioni**, quale **aggiornamento** delle previsioni a **legislazione vigente**.

Si tratta, in particolare, dei **DD.LL. n. 125/2020 (proroghe)**, **n. 137/2020 (Ristori)**, **n. 149/2020 (Ristori-bis)**, **n. 154/2020 (Ristori-ter)** e **n. 157/2020 (Ristori-quater)**, nonché delle misure inserite in sede di conversione in legge del D.L. n. 104/2020.

Con riferimento specifico ai **DD.LL. Ristori**, si segnala che il recepimento ha riguardato gli effetti finanziari dei **testi iniziali** dei decreti-legge, come pubblicati in Gazzetta Ufficiale, **senza considerare** le variazioni apportate in sede di **conversione in legge** del D.L. n. 137.

**Tabella 5 – Effetti della manovra**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2021				2022				2023			
	BLV	DL COVID*	MANOVRA	BILANCIO INTEGRATO	BLV	DL COVID*	MANOVRA	BILANCIO INTEGRATO	BLV	DL COVID*	MANOVRA	BILANCIO INTEGRATO
Entrate finali	575.727	5.803	-1.550	579.981	597.568	-291	7.374	604.652	604.174	56	11.137	615.367
Spese finali	696.176	5.251	72.035	773.462	687.627	-331	71.828	759.124	689.642	17	61.324	750.983
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-120.449</b>	<b>552</b>	<b>-73.585</b>	<b>-193.481</b>	<b>-90.059</b>	<b>40</b>	<b>-64.454</b>	<b>-154.472</b>	<b>-85.468</b>	<b>38</b>	<b>-50.187</b>	<b>-135.616</b>

Fonte: per i dati di BLV ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790-bis – Tomo I, pag. 33 e pag. 45); per i dati del bilancio integrato: Nota di variazione (A.C. 2790-bis/I).

\* Si tratta degli effetti derivanti dai seguenti provvedimenti:

- modifiche apportate in sede di approvazione parlamentare del **D.L. n. 104/2020** – Legge n. 126/2020 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia);
- **D.L. n. 125/2020, convertito nella legge n. 159/2020** (Misure urgenti connesse con la **proroga della dichiarazione dello stato di emergenza** epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale);
- **D.L. n. 137/2020** (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), **cd. Ristori, testo iniziale**;
- **D.L. n. 149/2020** (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), **cd. Ristori-bis, testo iniziale**;
- **D.L. n. 154/2020** (Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), **cd. Ristori-ter, testo iniziale**;
- **D.L. n. 157/2020** (Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), **cd. Ristori-quater, testo iniziale**.

Gli effetti complessivi dei **provvedimenti** legati all'emergenza **Covid-19**, inseriti nella legislazione vigente, hanno determinato, complessivamente, un **miglioramento** in termini di saldo netto da finanziare, pari a circa 552,2 milioni nel 2021, a 39,6 milioni nel 2022 e a 38,2 milioni per il 2023, dovuto all'aumento delle **entrate finali**.

Nel complesso, il **peggioramento** del **saldo netto** da finanziare in ciascuno degli anni del triennio è dovuto essenzialmente all'evoluzione **delle spese finali rispetto alla legislazione vigente**, per effetto delle disposizioni adottate con la legge di bilancio.

In particolare, la manovra determina un forte incremento delle **spese finali** rispetto a quanto previsto a **legislazione vigente** in tutto il triennio, di circa **72 miliardi** nel 2021, di 71,8 miliardi nel 2022 e di oltre 61,3 miliardi nel 2023.

Per le **entrate**, la manovra di bilancio comporta una **riduzione** di **1,5 miliardi** di euro delle entrate finali nel **2021**, ed un **aumento negli anni successivi**, di **7,4 miliardi** nel 2022 e di **11,1 miliardi** nel 2023.

Sull'entità complessiva delle entrate finali per il 2021 vanno peraltro considerati gli effetti dei **provvedimenti emergenziali** che determinano sulla legislazione vigente un incremento di **+5,8 miliardi**.

Nella Tavola seguente sono esposte le **previsioni** delle entrate e delle spese finali del bilancio dello Stato **“integrate” con gli effetti della manovra** disposta con la legge di bilancio per il 2021, poste a raffronto, in termini di **competenza**, con le previsioni iniziali e quelle assestate del bilancio per il 2020.

Guardando all'andamento nel **triennio**, il **saldo netto** da finanziare nell'importo integrato dalla manovra, che peggiora nel **2021** a **-193,5 miliardi** di euro rispetto al dato assestate, **migliora nel corso del successivo biennio** passando a -154,5 miliardi nel 2022 e a circa -135,6 miliardi nel 2023.

Il miglioramento nel triennio del valore del saldo netto da finanziarie è dovuto principalmente al **progressivo incremento** nel triennio delle **entrate finali** che, integrate con gli effetti della manovra, passano, dai 578,4 miliardi del 2020, a **circa 580 miliardi nel 2021**, 604,7 miliardi nel 2022, per arrivare a 615,4 miliardi nel 2023.

Le **spese finali** nel bilancio integrato presentano, invece, un **andamento discendente** nel triennio di riferimento, **dopo il forte incremento registrato nel 2021 rispetto al dato assestate 2020 (+136,1 miliardi)**, riducendosi dai **773,5 miliardi del 2021** a **759,1 miliardi del 2022** e a **751 miliardi** nel 2023.

**Tabella 6 - Previsioni entrate e spese finali 2021-2023***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	<b>BILANCIO 2020</b>	<b>ASSESTATO INTEGRATO <sup>9</sup> 2020</b>	<b>LEGGE DI BILANCIO 2021</b>	<b>DIFF. BIL 2021/ Ass 2020</b>	<b>LEGGE DI BILANCIO 2022</b>	<b>LEGGE DI BILANCIO 2023</b>
Tributarie	510.912	506.484	507.566	1.082	529.121	544.765
Extratributarie	65.467	69.563	70.503	940	73.634	68.726
Entrate per alienazione e ammort. beni patrimoniali	2.259	2.359	1.911	-448	1.897	1.874
<b>Entrate finali</b>	<b>578.638</b>	<b>578.406</b>	<b>579.980</b>	<b>1.574</b>	<b>604.652</b>	<b>615.366</b>
Spese correnti	588.287	587.591	661.602	74.011	643.272	640.782
- Interessi	78.898	77.939	81.507	3.568	82.406	85.692
- Spese correnti netto interessi	509.389	509.652	580.095	70.443	560.866	555.090
Spese conto capitale	49.704	49.732	111.860	62.128	115.851	110.202
<b>Spese finali</b>	<b>637.991</b>	<b>637.323</b>	<b>773.462</b>	<b>136.139</b>	<b>759.124</b>	<b>750.984</b>
<b>Saldo netto da finanziare</b>	<b>-59.352</b>	<b>-58.917</b>	<b>-193.482</b>	<b>-134.565</b>	<b>-154.472</b>	<b>-135.618</b>
Risparmio pubblico	-11.908	-11.543	-83.533	-71.990	-40.517	-27.290
Ricorso al mercato	-290.861	-285.554	-480.717	-195.163	-428.768	-490.668

Fonte: Per i dati 2000: rielaborazione dati ddl di bilancio 2021-2023 2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 6); per i dati del bilancio integrato: Quadri generali riassuntivi del bilancio di competenza (legge n. 178/2020).

### **2.1.2 Analisi delle entrate finali**

Per quanto riguarda le entrate – le cui previsioni sono elaborate secondo i criteri indicati nella Nota integrativa allo Stato di previsione dell’entrata - la tabella seguente espone l’andamento delle **entrate finali** per il triennio **2021-2023**, disaggregate per titolo, a confronto con la legislazione vigente.

Vengono riportati, per ogni anno del triennio, gli **effetti** della **manovra** operata con la legge di bilancio (effettuata in Sezione I) e, separatamente, dei **provvedimenti** adottati per il contrasto all’emergenza epidemiologica da **Covid-19** sopra citati, che sono stati emanati o perfezionati **successivamente alla presentazione del disegno di legge di bilancio**, i quali sono stati recepiti in bilancio con la **Nota di Variazioni**, quale **aggiornamento** delle previsioni a **legislazione vigente**, nell’ambito della Sezione II.

Con riguardo ai **DD.LL. Ristori**, si segnala che il recepimento ha riguardato gli effetti finanziari dei **testi iniziali** dei decreti-legge **senza considerare** le variazioni apportate in sede di **conversione in legge**.

<sup>9</sup> Ai fini di un confronto omogeneo delle previsioni a legislazione vigente 2021-2023 con i dati del 2020, le previsioni assestate 2000 sono state “integrate” con gli effetti di alcune misure introdotte successivamente all’approvazione del disegno di legge di assestamento - quali il decreto legge n. 76 del 2020, gli emendamenti al decreto legge n. 34 del 2020 (c.d. DL Rilancio) e le misure previste con il decreto legge n. 104 del 2020 – in quanto considerati nelle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge di bilancio.

Tabella 7 - Entrate finali. Previsioni 2021-2023

(dati di competenza- valori in milioni di euro)

	2021				2022				2023			
	BLV	DL Covid	Manovra Eff. Sez. I	Legge Bilancio	BLV	DL Covid	Manovra Eff. Sez. I	Legge Bilancio	BLV	DL Covid	Manovra Eff. Sez. I	Legge Bilancio
Entrate Tributarie	505.055	5.787	-3.275	507.566	530.741	-291	-1.328	529.121	548.107	56	-3.397	544.765
Entrate Extratrib.	68.761	17	1.725	70.503	73.150	0	484	73.634	67.405	0	1.321	68.726
Entrate alienaz. ecc.	1.911	0	0	1.911	1.897	0	0	1.897	1.874	0	0	1.874
<b>Entrate finali</b>	<b>575.727</b>	<b>5.803</b>	<b>-1.550</b>	<b>579.980</b>	<b>605.787</b>	<b>-291</b>	<b>-844</b>	<b>604.652</b>	<b>617.386</b>	<b>56</b>	<b>-2.076</b>	<b>615.366</b>

Fonte: ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 13); per effetti Sez. I e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I).

Nel **bilancio a legislazione vigente**, in termini di competenza, le previsioni relative alle **entrate finali** del bilancio dello Stato ammontavano a circa **575,7 miliardi nel 2021**, a **605,77 miliardi nel 2022** e a **617,4 miliardi nell'ultimo anno del triennio di previsione**.

Rispetto a tali previsioni, la **manovra** di bilancio e le disposizioni introdotte dai **decreti legge di contrasto alla pandemia** determinano, cumulativamente, un **aumento delle entrate finali di circa 4,2 miliardi nel 2021**.

Per gli anni successivi, invece, le entrate finali registrano una **diminuzione** delle di **1,1 miliardi nel 2022** e di **2 miliardi nel 2023**, essenzialmente dovuta alle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio.

Nel **bilancio per il 2021**, le previsioni di competenza delle entrate finali risultano, infatti, pari a circa **580 miliardi** (rispetto ai 575,7 miliardi previsti a legislazione vigente), così ripartite:

- **507,5 miliardi** per le **entrate tributarie**,
- **70,5 miliardi** per le **entrate extra-tributarie**,
- **1,9 miliardi** per le **entrate da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti**.

L'**incremento delle entrate finali per il 2021** è legato esclusivamente all'**aggiornamento della legislazione vigente** derivante dagli effetti delle disposizioni introdotte dai **decreti legge di contrasto alla pandemia** - recepiti in bilancio con la **Nota di Variazioni** e registrati nella **Sezione II** – che determinano variazioni contabili positive per il 2021 per circa **+5,8 miliardi**.

In particolare, nella relazione tecnica che accompagna la legge di bilancio 2021 si rappresenta che le sole misure previste nel D.L. n. 157/2020, cosiddetto **Ristori-quater** (confluite poi nel primo decreto Ristori n.

137/2020) determinano variazioni contabili positive sul totale delle entrate per il 2021 di quasi **4,7 miliardi di euro**.

Si ricorda, al riguardo, che la relazione tecnica del citato decreto n. 157/2020 stima per il 2021 un maggior gettito di circa 4,7 miliardi di euro determinato dalla sola applicazione degli articoli 1 (proroga del termine di versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP) e 2 (sospensione dei versamenti tributari e contributivi in scadenza nel mese di dicembre), confluiti negli articoli 13-*quater* e 13-*quinqies* del decreto Ristori.

La **manovra** operata con la legge di bilancio comporta, invece, **minori entrate** finali nel triennio.

La riduzione riguarda, in particolare, le **entrate tributarie**, la cui **riduzione** per il triennio **2021-2023** è stimata in oltre **-8 miliardi** (-3,3 miliardi nel 2021, -1,3 miliardi nel 2022 e -3,4 miliardi nel 2023).

Analizzando nello specifico le disposizioni della **Sezione I** della legge di bilancio, la **riduzione** delle **entrate tributarie** nel **2021** (**-3,3 miliardi**) è in gran parte ascrivibile (circa **-3 miliardi**) agli effetti dei **commi 8 e 9**, che prevedono la **stabilizzazione della detrazione spettante ai percettori di reddito di lavoro dipendente e di talune fattispecie di redditi assimilati** a quelli di lavoro dipendente, prevista per il solo secondo semestre 2020, dal decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3, che determina una perdita di gettito pari a circa **-3 miliardi di euro per il 2021 e di - 3,3 miliardi per il 2022 e 2023**.

Tra le altre disposizioni che comportano **minori entrate tributarie nel triennio** si segnalano:

- la **proroga delle detrazioni fiscali** per le spese finalizzate ad interventi in materia di **riqualificazione energetica**, impianti di micro-cogenerazione, **recupero del patrimonio edilizio**, acquisto di **mobili** e grandi **elettrodomestici** e proroga **bonus facciate** e **bonus verde** (**commi 58-60**). Tali disposizioni comportano effetti negativi sulle entrate nel 2022 e nel 2023 (pari a **-719,8 per il 2022 e a -1.238,1 per il 2023**) ed un effetto positivo sul gettito per l'anno 2021 (+45,9 milioni);
- il **venir meno** dell'applicazione nei confronti degli organismi di investimento collettivo del risparmio (**OICR di diritto estero**, istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, della **ritenuta del 27 per cento** sugli utili percepiti e sulle plusvalenze e minusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, che comporta un minor gettito tributario di **-205 milioni** a regime (**commi 631-633**);
- la **modifica della disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus) applicabile per gli interventi di efficienza energetica e antisismici**

(commi 66-75) con effetti finanziari complessivi stimati nella relazione tecnica di + 400 milioni nel 2021, + 209,2 nel 2022 e – **1.655,4 nel 2023**;

- **il differimento della decorrenza** della disciplina della nuova imposta sulle bevande analcoliche contenenti sostanze edulcoranti (c.d. *sugar tax*) dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2022 (comma 1086) con i seguenti effetti finanziari **-321,5 milioni nel 2021, +93 milioni nel 2022 e -42 milioni nel 2023**;
- il **rinvio** al 1° luglio 2021 dell'introduzione della *Plastic tax*, con minori entrate per **281,8 milioni nel 2021** (commi 1084-1085).

Tra gli interventi che comportano **maggiori entrate** tributarie si segnalano:

- **la proroga al 2021 della rivalutazione del valore d'acquisto di terreni e di partecipazioni non quotate mediante pagamento di un'imposta sostitutiva**, con aliquota fissata all'11 per cento (commi 1122-1123). Nel complesso, si stima un **maggior gettito di 205,9 milioni nel 2021 e di 113,3 per il 2022 e per il 2023**
- **l'introduzione di misure volte al contrasto alle frodi nel settore dei carburanti** (commi 1075-1077), che comportano un **gettito positivo di 172,1 milioni di euro** in ciascun anno del triennio.
- **il rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzato con l'utilizzo del falso plafond IVA** (commi 1079 e 1081, da cui si stimano maggiori entrate pari a 207 milioni nell'anno 2021 e 375 milioni a decorrere dall'anno 2022);
- **l'incremento delle accise dei tabacchi da inalazione senza combustione** (comma 1126) che determina un maggior gettito di **46 milioni di euro nel 2021, di 92 milioni nel 2022 e di 138 nel 2023**.

Le maggiori **entrate extratributarie** nel 2021 (+1,7 miliardi) sono dovute per **1,5 miliardi** al **versamento all'Erario** - disposto dal comma 299 della legge di bilancio - delle risorse previste per **interventi di sostegno al reddito** (autorizzate dall'art. 19, co. 9, del D.L. 18/2020 e dall'art. 1, co. 11, del D.L. n. 104/2020), che restano acquisite all'erario, e per **308 milioni** al pagamento di una commissione pari al 25 per cento delle attività per imposte anticipate complessivamente trasformate attraverso il **meccanismo della DTA** (*deferred tax asset*), da versare in due soluzioni ai fini della trasformazione delle attività per imposte anticipate in credito d'imposta (comma 242), che comportano un **maggior gettito di 463,1 anche nel 2022**.

Considerando le entrate per **categorie economiche**, la tabella che segue evidenzia come, con riferimento alle entrate **tributarie**, la variazione positiva

rispetto alle previsioni a legislazione vigente per il 2021 sia dovuta in gran parte alle prospettive di **aumento del gettito per tasse e imposte sugli affari (+2,9 miliardi)**, connesse principalmente alle misure introdotte dai decreti-legge emergenziali (2,6 miliardi riferiti all'IVA), mentre nell'ambito delle entrate **extratributarie, si stimano maggiori entrate per 1,4 miliardi dai recuperi, rimborsi e contributi.**

**Tabella 8 - Entrate finali per categorie**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

CATEGORIE	2020		2021			
	Legge Bilancio	Assestato integrato	BLV	DL Covid	Manovra effetti Sez. I	Legge di bilancio
I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	272.045	255.923	269.055	3.452	-3.187	269.320
II - Tasse e imposte sugli affari	178.848	159.912	175.105	2.615	324	178.044
III - Imposte sulla produzione, consumi e dogane	35.497	31.852	33.848	-10	-488	33.350
IV - Monopoli	10.774	10.716	10.726	-	76	10.802
V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	16.438	13.639	15.501	548	0	16.049
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>513.601</b>	<b>472.043</b>	<b>505.055</b>	<b>5.786</b>	<b>-3.275</b>	<b>507.566</b>
VI - Proventi speciali	861	870	906	-	311	1.217
VII - Proventi dei servizi pubblici minori	29.162	27.068	29.852	16	9	29.877
VIII - Proventi dei beni dello Stato	316	316	345	-	0	345
IX - Prodotti netti di aziende autonome e utili di gestione	1.600	2.323	1.800	-	0	1.800
X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	4.089	3.693	3.978	-	0	3.978
XI - Recuperi, rimborsi e contributi	28.954	28.068	28.990	-	1.403	30.393
XII - Partite che si compensano nella spesa	3.089	3.089	2.891	-1	0	2.890
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>68.072</b>	<b>65.427</b>	<b>68.761</b>	<b>17</b>	<b>1.725</b>	<b>70.503</b>
<b>Totale alienazione ed ammortamento beni, ecc.</b>	<b>2.316</b>	<b>3.723,0</b>	<b>1.911</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>1.910</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>583.989</b>	<b>541.193</b>	<b>575.727</b>	<b>5.802</b>	<b>-1.549</b>	<b>579.980</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2021-2023 (AC. 2790 – Tomo I, pag. 13 e 39; Tomo II pag. 350-352); per effetti manovra e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I).

Analizzando le **principali imposte**, nel **bilancio 2021 integrato** con gli effetti della manovra, il gettito **IRPEF** viene indicato in oltre 205,1 miliardi (in riduzione di -1,7 miliardi rispetto alle previsioni a legislazione vigente, in aumento rispetto al dato assestato 2020 (+14,2 miliardi), il gettito **IRES** in circa 33,7 miliardi (+1,2 miliardi rispetto al BLV).

Il gettito **IVA** è indicato in 155,6 miliardi (in **aumento** di +2,9 miliardi rispetto al dato a legislazione vigente e di ben 16,7 miliardi rispetto al dato assestato 2020).

**Tabella 9 - Previsioni delle principali imposte***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

IMPOSTE	2020		2021			
	Legge Bilancio	Assestato integrato	BLV	DL Covid	Manovra effetti Sez. I	Legge di Bilancio
<b>Entrate tributarie, di cui:</b>	<b>513.601</b>	<b>472.043</b>	<b>505.055</b>	<b>5.786</b>	<b>-3.275</b>	<b>507.566</b>
<i>Entrate ricorrenti:</i>	<i>510.197</i>	<i>468.527</i>	<i>502.139</i>	<i>5.787</i>	<i>-3.493</i>	<i>504.433</i>
1 – Imposta sui redditi	201.299	190.853	206.748	1.461	-3.122	205.087
2 – Imposta sul reddito delle società	39.932	33.970	32.506	1.172	56	33.734
3 - Imposte sostitutive	17.792	18.425	17.043	-	-203	16.840
4 - Altre imposte dirette	10.472	9.987	11.512	-	-139	11.373
5 – IVA	156.395	138.828	152.617	2.615	331	155.563
6 - Registro, bollo e sostitutive	12.101	11.149	11.744	1	-4	11.741
7 - Accisa e imposta erariale oli minerali	26.918	24.315	25.039	-	115	25.154
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	8.548	7.519	8.797	-10	-603	8.184
9 - Imposte sui generi di monopolio	10.774	10.715	10.726	-	77	10.803
10 - Lotto	7.896	6.500	7.896	-	-	7.896
11 - Imposte gravanti sui giochi	8.146	6.832	7.202	548	-	7.750
12 - Lotterie ed altri giochi	314	247	352	-	-	352
13 –Altre imposte indirette	9.611	9.187	9.957	-	-1	9.956

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2021-2023 (AC. 2790 – Tomo I, pag. 13 e 39; Tomo II pag. 350-352); per effetti Sez. I e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C.2790-bis/I).

### 2.1.3 Analisi delle spese finali

Per quanto riguarda le **spese finali**, esse presentano nel **bilancio** per il triennio 2021-2023 un **andamento decrescente** nel triennio di riferimento, riducendosi **dai 773,5 miliardi del 2021 a 759,1 miliardi del 2022 e a 751 miliardi nel 2023.**

La tabella seguente espone l'**andamento delle spese** correnti, in conto capitale e finali per il triennio **2021-2023**, a confronto con la legislazione vigente.

Vengono riportati, per ogni anno del triennio, gli **effetti** della **manovra** di bilancio (Sezione I e II) e, separatamente, gli effetti dei **provvedimenti** adottati per il contrasto all'emergenza epidemiologica da **Covid-19**, emanati o perfezionati **successivamente** alla presentazione del **disegno di legge di bilancio**, i quali sono stati recepiti in bilancio con la **Nota di Variazioni**, quale **aggiornamento** delle previsioni a **legislazione vigente**.

Si tratta, come già ricordato, dei DD.LL. n. 125/2020 (proroghe), n. 137/2020 (Ristori), n. 149/2020 (Ristori-bis), n. 154/2020 (Ristori-ter) e n. 157/2020 (Ristori-quater), nonché delle misure inserite in sede di conversione in legge del D.L. n. 104/2020. Riguardo ai decreti-legge Ristori, il recepimento ha riguardato gli effetti finanziari dei **testi iniziali** dei decreti **senza considerare** le variazioni apportate in sede di **conversione in legge**.

**Tabella 10 - Spese finali. Previsioni 2021-2023***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2021					2022					2023				
	BLV	DL Covid	MANOVRA		Legge bilancio	BLV	DL Covid	MANOVRA		Legge bilancio	BLV	DL Covid	MANOVRA		Legge bilancio
			Eff. Sez. II	Eff. Sez. I				Eff. Sez. II	Eff. Sez. I				Eff. Sez. II	Eff. Sez. I	
Spese correnti	630.106	5.273	<b>1.740</b>	<b>24.484</b>	661.603	627.359	-340	<b>-2.629</b>	<b>18.882</b>	643.272	629.008	10	<b>-6.229</b>	<b>17.993</b>	640.782
Spese c/capitale	66.070	-22	<b>3.616</b>	<b>42.195</b>	111.859	60.268	9	<b>5.413</b>	<b>50.162</b>	115.852	60.634	7	<b>-4.143</b>	<b>53.703</b>	110.201
<b>Spese finali</b>	<b>696.176</b>	<b>5.251</b>	<b>5.356</b>	<b>66.679</b>	<b>773.462</b>	<b>687.627</b>	<b>-331</b>	<b>2.784</b>	<b>69.044</b>	<b>759.124</b>	<b>689.642</b>	<b>17</b>	<b>-10.372</b>	<b>71.696</b>	<b>750.983</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2021-2023 (A.S. 2790) – Tomo I, pag. 17; Tomo II pag. 323; per effetti Sez. I e II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I).

Rispetto agli stanziamenti di competenza a legislazione vigente, la **manovra** effettuata con la **legge di bilancio** ha determinato un **aumento** del livello della spesa finale nel triennio rispetto ai dati a **legislazione vigente**, di circa **72 miliardi** nel 2021, di 71,8 miliardi nel 2022 e di oltre 61,3 miliardi nel 2023, che ha riguardato sia le spese correnti che quelle in conto capitale.

Con riferimento all'esercizio finanziario **2021** l'**aumento** delle **spese finali** di oltre **72 miliardi** è attribuibile per **66,4 miliardi** alla manovra di **Sezione I**, mentre la **Sezione II** della legge di bilancio contribuisce con un aumento delle spese per circa **5,4 miliardi**.

L'impatto della manovra operata con le riprogrammazioni ed i rifinanziamenti e definanziamenti della **Sezione II** sull'esercizio finanziario **2021**, deriva, infatti, da 5,6 miliardi di **rifinanziamenti**, cui vanno sottratti 263,8 milioni di **definanziamenti**.

Negli importi sopra indicati sono conteggiati gli effetti delle **c.d. "retroazioni"**, determinate dalle **misure di sostegno e stimolo all'economia** introdotte dall'articolato, e principalmente le **ingenti risorse** rese disponibili nell'ambito dello strumento europeo denominato **Next Generation EU**, che determinano un impatto macroeconomico positivo sulla domanda interna. Tali retroazioni che sono conteggiate in bilancio come minori spese – nello specifico come minori trasferimenti agli enti previdenziali - nell'importo di 4.681 milioni per il 2022 e per 7.288 milioni per il 2023.

**Contribuisce** all'incremento delle spese finali **per il 2021** l'**aggiornamento della legislazione vigente** derivante dagli effetti delle disposizioni introdotte dai **decreti legge** di contrasto alla **pandemia** - recepiti in bilancio con la Nota di Variazioni e registrati nell'ambito della Sezione II – che determinano un aumento della spesa per il 2021 per circa **+5,25 miliardi**, concentrate nelle spese correnti.

In particolare, nella relazione tecnica che accompagna la legge di bilancio 2021 si rappresenta che le sole misure previste nel D.L. n. 157/2020,

cosiddetto **Ristori-quater** (confluite poi nel primo decreto Ristori n. 137/2020) determinano maggiori spese per il 2021 di oltre **4,4 miliardi di euro**.

Nel complesso, la manovra ha inciso, **nel 2021**, prevalentemente sulle **spese in conto capitale**, per un importo aggiuntivo di circa **45,8 miliardi** (+**69,3%** rispetto alla legislazione vigente), ma anche sulle spese **correnti**, con un incremento di **26,2 miliardi** (+5% rispetto alla legislazione vigente).

Nel triennio le **spese correnti** presentano un'evoluzione decrescente, partendo dai 661,6 miliardi di euro per l'anno 2021, per poi scendere a 643,3 miliardi per il 2022, per arrivare a 640,8 miliardi nel 2023. Quelle in **conto capitale**, attese in aumento nel primo biennio (111,9 miliardi nel 2021 e 115,8 miliardi nel 2022), si assestano a 110,2 miliardi nel 2023.

### *Spese correnti*

Nell'ambito della **spesa corrente**, le disposizioni della **Sezione I** determinano un aumento della spesa corrente nel 2021 di circa **+24,5 miliardi**. Anche nel **biennio successivo**, gli interventi di Sezione I comportano un **incremento** delle spese correnti (**+18,9 miliardi nel 2022** e **+18 miliardi nel 2023**).

Tra i **principali interventi** della **Sezione I** della legge di bilancio si segnala anzitutto la costituzione del **Fondo per la realizzazione della riforma fiscale**, con una dotazione di **8 miliardi** di euro per l'anno 2022 e di 7 miliardi di euro annui a decorrere dal 2023 (art. 1, comma 2).

In tema di **lavoro privato** si prevedono forme di decontribuzione per nuove assunzioni di giovani, per le donne e nelle aree svantaggiate ed il rifinanziamento del Fondo sociale per l'occupazione (per 600 milioni nel 2021 e 200 milioni nel 2022, comma 275). In particolare, si dispone l'**esonero contributivo totale** per 36 mesi per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di **giovani** entro i 36 anni (comma 10), con una spesa di **200 milioni** nel 2021 (697 milioni nel 2022 e oltre 1 miliardo nel 2023). **L'esonero contributivo è parziale** per i datori di lavoro operanti **nelle regioni del Sud** (commi 161-169), con una spesa, limitatamente al triennio, di **4,8 miliardi** di euro per il **2021**, 5,6 miliardi per il 2022, 5.719,8 milioni per il 2023, parte della quale a valere sulle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione del Programma *Next Generation EU*, di cui al comma 1037).

Si ricordano, inoltre gli interventi - introdotti durante l'esame parlamentare - che prevedono un **esonero temporaneo dal pagamento dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi - ivi compresi i liberi professionisti** iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie di base e **per il personale sanitario o sociosanitario già in quiescenza ed assunto in**

**relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19**, che comportano maggiori spese per **1 miliardo** di euro per il 2021 (comma 20).

È istituito un **Fondo per la Cassa integrazione ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga per emergenza Covid-19** con una dotazione di **5,3 miliardi** per il 2021 (comma 299).

Per incentivare i **processi di aggregazione aziendale** è prevista la trasformazione in crediti di imposta delle DTA riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE (commi 233-243: la spesa è di **772 milioni** nel 2021 e 2,3 miliardi nel 2022).

Numerose disposizioni che aumentano la spesa corrente riguardano l'incremento delle **risorse per il pubblico impiego**, ed in particolare il comma 959, sulla contrattazione collettiva del pubblico impiego, che incrementa di 400 milioni a decorrere dal 2021 gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego.

In materia di **salute**, si segnala l'incremento di **1 miliardo** per l'anno 2021 del livello del finanziamento del **fabbisogno sanitario nazionale** standard cui concorre lo Stato (comma 403). Nuove risorse sono stanziare per: l'aumento del 27 per cento delle **indennità** di esclusività della **dirigenza medica**, veterinaria e sanitaria (comma 407, con un incremento della spesa di **500 milioni**); per una indennità specifica per gli **infermieri** dal 2021 nel limite della spesa di **335 milioni** (comma 409), per nuove **assunzioni** di medici ed infermieri per una spesa di 508,8 milioni nel 2021 (comma 467) **Per l'acquisto dei vaccini anti SARS-COV-2 e dei farmaci** per la cura del Covid-19 è istituito un Fondo con la dotazione di **400 milioni** (comma 447).

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle **famiglie** e del sociale si segnala l'incremento del **Fondo assegno universale e servizi alla famiglia** di oltre **3 miliardi** per il 2021 (comma 7), il **rinnovo dell'assegno di natalità** (c.d. Bonus bebè cap. 3543) per il 2021, con stanziamenti programmati per il 2021 e il 2022, pari rispettivamente a 750 e 400 milioni di euro, come determinato (comma 362); **l'estensione per il 2021 del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente** (comma 363) con il conseguente **onere di 151,6 milioni di euro**, al quale si provvede quanto a 106,1 milioni di euro per l'anno 2021, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa a carico del Fondo assegno universale e servizi alla famiglia. Si ricorda, inoltre, gli **incrementi del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo Dopo di noi** rifinanziati, nel periodo emergenziale, dall'art. 104 del Decreto rilancio (decreto legge n. 34 del 2020) rispettivamente con **100 e 20 milioni di euro**. Ulteriori risorse sono stanziare per l'istituzione del Fondo sostegno dei **caregiver** e dei disabili privi di

assistenza familiare, con una dotazione pari a **30 milioni di euro** per ciascun anno del triennio 2021-2023 (comma 334).

Si ricordano, inoltre, i maggiori trasferimenti correnti ai comuni, inseriti nell'ambito del **Fondo di solidarietà comunale** per il miglioramento dei **servizi in campo sociale** e per il potenziamento degli **asili nido** (circa **1,5 miliardi** nel triennio di previsione), ai sensi dei commi 791-794 della legge di bilancio.

Relativamente agli enti locali, si segnala inoltre il rifinanziamento del fondo per assicurare l'esercizio delle **funzioni degli enti territoriali**, cui sono assegnati ulteriori **500 milioni** (comma 822), le risorse per l'Accordo quadro tra Governo Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica (commi 805-806: 300 milioni dal 2021) e l'incremento delle risorse per il trasporto pubblico locale per i comuni (comma 790, 150 milioni) e per le regioni (comma 816, per 200 milioni nel 2021).

Per i trasporti, si ricordano le misure a sostegno del **settore aeroportuale**, con l'istituzione di un Fondo di 500 milioni per il 2021 (comma 715).

In ambito **previdenziale**, si rileva principalmente il rinnovo per il 2021 delle misure relative all'anticipo pensionistico per le categorie di lavoratori svantaggiati (c.d. **APE sociale**, commi 339-340, con maggiori spese per 87,7 milioni nel 2021, 184 milioni per il 2022 e 162,8 milioni per il 2023) e le risorse per il pensionamento anticipato (c.d. **opzione donna**) per le lavoratrici che abbiano maturato un'anzianità contributiva almeno pari a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni e cinque mesi per le lavoratrici dipendenti (comma 336, con maggiori spese per 83,5 milioni nel 2021, 267,7 milioni per il 2022 e 466,7 milioni per il 2023).

Tra gli interventi effettuati con la **Sezione II** della legge di bilancio, si ricorda il rifinanziamento delle **missioni internazionali di pace** per 800 miliardi nel 2021, cui si aggiungono 750 milioni per il 2022 e 500 milioni per il 2023.

#### *Spese in conto capitale*

Sul versante della **spesa in conto capitale** dalle disposizioni di **Sezione I** deriva un **contributo positivo** alle spese in **conto capitale** per **42,2 miliardi** nel 2021, 50,2 miliardi nel 2022 e di 53,7 miliardi nel 2023.

Al riguardo, si segnala, in primo luogo, l'istituzione del Fondo di rotazione per l'**attuazione del Programma Next Generation EU**, con una dotazione di **32,8 miliardi** di euro per il 2021, 40,3 miliardi di euro per il 2022 e 44,6 miliardi di euro per il 2023 (comma 1037), previsto per anticipare alle Amministrazioni le risorse necessarie per assicurare la tempestiva attivazione degli interventi da realizzare nell'ambito del nuovo strumento europeo. Le

risorse del Fondo sono, in parte, **destinate** a finanziare, nell'ambito del processo transizione 4.0, la proroga per gli anni di imposta 2021 e 2022 della disciplina sul **credito d'imposta per i beni strumentali nuovi – Super e iper ammortamento** (commi 1051-1067, per 5 mld nel 2021, 5,5 mld nel 2022 e 5,5 mld. nel 2023), nonché il **credito d'imposta per investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico** (commi 1068-1074, per 185 milioni nel 2021, 412 milioni nel 2022 e 457 milioni nel 2023).

Tra le maggiori spese in conto capitale si segnalano, in particolare, le risorse per il **cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali europei** per il ciclo di programmazione 2021-2027, per il quale sono stanziati **2 miliardi** nel 2021, 2,5 miliardi nel 2022 e 4,6 miliardi nel 2023 (comma 51) e il rifinanziamento del **Fondo per lo sviluppo e la coesione** per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, al quale sono assegnati **4 miliardi** nel 2021 e 5 miliardi nel 2022 e nel 2023 (commi 177-178, in termini netti circa 2,9 miliardi nel 2021, 3,9 miliardi nel 2022 e 4,9 miliardi nel 2023).

Tre le misure agevolative del **sistema produttivo italiano** si ricorda il rifinanziamento della misura "**Nuova sabatini**" di 370 milioni di euro per l'anno 2021 (comma 96); la costituzione del **Fondo di investimento** volto a sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema delle piccole e medie imprese dei settori aeronautico nazionale, chimica verde (100 milioni di euro per l'anno 2021, 30 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e 40 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026) (comma 124) e del **Fondo** per lo sviluppo ed il sostegno delle **filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura**", con una dotazione pari a **150 milioni di euro** per l'anno **2021** (comma 128); la proroga del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, per maggiori spese pari a 1 miliardo per il 2021 e per il 2022 (comma 171). Infine, per il potenziamento **dell'internazionalizzazione delle imprese** italiane, si prevede l'incremento del fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri (1 miliardo per il 2021 e 140 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) e del Fondo per la promozione integrata (465 milioni per il 2021 e 60 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023) (comma 1142). Si ricorda, infine, l'introduzione di un nuovo contributo statale per l'acquisto nel 2021 di veicoli per il trasporto merci e di autoveicoli speciali (commi 657 e 659: 420 milioni per il 2021).

Per quanto riguarda i **principali interventi in conto capitale** effettuati con la **Sezione II**, si ricordano:

- le risorse per il **Sisma Abruzzo**, per 750 milioni per il 2021 e 770 milioni per il 2022;
- il contributo ai **comuni** per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in **sicurezza degli edifici** e del territorio, per 600 milioni;

- il contributo per **province** e città **metropolitane** per la messa in sicurezza per **ponti e viadotti**, per 150 milioni nel 2021;
- le spese di **investimento** della Difesa, per 450 milioni nel 2021.

*Per una analisi dettagliata dei rifinanziamenti e definanze disposti con la sezione II, si rinvia al successivo § 2.1.4.*

La tavola che segue illustra, inoltre, le spese finali del bilancio dello Stato per il 2021, ripartite per categorie, secondo la **classificazione economica**, evidenziando gli effetti della manovra rispetto al dato a legislazione vigente.

**Tabella 11 - Spese finali per categorie**

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

CATEGORIE	2020 Assestato integrato	2021				
		BLV	DL Covid	Manovra		Legge Bilancio
				Eff. Sez. II	Eff. Sez. I	
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	96.310	97.330	8	-1	967	98.304
CONSUMI INTERMEDI	14.175	13.932	35	36	807	14.810
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.146	5.101	-	-	23	5.124
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AP	353.010	294.100	-1.883	<b>18.278</b>	<b>18</b>	310.513
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISP	23.002	20.919	380	24	789	22.112
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	21.979	8.952	547	47	2.466	12.012
TRASFERIMENTI ALL'ESTERO	1.507	1.424	-	-	67	1.491
RISORSE PROPRIE CEE	18.433	20.620	-	-	-	20.620
<b>INTERESSI PASSIVI</b> E REDDITI DA CAPITALE	75.001	81.507	-	-	-	81.507
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	76.591	75.137	-	-	79	75.216
AMMORTAMENTI	1.168	1.169	-	-	-	1.169
ALTRE USCITE CORRENTI	7.536	9.914	6.186	928	1.696	18.724
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>693.859</b>	<b>630.106</b>	<b>5.273</b>	<b>1.740</b>	<b>24.484</b>	<b>661.602</b>
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.812	7.927	-	749	5	8.681
CONTRIBUTI INVESTIMENTI AD AP	25.844	25.711	-29	<b>1.674</b>	<b>38.683</b>	66.039
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	27.056	19.136	7	<b>772</b>	<b>2.875</b>	22.790
CONTRIBUTI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISP	707	115	-	1	120	236
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	524	590	-	-	-50	540
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	11.195	9.622	-	411	349	10.382
ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	101.461	2.970	-	10	213	3.193
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>174.599</b>	<b>66.070</b>	<b>-22</b>	<b>3.616</b>	<b>42.195</b>	<b>111.859</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>868.458</b>	<b>696.176</b>	<b>5.251</b>	<b>5.356</b>	<b>66.679</b>	<b>773.462</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790) – Tomo I, pag. 45 e Tomo II pag. 341; per effetti Sez. I, Sez. II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I).

Rispetto all'assestamento 2020, come integrato degli effetti dei decreti legge approvati successivamente alla sua presentazione, si evidenzia il profilo in **crescita** della spesa per **interessi** passivi previsione (da 75 miliardi nel 2020 a 81,5 miliardi nel 2021), che risente dell'evoluzione attesa dei

rendimenti dei titoli pubblici e del livello del debito pubblico previsto nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2020, presentando un andamento crescente nel triennio. Evidente risulta, inoltre la riduzione rispetto alle previsioni assestate, delle **acquisizioni finanziarie**, che passano **da 101,5 miliardi nel 2020 a 3,2 miliardi nel 2021**, per effetto principalmente del venir meno delle operazioni finanziarie di ricapitalizzazione, sostegno e rafforzamento patrimoniale delle imprese<sup>10</sup> adottate nel 2020 per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Per quel che riguarda l'impatto della **manovra**, particolarmente rilevante, nell'ambito della previsione della spesa in **conto capitale**, è l'**incremento** rispetto alla legislazione vigente dei **contributi investimenti ad Amministrazioni pubbliche**, per oltre **40 miliardi**, e dei **contributi agli investimenti ad imprese**, per circa **3,6 miliardi**, dovuti alle misure introdotte dalla legge di bilancio.

Analogo incremento si registra per le **medesime categorie** di spesa anche in **parte corrente**, con un aumento dei trasferimenti alle AP (+18,3 miliardi) e alle imprese (+2,5 miliardi).

#### ***2.1.4. Analisi delle variazioni alle leggi di spesa apportate con la Sezione II***

Come previsto dell'articolo 23, comma 3, lettera b), della legge di contabilità, con la Sezione II del disegno di legge di bilancio possono essere effettuate **variazioni quantitative della legislazione vigente**, tramite rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti, che **costituiscono parte della manovra di finanza pubblica**.

Si tratta della parte della manovra che non necessita di innovazioni legislative, relativamente a:

- rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni degli stanziamenti di bilancio, per un periodo temporale anche pluriennale, relativi ad autorizzazioni di spesa (inglobando, di fatto, i contenuti delle preesistenti tabelle C, D, E della legge di stabilità);
- risorse per soddisfare eventuali esigenze indifferibili.

---

<sup>10</sup> La categoria di spesa registra, in particolare, il venir meno degli stanziamenti disposti nel 2020 nell'ambito della decretazione d'urgenza, tra cui quelli relativi all'istituzione del fondo Patrimonio destinato (44 miliardi) e del fondo Patrimonio PMI (4 miliardi) diretti al sostegno e il rilancio del sistema economico produttivo italiano attraverso interventi di ricapitalizzazione e rafforzamento patrimoniale delle imprese, alla concessione di garanzie dello Stato su esposizioni di SACE S.p.a. e Cassa depositi e prestiti S.p.a. (31 miliardi) e all'istituzione del Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili (12 miliardi).

Le autorizzazioni legislative di spesa che vengono modificate con la Sezione II sono espresse in **appositi allegati al deliberativo** del disegno di legge di bilancio (A.C. 2790 - Tomo III e A.C. 2790-*bis*/I Nota di variazioni), **per ciascun Ministero** e per ciascun programma, con i corrispondenti importi.

Nel complesso - come già accennato nel paragrafo precedente - con la Sezione II sono stati effettuati, nel triennio 2021-2023:

- **rifinanziamenti** di leggi di spesa per **5.620,4 milioni nel 2021**, 4.965,4 milioni nel 2022 e 3.716,7 milioni nel 2023;
- **definanziamenti** per **263,8 milioni per il 2021**, **4.683 milioni per il 2022** e per **7.290 milioni per il 2023**;
- **riprogrammazioni** delle autorizzazioni pluriennali di spesa che determinano un **incremento di un milione nel 2021**, di 2.501 milioni nel 2022 e di 4,299 milioni nel 2024 e anni seguenti, compensati da **riduzioni** pari a 6.799 milioni nel 2023.

Come esposto nel **Prospetto** riepilogativo degli **effetti finanziari**, l'impatto delle **variazioni** apportate con la **Sezione II** determina nel complesso **maggiori spese per 5.356 milioni nel 2021** e per 7.464 milioni nel 2022 e minori spese per 3.084 milioni nel 2023.

Nelle tavole che seguono sono riportate le **principali leggi di spesa** oggetto di rifinanziamento, definanziamento o riprogrammazione, suddivise **per Ministero**, come indicate negli appositi **Allegati** contenuti nel deliberativo degli stati di previsione (A.C. 2790-*bis*/I Nota di variazioni).

Nelle tavole sono indicati, per ciascuna legge di spesa, le risorse disponibili a legislazione vigente (**LV**) e l'intervento di rifinanziamento (**Rif.**) o definanziamento (**Def.**) e di riprogrammazione (**Ripr.**), riportando altresì l'anno di **scadenza** della variazione.

Per gli **anni successivi** al triennio di previsione, gli **importi** esposti in Tabella sono **calcolati sul un periodo temporale massimo di 10 anni**. Per i rifinanziamenti permanenti è riportata la quota annuale.

Come esposto nel **Prospetto** riepilogativo degli **effetti finanziari**, l'impatto delle **variazioni** apportate con la **Sezione II** determina nel complesso **maggiori spese per 5.603 milioni nel 2021** e per 7.461 milioni nel 2022 e minori spese per 3.087 milioni nel 2023.

Nelle tavole che seguono sono riportate le **principali leggi di spesa** oggetto di rifinanziamento, definanziamento o riprogrammazione, suddivise

per **Ministero**, come indicate negli appositi **Allegati** contenuti nel deliberativo di ciascuno stato di previsione (A.C. 2790 - Tomo III).

L'elenco delle leggi variate è altresì esposto, articolato per Missione, quale allegato conoscitivo della relazione tecnica (Tomo I, pag. 521 e ss).

Nelle tavole sono indicati, per ciascuna legge di spesa, le risorse disponibili a legislazione vigente (**LV**) e l'intervento di rifinanziamento (**Rif.**) o defianziamento (**Def.**) e di riprogrammazione (**Ripr**), riportando altresì l'anno di **scadenza** della variazione.

Per gli **anni successivi** al triennio di previsione, gli **importi** esposti in Tabella sono **calcolati sul un periodo temporale massimo di 10 anni**. Per i rifinanziamenti permanenti è riportata la quota annuale.

**Tabella 12 - Rifinanziamenti**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>					
D.Lgs. n. 303/1999, art. 2 c. 1: Ordinamento della presidenza del Consiglio dei ministri, - Finalità e funzioni" – <b>Celebrazioni a carattere nazionale</b> (cap. 2098/1)	LV	-	-	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>0,4</b>	-	-	-
L.B. n. 145/2018, art. 1, co. 969: <b>Fondo comuni confinanti con RSS</b> (cap. 2149/1)	LV	19,5	-	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>4,0</b>	<b>2,4</b>	-	-
L.B. n. 145/2018, art. 1, co. 969: <b>Fondo montagna</b> (cap. 7469/1)	LV	9,7	-	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>10,0</b>	<b>20,0</b>	-	-
L.B. n. 160/2019, art. 1, co. 553: <b>Fondo isole minori</b> (cap. 7472/1)	LV	14,0	13,0	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>10,0</b>	<b>20,0</b>	-	-
D.L. n. 78/2009, art. 22, co. 6: <b>Ospedale pediatrico Bambin Gesù</b> (cap. 2705/1)	LV	43,5	43,5	43,5	43,5
	<b>Rif.</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	-
L. 234/2012, art. 41-bis: <b>Fondo per il recepimento della normativa europea</b> (cap. 2815/1) ( <i>Permanente</i> )	LV	168,5	168,5	170,5	170,5
	<b>Rif.</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>
L. 145/2016, art. 4, co. 1: <b>Fondo per il finanziamento delle missioni di pace</b> (cap. 3006/1)	LV	682,9	850,0	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>800,0</b>	<b>750,0</b>	<b>500,0</b>	-
DL n. 66 del 2014 art. 37 c. 6 " <b>Fondo integrazione risorse garanzie dello Stato</b> " - (cap. 7590/1) -	LV	-	-	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>500,0</b>	-	-	-
LF n. 244 del 2007 art. 3 c. 33 p. 1 "Contributo alle imprese" <b>SIMEST</b> - (cap. 7298/2)	LV	-	-	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>250,0</b>	-	-	-
L. 266/2005, art. 1, co. 86: <b>Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa</b> (cap. 7122/2) ( <i>fino al 2035 - vedi anche riprogrammazione</i> )	LV	2.528,3	2.480,4	2.072,4	9.090,6
	<b>Rif.</b>	<b>6,7</b>	<b>95,0</b>	<b>250,0</b>	<b>3.135,0</b>
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 253 " <b>Agenzia Spaziale Italiana</b> " - (cap. 7477/2) - ( <i>fino al 2029</i> )	LV	452,0	377,0	432,0	409,0
	<b>Rif.</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>80,0</b>	<b>1.600,0</b>
DLG n. 196 del 2003 "Codice in materia di <b>protezione dei dati personali</b> " - (cap. 1733/1) - ( <i>permanente</i> )	LV	23,4	23,4	23,4	23,4
	<b>Rif.</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>	<b>4,0</b>
LS n. 147 del 2013 art. 1 c. 109 "Contributo <b>ammodernamento corpo Guardia di Finanza</b> " - (cap. 7851/1) - ( <i>fino al 2030</i> )	LV	7,6	4,0	-	-
	<b>Rif.</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>	<b>40,0</b>	<b>350,0</b>

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 188 "Realizzazione e adeguamento applicativi informatici per scritture contabili" - (cap. 7460/8) - (fino al 2024)	LV	5,9	1,3	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/primus "Ripartizione del fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della legge n. 232 del 2016" - (cap. 7759/2) - (fino al 2033)	LV	13,5	43,0	55,0	248,1
	Rif.	<b>42,0</b>	<b>46,0</b>	<b>57,0</b>	<b>1.070,0</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. F/bis "Edilizia pubblica compresa quella scolastica e sanitaria" - (cap. 7270/1) - (fino al 2033)	LV	3,0	4,0	4,0	41,0
	Rif.	<b>22,0</b>	<b>21,0</b>	<b>20,0</b>	<b>200,0</b>
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 362 "Sport e periferie" - (cap. 7457/3) - (fino al 2030)	LV	9,4	9,3	9,3	93,2
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>210,0</b>
L n. 230 del 1998 art. 19 c. 4 "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" - (cap. 2185/1)	LV	99,3	97,6	97,6	97,6
	Rif.	<b>200,0</b>	<b>200,0</b>	-	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. H/bis "Digitalizzazione delle amministrazioni statali" - (cap. 7016/8)	LV	2,9	1,2	0,4	6,5
	Rif.	<b>6,0</b>	<b>13,0</b>	<b>13,0</b>	-
DL n. 34 del 2020 art. 239 "Fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione" - (cap. 7032/1) - (Permanente)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>
DL n. 135 del 2018 art. 8 c. 1/ter p. A "Agenzia digitale" - (cap. 1707/2) - (Permanente)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>6,0</b>	<b>6,0</b>	<b>6,0</b>	<b>6,0</b>
DL n. 282 del 2004 art. 10 c. 5 "Fondo interventi strutturali politica economica" - (cap. 3075/1) - (fino al 2023)	LV	67,1	85,2	88,4	861,1
	Rif.	-	<b>350,0</b>	<b>100,0</b>	-
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 200 "Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili in corso di gestione" - (cap. 3076/1)	LV	852,0	668,1	721,0	9.040,3
	Rif.	<b>50,0</b>	-	-	-
DL n. 39 del 2009 art. 3 c. 1 "Sisma Abruzzo" - (cap. 8005/4) - (fino al 2035)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>750,0</b>	<b>770,0</b>	-	<b>680,0</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 362 p. B "Concessione di contributi per la ricostruzione pubblica, di cui all'art 14 decreto legge n.189/2016" - (cap. 8006/1) - (fino al 2029)	LV	200,0	750,0	-	-
	Rif.	-	-	-	<b>1.710</b>
DL n. 142 del 1991 art. 6 c. 1 p. 1/bis "Fondo protezione civile" - (cap. 7446/2)	LV	51,2	51,2	51,2	51,2
	Rif.	<b>8,8</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-
<b>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</b>					
L n. 693 del 1952 art. 16 – <b>Compenso al Consorzio nazionale degli esattori per la meccanizzazione delle imposte dirette</b> – (cap. 7762/1)	LV	12	14,0	14,0	128,0
	Rif.	<b>10</b>	-	-	-
L n. 20 del 1994, art. 4 – <b>Autonomia finanziaria della Corte dei Conti</b> – (cap. 2160/2)	LV	41,7	41,7	41,7	417,6
	Rif.	<b>1,8</b>	-	-	-
LS n. 190 del 2014, art. 1, co. 190 – <b>Comitato Paraolimpionico</b> – (cap. 2132/1)	LV	22,4	20,4	20,4	204,6
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>					
L. 808/1985, art. 3, c. 1, p. A: Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie del settore aeronautico (cap. 7432/2 -7423/10) (fino al 2035)	LV	242,8	222,6	201,9	1.015,0
	Rif.	-	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	<b>500,0</b>
LF n. 266 del 2005 art. 1 c. 95 p. 3 "Programma di sviluppo per l'acquisizione unità navali Fremm" - (cap. 7485/12) (fino al 2024)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>19,5</b>	<b>19,5</b>	<b>19,5</b>	<b>19,5</b>
	LV	-	-	-	-

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
DL n. 34 del 2020 art. 42 c. 1 "Fondo per il trasferimento tecnologico" – Settore aeronautico (cap. 7452/1) (fino al 2035)	Rif.	-	50,0	50,0	790,0
DL n. 34 del 2020 art. 42 c. 5 "Risorse da destinare alla costituzione della "Fondazione ENEA Tech"- (cap. 7631/1) - (fino al 2026)	LV	-	-	-	-
	Rif.	10,0	10,0	10,0	30,0
DL n. 34 del 2020 art. 43 c. 1 "Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa" - (cap. 7478/1) - (fino al 2035)	LV	-	-	-	-
	Rif.	250,0	100,0	100,0	100,0
DL n. 112 del 2008 art. 43 "Finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale" - (cap. 7343/1) - (fino al 2035)	LV	170,4	-	-	-
	Rif.	-	100,0	100,0	710,0
<b>LAVORO</b>					
L. n. 112 del 2016 art. 3 c. 1 "Istituzione fondo Dopo di noi" - (cap. 3553/1) - (Permanente)	LV	56,1	56,1	56,1	56,1
	Rif.	20,0	20,0	20,0	20,0
LF n. 296 del 2006 art. 1 c. 1264 "Fondo non autosufficienti" - (cap. 3538/1) - (Permanente)	LV	568,9	567,0	565,3	5.592,1
	Rif.	100,0	100,0	100,0	1.000,0
<b>GIUSTIZIA</b>					
L.B. 145/2018, art. 1, co 95, p. F/quinquies - Edilizia penitenziaria (cap. 7300/16) (fino al 2026)	LV	7,5	10,5	9,0	-
	Rif.	10,0	10,0	25,0	75,0
L.B. 145/2018, art. 1, co 95, p. F/quinquies - Edilizia giudiziaria (cap. 7200/15 - 7200/16) (fino al 2025)	LV	-	-	-	-
	Rif.	2,0	2,5	6,5	6,8
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies - Ripartizione del fondo investimenti di cui all'art. 1, co. 140, legge n. 232 del 2016 - Edilizia giudiziaria (cap. 7200/7 - 7200/8 - 7200/9 - 7200/10) (fino al 2026)	LV	23,7	12,0	12,0	-
	Rif.	10,1	19,9	55,1	164,9
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. G/primum - Ripartizione del fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della legge n. 232 del 2016 - Edilizia giudiziaria (cap. 7203/8) (fino al 2026)	LV	13,6	110,8	99,0	386,1
	Rif.	2,5	1,9	2,7	23,3
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. H/quinquies Digitalizzazione delle amministrazioni statali (cap. 7421/5)	LV	-	-	-	-
	Rif.	0,1	0,3	0,4	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies – Potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso - (cap. 7421/3)	LV	1,0	1,0	1,0	3,0
	Rif.	0,2	0,2	0,2	-
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623 - Fondo potenziamento mezzi traduzione detenuti (cap. 7421/4)	LV	-	-	-	-
	Rif.	0,1	0,1	0,1	-
<b>AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>					
L. 549/1995, art. 1, co. 43 p. C/bis - Contributo Dante Alighieri (cap. 2742/2)	LV	3,2	3,2	3,2	3,2
	Rif.	0,2	-	-	-
L.B. 232/2016, art. 1, co, 587 - Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero - (cap. 2765/1) (Permanente)	LV	1,0	1,0	-	-
	Rif.	32,0	47,0	51,0	51,0
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 297 "Promozione del made in Italy" - (cap. 7959/1) - (fino al 2024)	LV	40,3	40,3	40,3	402,9
	Rif.	50,0	50,0	50,0	50,0
L.B. 232/2016, art. 1, co, 587 - Fondo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero - (cap. 2765/1) (Permanente)	LV	1,0	1,0	-	-
	Rif.	32,0	47,0	51,0	51,0
<b>Introdotti nel corso dell'esame parlamentare</b>					
	LV	4,0	4,0	4,0	40

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
LB n. 145 del 2018, art. 1, co. 287 – <b>Interventi a sostegno delle minoranze cristiane oggetto di persecuzioni in aree di crisi</b> – (Cap. 2186/1)	Rif.	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	-
LB n. 205 del 2017, art. 1, co. 276 – <b>Promozione della lingua e della cultura italiana all'estero</b> – (cap. 3153/1)	LV	2,0	2,0	1,4	1,4
	Rif.	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>
<b>ISTRUZIONE</b>					
L n. 107 del 2015 art. 1 c. 62 " <b>Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale</b> " - (cap. 8107/1) - (fino al 2024)	LV	15,0	15,0	15,0	150,0
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>
DL n. 179 del 2012 art. 11 c. 4/sexies "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese <b>fondo unico per l'edilizia scolastica</b> " - (cap. 8105/1) - (fino al 2035)	LV	40,0	20,0	20,0	20,0
	Rif.	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
DL n. 42 del 2016 art. 1/quinquies c. 1 " <b>Contributo alle scuole paritarie</b> di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62 <b>per alunni con disabilità frequentanti</b> " - (cap. 1477/2) - (Permanente)	LV	12,2	12,2	12,2	12,2
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>
<b>INTERNO</b>					
L.B. 145/2018, art. 1, co. 139 - <b>Contributi ai comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio</b> (cap. 7235/2)	LV	1.150,0	2.000,0	250,0	2.700,0
	Rif.	<b>600,0</b>	-	-	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. F/octies " <b>Edilizia pubblica</b> compresa quella scolastica e sanitaria" - (cap. 7463/1) -	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>1,0</b>	-	-	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. I/octies " <b>Prevenzione del rischio sismico</b> " - (cap. 7411/16)	LV	0,4	0,2	-	-
	Rif.	<b>0,5</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. M/octies " <b>Potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso</b> " - (Cap. 7456/13)	LV	17,5	17,0	17,0	33,2
	Rif.	<b>16,5</b>	<b>17,5</b>	<b>9,0</b>	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/octies " <b>Edilizia pubblica</b> , compresa quella scolastica e sanitaria" - (Cap. 7411/9 - 7411/10) - (fino al 2035)	LV	18,0	57,0	21,3	30,7
	Rif.	<b>0,6</b>	<b>7,8</b>	<b>9,8</b>	<b>83,1</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/sexies " <b>Ripartizione del fondo investimenti</b> di cui all'articolo 1, comma 140 della legge n. 232 del 2016" - (Cap. 7411/6 - 7411/7) - (fino al 2035)	LV	41,1	131,4	130,2	-
	Rif.	-	<b>0,9</b>	<b>5,3</b>	<b>121,2</b>
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623 " <b>Fondo potenziamento mezzi corpi di polizia e C.N.VV.FF.</b> " - (Cap. 7456/9) - (fino al 2035)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>29,0</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>	<b>373,7</b>
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/octies " <b>Edilizia pubblica</b> , compresa quella scolastica e sanitaria" - (Cap. 7410/2 - 7410/3)	LV	24,5	20,0	4,5	17,6
	Rif.	<b>0,3</b>	<b>3,1</b>	<b>1,6</b>	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. H/octies " <b>Digitalizzazione delle amministrazioni statali</b> " - (Cap. 7457/7)	LV	6,6	6,5	-	-
	Rif.	<b>4,5</b>	<b>2,5</b>	-	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. M/octies " <b>Potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso</b> " - (Cap. 7453/2)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>2,0</b>	-	-	-
LF n. 289 del 2002 art. 61 c. 1/bis p. A " <b>Spese per il servizio di telecomunicazione tetra</b> " - (Cap. 7506/1) - (fino al 2026)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>24,8</b>	<b>26,4</b>	<b>24,7</b>	<b>46,8</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. F/octies " <b>Edilizia pubblica</b> compresa quella scolastica e sanitaria" - (Cap. 7302/7) - (fino al 2035)	LV	3,4	7,6	6,6	16,8
	Rif.	<b>0,3</b>	<b>5,1</b>	<b>11,3</b>	<b>122,2</b>
	LV	24,3	29,7	33,8	273,9

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. M/octies " <b>Potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, sicurezza e soccorso</b> " - (Cap. 7325/23 - 7325/26 - 7325/27 - 7325/28) - (fino al 2035)	Rif.	<b>20,5</b>	<b>25,0</b>	<b>22,8</b>	<b>253,9</b>
L n. 222 del 1985 art. 50 " <b>Edifici culto</b> " - (Cap. 2360/1)	LV	1,7	1,7	1,7	13,4
	Rif.	<b>10,0</b>	-	-	-
DL n. 416 del 1989 art. 1/sexies c. 1 " <b>Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati</b> " - (Cap. 2352/1) - (Permanente)	LV	169,0	169,0	169,0	169,0
	Rif.	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>AMBIENTE</b>					
LF n. 266 del 2005 art. 1 c. 432 " <b>Fondo da ripartire per esigenze di tutela ambientale legge 58 del 2005</b> " - (Cap. 8533/1) - (fino al 2028)	LV	30,3	30,3	30,3	302,7
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>60,0</b>	<b>60,0</b>	<b>50,0</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. B/novies " <b>Mobilità sostenibile e sicurezza stradale</b> " - (Cap. 7217/11 - 7217/12) - (fino al 2028)	LV	3,0	4,0	4,0	56,5
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>10,0</b>	<b>50,0</b>
LF n. 266 del 2005 art. 1 c. 432 " <b>Fondo da ripartire per esigenze di tutela ambientale legge 58 del 2005</b> " - (Cap. 8405/3) - (fino al 2028)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>	<b>150,0</b>
<b>INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>					
LF n. 296 del 2006 art. 1 c. 1039 " <b>Potenziamento componenti aeronavali capitanerie di porto (Elicotteri)</b> " - (Cap. 7842/1) - (fino al 2025)	LV	-	-	-	-
	Rif.	-	<b>13,0</b>	<b>13,0</b>	<b>29,0</b>
L n. 144 del 1999 art. 32 c. 1 " <b>Sicurezza stradale</b> " - (Cap. 7333/4) - (fino al 2032)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>5,0</b>	<b>71,0</b>
DL n. 124 del 2019 art. 53 c. 1 " <b>Trasporto merci rinnovo parco veicolare</b> " - (Cap. 7309/4)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>20,0</b>	<b>20,0</b>	<b>10,0</b>	-
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 208 " <b>Nuova linea ferroviaria Torino-Lione</b> " - (Cap. 7532/1) - (fino al 2035)	LV	143,5	143,5	437,1	1.124,8
	Rif.	<b>3,0</b>	<b>10,0</b>	<b>14,0</b>	<b>282,0</b>
L n. 297 del 1978 art. 10 c. 1 p. 1 " <b>Ferrovie regionali di competenza statale</b> " (Cap. 7137/2) (fino al 2024)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 96 " <b>Linea metropolitana 5 (m5) da Milano fino al comune di Monza</b> " - (Cap. 7418/4) - (fino al 2026)	LV	25,0	95,0	180,0	575,0
	Rif.	-	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>9,0</b>
LF n. 296 del 2006 art. 1 c. 1016 " <b>Trasporto rapido di massa</b> " - (Cap. 7400/1) - (fino al 2035)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>7,0</b>	<b>7,0</b>	<b>231,0</b>
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 866 "Fondo finalizzato al noleggio e all'acquisto dei mezzi adibiti al <b>trasporto pubblico locale e regionale</b> " - (Cap. 7248/11) - (fino al 2030)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>4,0</b>	<b>72,0</b>
DL n. 40 del 2010 art. 4 c. 6 " <b>Fondo per le infrastrutture portuali</b> " - (Cap. 7258/1) - (fino al 2035)	LV	3,7	-	-	-
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>5,0</b>	<b>301,0</b>
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 239 " <b>Spese potenziamento trasporto marittimo stretto di Messina</b> " - (Cap. 7255/1) - (fino al 2026)	LV	7,5	-	-	-
	Rif.	-	<b>7,5</b>	<b>7,5</b>	<b>22,5</b>
DL n. 16 del 2020 art. 3 c. 12/bis " <b>Interventi Olimpiadi invernali 2026</b> " - <b>Edilizia statale</b> - (Cap. 7341/6 - 7698/1) - (fino al 2025)	LV	135,0	140,0	140,0	287,0
	Rif.	<b>6,0</b>	<b>9,0</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>
DL n. 34 del 2019 art. 47 c. 1/bis " <b>Fondo salva opere</b> " - (Cap. 7011/1)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>30,0</b>	-	-	-
	LV	-	-	-	-

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
DL n. 104 del 2020 art. 95 c. 16 p. 2/bis " <b>Funzionamento autorità di gestione del Mose</b> - (Cap. 1264/4) ( <i>Permanente</i> )	Rif.	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>
DL n. 104 del 2020 art. 95 c. 17 " <b>Attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del Mose</b> " - (Cap. 1264/3) - ( <i>Permanente</i> )	LV	40,0	40,0	40,0	40,0
	Rif.	-	<b>23,0</b>	<b>23,0</b>	<b>23,0</b>
DL n. 133 del 2014 art. 3 c. 12 " <b>Infrastrutture carcerarie</b> " - (Cap. 7471/1) - ( <i>fino al 2032</i> )	LV	5,5	-	9,2	-
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>5,0</b>	<b>91,0</b>
DLG n. 50 del 2016 art. 202 c. 1 " <b>Progettazione infrastrutture sviluppo Paese</b> " - (Cap. 7008/4 - 7008/5)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>	<b>10,0</b>	-
DL n. 16 del 2020 art. 3 c. 12/bis "Interventi per le <b>Olimpiadi invernali 2026</b> " – <b>Strade e autostrade</b> - (Cap. 7341/6 - 7698/1)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>4,0</b>	<b>1,0</b>	-	-
DL n. 104 del 2020 art. 49 c. 1 " <b>Messa in sicurezza per ponti e viadotti di province e città metropolitane</b> " - (Cap. 7003/1) -	LV	200,0	200,0	200,0	-
	Rif.	<b>150,0</b>	<b>250,0</b>	<b>150,0</b>	-
LF n. 350 del 2003 art. 4 c. 176 p. 9/bis "Fondo opere strategiche" <b>Sicurezza strada Roma-Latina</b> - (Cap. 7065/2) - ( <i>fino al 2034</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>204,0</b>
LS n. 147 del 2013 art. 1 c. 68 " <b>ANAS</b> " - (Cap. 7002/1) - ( <i>fino al 2035</i> )	LV	100,0	100,0	-	-
	Rif.	-	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>749,0</b>
L n. 431 del 1998 art. 11 c. 1 " <b>Fondo nazionale sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione</b> " - (Cap. 1690/1) - ( <i>fino al 2022</i> )	LV	50,0	50,0	-	-
	Rif.	<b>160,0</b>	<b>180,0</b>	-	-
<b>UNIVERSITA' E RICERCA</b>					
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 477 "Contributo al <b>Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici</b> " - (Cap. 7239/1)	LV	5,0	5,0	5,0	5,0
	Rif.	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	-
<b>DIFESA</b>					
D.Lgs n 66/2010, art. 608 - Spese di investimento Arma dei <b>Carabinieri – Elicotteri</b> (cap. 7763/1) ( <i>fino al 2035</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>20,0</b>	<b>30,0</b>	<b>30,0</b>
D.Lgs n 66/2010, art. 608 - <b>Spese di investimento Difesa</b> (cap. 7763/1) ( <i>fino al 2035</i> )	LV	1.728,4	1.473,4	2.192,2	12.933
	Rif.	<b>450,0</b>	<b>450,0</b>	<b>750,0</b>	<b>8.700</b>
LS n. 147 del 2013 art. 1 c. 24 " <b>Assunzione di personale a tempo determinato presso Cfs</b> " - <b>Forestali</b> - (Cap. 2877/1) - ( <i>Permanente</i> )	LV	1,5	1,5	-	-
	Rif.	-	-	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>
<b>POLITICHE AGRICOLE</b>					
DLG n. 102 del 2004 art. 15 c. 2 p. 1 " <b>Fondo solidarietà nazionale incentivi assicurativi</b> " - (Cap. 7439/3)	LV	20,0	20,0	20,0	20,0
	Rif.	<b>25,0</b>	<b>15,0</b>	<b>20,0</b>	-
DPR n. 1318 del 1967 art. 1 " <b>Costituzione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria</b> " - (Cap. 7301/1) - ( <i>fino al 2027</i> )	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>12,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>12,0</b>
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 506 " <b>Fondo rotativo imprenditoria femminile</b> " - (Cap. 7723/1)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>15,0</b>	-	-	-
LB n. 205 del 2017 art. 18 c. 16 "Rimborso di somme anticipate dalle regioni a favore delle <b>imprese agricole danneggiate da eventi calamitosi</b> " - (Cap. 7650/1)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>20,0</b>	-	-	-
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. B/quarter " <b>Ripartizione del fondo investimenti</b> di cui all'arti. 1, co. 140, legge n. 232 del 2016" - (Cap. 7470/1) – ( <i>fino al 2027</i> )	LV	17,4	20,3	7,8	-
	Rif.	-	<b>50,0</b>	<b>70,0</b>	<b>320,0</b>
	LV	-	-	-	-

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. D/terdecies "Ricerca" - (Cap. 7904/3 - 7905/2) - (fino al 2027)	Rif.	1,5	1,5	1,5	6,0
LB n. 205/2017 art. 1 c. 1072 p. F/terdecies "Edilizia pubblica, compresa scolastica e sanitaria" (Cap. 7856/2-7857/2) - (fino al 2027)	LV	-	-	-	-
	Rif.	0,5	0,5	0,5	2,0
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 5 "Terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio - (Cap-vari)	LV	2,0	2,0	2,0	2,0
	Rif.	11,7	4,0	4,0	-
L n. 267 del 1991 art. 1 c. 1 p. 6 "Piano pesca" - (Cap. 7043/1)	LV	1,0	1,0	1,0	1,0
	Rif.	1,3	-	-	-
LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. H/ter decies "Sviluppo del Sistema agricolo nazionale - (Cap. 7761/5) - (fino al 2027)	LV	1,6	-	-	-
	Rif.	9,0	1,0	1,0	56,0
LB n. 160 del 2019 art. 1 c. 507 "Fondo competitività filiere agricole" - (Cap. 7097/1)	LV	14,5	-	-	-
	Rif.	10,0	10,0	10,0	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 126 "Contratti di distretto per territori danneggiati da Xylella" - (Cap. 7050/1)	LV	2,0	-	-	-
	Rif.	5,0	5,0	5,0	-
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 499 p. 6 "Distretti cibo" - (Cap. 7049/1)	LV	17,7	17,7	9,7	9,7
	Rif.	10,0	10,0	10,0	-
LB n. 205/2017 art. 1 c. 1072 p. F/ter decies "Edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria" - (Cap. 7258/3) - (fino al 2027)	LV	-	-	-	-
	Rif.	2,0	1,0	1,0	4,0
<b>BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO</b>					
L n. 237 del 1999 art. 6 c. 1 "Contributi ai comitati nazionali e alle edizioni nazionali" - (Cap. 2551/2) - (fino al 2050)	LV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	0,6	0,6	0,6	0,6
L n. 353 del 1973 art. 1 "Biblioteca italiana per i ciechi "Regina Margherita" di Monza" - (Cap. 2551/1) - (Permanente)	LV	1,4	1,4	1,4	1,4
	Rif.	1,6	1,6	1,6	1,6
L n. 549/995 art. 1 c. 43 "Contributi ad enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi." - (Cap. 2570/1) - (Permanente)	LV	17,6	17,6	17,6	17,4
	Rif.	8,9	8,9	8,9	8,9
DL n. 162 del 2019 art. 7 c. 10/quinquies "DI Proroga termini" - (cap. 2560/3) - (Permanente)	LV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	3,5	3,5	3,5	3,5
DL n. 162 del 2019 art. 7 c. 10/quinquies decies "DI proroga termini" - (cap. 2551/11)	LV	-	-	-	-
	Rif.	0,2	0,2	-	-
DPR n. 805 del 1975 art. 22 "Assegnazione per il funzionamento degli istituti centrali" - (cap. 2535/1) - (Permanente)	LV	1,2	1,2	1,2	1,2
	Rif.	0,8	0,8	0,8	0,8
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 334 "Contributo in favore dell'Istituto don Luigi Sturzo" - (cap. 2560/2)	LV	-	-	-	-
	Rif.	0,3	0,3	0,3	-
LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 396 "Contributi a istituzioni culturali" - (cap. 2571/1) - (Permanente)	LV	14,2	14,2	14,2	14,2
	Rif.	7,7	7,7	7,7	7,7
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. C "Fondazioni lirico-sinfoniche" - (cap. 6621/1) - (fino al 2050)	LV	173,0	173,0	173,0	173,0
	Rif.	26,2	26,2	26,2	26,2
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. D "Attività musicali in Italia e all'estero" - (cap. 6622/1) - (fino al 2050)	LV	58,1	58,1	58,1	58,1
	Rif.	9,3	9,3	9,3	9,3
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. E "Attività teatrali di prosa" - (cap. 6623/1 - 6626/1) - (fino al 2050)	LV	70,1	70,1	70,1	70,1
	Rif.	11,8	11,8	11,8	11,8

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. F "Attività di danza in Italia e all'estero" - (cap. 6624/1) - (fino al 2050)	LV	11,1	11,1	11,1	11,1
	Rif.	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>
L n. 163 del 1985 art. 2 c. 1 p. M "Attività circensi e dello spettacolo viaggianti" - (cap. 8721/1) - (fino al 2050)	LV	8,0	8,0	8,0	8,0
	Rif.	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>
L n. 549 del 1995 art. 1 c. 43 "Contributi ad enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi" - (cap. 3673/1) - (Permanente)	LV	0,9	0,9	0,9	1,1
	Rif.	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 409 "Spese per il funzionamento e le attività istituzionali del centro per il libro e la lettura" - (cap. 3614/1) - (Permanente)	LV	1,3	1,3	1,3	11,5
	Rif.	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	7,5
LF n. 244 del 2007 art. 3 c. 34 "Trasferimenti alle imprese" - (cap. 3650/1) - (Permanente)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 349 "Funzionamento istituti" - (cap. 3610/3) - (fino al 2050)	LV	3,3	3,3	3,3	3,3
	Rif.	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 278 "Basilica S. Francesco d'Assisi" - (cap. 4652/1)	LV	0,2	0,2	0,2	0,2
	Rif.	<b>0,5</b>	-	-	-
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 354 "Istituti settore museale" - (cap. 5650/7)	LV	1,9	3,9	3,9	3,9
	Rif.	<b>25,0</b>	<b>20,0</b>	-	-
DL n. 83 del 2014 art. 7 c. 1 "Spese per l'attuazione degli interventi del piano strategico «grandi progetti beni culturali»" - (cap. 8098/1 - 8098/2) - (fino al 2031)	LV	64,1	56,9	55,6	555,9
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>70,0</b>	<b>70,0</b>	560,0
DL n. 34 del 2011 art. 1 c. 1 p. B "Intervento finanziario dello Stato in favore della cultura - manutenzione e conservazione dei beni culturali" - (cap. 1321/1)	LV	0,8	0,8	0,8	0,8
	Rif.	<b>7,0</b>	<b>10,0</b>	-	-
LS n. 190 del 2014 art. 1 c. 9 "Fondo per la tutela del patrimonio culturale" - (cap. 8099/1) - (fino al 2032)	LV	22,5	0,8	-	-
	Rif.	<b>30,0</b>	<b>50,0</b>	<b>70,0</b>	<b>630,0</b>
L n. 29 del 2001 art. 3 c. 1 "Piano per l'arte contemporanea" - (cap. 7707/13) - (fino al 2050)	LV	1,4	1,4	1,4	1,4
	Rif.	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>
DL n. 34 del 2020 art. 179 c. 1 "Fondo per la promozione del turismo in Italia" - (cap. 6833/1)	LV	-	-	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>15,0</b>	-	-
<b>SALUTE</b>					
DLG n. 502 del 1992 art. 12 c. 2 p. A/ter "Fondo finanziamento attività ricerca" - (cap. 3398/3)	LV	181,1	181,1	181,1	181,1
	Rif.	<b>50,0</b>	<b>50,0</b>	-	-

I **rifinanziamenti** di maggiore impatto sono **in conto capitale** e riguardano, per rilevanza di importo - considerando il complesso del rifinanziamento, che in diversi casi si estende **sino al 2035** - le seguenti autorizzazioni di spesa:

- 12.350 milioni per le **spese di investimento Difesa** (fino al 2035);
- 3.684 milioni per il contratto di programma con **Rete Ferroviaria Italiana** (fino al 2035);
- 2.750 milioni per la ricostruzione nei territori colpiti dal **“sisma Abruzzo”** nel 2009 (fino al 2035);

- 1.710 milioni per la ricostruzione nei territori colpiti dal “**sisma Centro-Italia**” nel 2016 (fino al 2029);
- 1.700 milioni all’**Agenzia spaziale italiana** (fino al 2029);
- 1.650 milioni per il **Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali** e la prosecuzione dell’attività d’impresa previsto dal D.L. n. 34 del 2020 (fino al 2035);
- 1.500 milioni per l’**edilizia scolastica** (fino al 2035);
- 1.253 milioni per il contratto di programma con **ANAS** (fino al 2035);
- 1.215 milioni per l’**edilizia pubblica** (fino al 2033);
- 1.050 milioni al **Fondo per il trasferimento tecnologico nel settore aeronautico** (fino al 2035);
- 1.050 milioni ai **contratti di sviluppo** (fino al 2035);
- 800 milioni per il 2021 per le **missioni internazionali di pace**, cui si aggiungono 750 milioni per il 2022 e 500 milioni per il 2023 (parte corrente).

Nel corso dell’esame parlamentare sono stati introdotti ulteriori rifinanziamenti per complessivi **15,8 milioni** per il **2021** e **4,6 milioni** per ciascuno degli anni **2022** e **2023**.

**Tabella 13 - Definanziamenti**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<i>DEFINANZIAMENTI</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<b>LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b>				
L. 88/1989, art. 37: <b>Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali</b> (cap. 4339/1)	LV	5.570,2	11.973,5	16.110,8
	Def.	-	-4.681,0	-7.288,0
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>				
<i>Introdotti nel corso dell’esame parlamentare</i>				
LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/primum "Ripartizione del <b>fondo investimenti</b> di cui all'articolo 1, comma 140 della legge n. 232 del 2016" - (cap. 7759/2) Somme da trasferire all’agenzia del demanio- <i>(fino al 2033)</i>	LV	13,5	42,9	55,0
	Def.	-10,0	-	-
L. n. 196 del 2009 art. 34-ter, co. 5, <b>Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti</b> (cap. 3051/1) - <i>(fino al 2023)</i>	LV	224,9	258,9	168,40
	Def.	-3,8	-2,0	-2,0

L’unico **definanziamento** previsto dal disegno di legge presentato dal Governo riguarda l’autorizzazione di spesa relativa alle gestioni previdenziali di cui alla legge n. 88/1989, art. 37, e sconta gli effetti delle maggiori entrate contributive determinate dalla manovra stessa (c.d.

“retroazione”) con conseguente **riduzione dei trasferimenti** di spesa agli **enti previdenziali**<sup>11</sup>.

Nel corso dell'esame parlamentare sono stati operati due ulteriori definanziamenti per complessivi **13,8 milioni** per il **2021** e **2 milioni** per ciascuno degli anni **2022** e **2023**.

**Tabella 14 - Riprogrammazioni**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>RIPROGRAMMAZIONI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e ss.</b>	<b>Anno terminale</b>
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>						
L. 183/1987, art. 5: <b>Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie</b> (cap. 7493/1)	LV	4.085,0	5.335,0	6.475,0	19.525,0	2030
	Ripr.	-	-	<b>-3.199,0</b>	<b>3.199,0</b>	
L. 266/2005, art. 1, co. 86: <b>Contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa</b> (cap. 7122/2)	LV	2.528,3	2.480,4	2.072,4	9.090,6	2026
	Ripr.	-	<b>1.200,0</b>	<b>-1.350,0</b>	<b>150,0</b>	
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>						
L. 266/1997, art. 4, co.3: <b>Programmi tecnologici per la difesa – Eurofighter</b> (cap. 7421/20)	LV	964,2	233,8	125,0	253,0	2024
	Ripr.	-	-	<b>-100,0</b>	<b>100,0</b>	
L. 808/1985, art. 3, c. 1, p. A: <b>Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie del settore aeronautico</b> (cap. 7432/2)	LV	242,8	222,6	201,9	1.015	2035
	Ripr.			<b>-100,0</b>	<b>100,0</b>	
L. 145/2018, art. 1, co. 95, p. G-ter: <b>Attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni</b> - (cap. vari)	LV	229,0	759,1	629,1	2.199,8	2028
	Ripr.	-	-	<b>-510,0</b>	<b>510,0</b>	
L. 205/2017, art. 1, co. 1072, p. G-ter: <b>Attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni</b> - (cap. vari)	LV	284,0	378,1	344,9	2.144,4	2027
	Ripr.			<b>-240,0</b>	<b>240,0</b>	
<b>DIFESA</b>						
D.Lgs 66/2010, art 608: <b>Spese di investimento del Ministero della difesa – Componente aerea e spaziale</b> (cap. 7120/2 e 7140/1)	LV	1.728,0	1.473,4	2.192,2	12.933,0	2035
	Ripr.	-	<b>1.300,0</b>	<b>-1.300,0</b>	-	
L. 145/2018, art. 1, co. 227: <b>Difesa cibernetica</b> (cap. 7148/1)	LV	1,0	0	-	-	
	Ripr.	<b>-1,0</b>	<b>1,0</b>	-	-	

Per quanto riguarda le **riprogrammazioni**, si segnala, per rilevanza, l'anticipo di risorse relative alle **Spese di investimento del Ministero della difesa – componente aerea**, per 1,3 miliardi, dal 2023 al 2022;

<sup>11</sup> Si segnala che la “retroazione” è autonomamente esposta nel prospetto riepilogativo degli effetti della manovra (A.C. 2790, vol. I, pag. 517) e non conteggiata nella parte del prospetto relativa agli effetti della Sezione II.

## 2.2. Analisi delle spese complessive per Missioni

Come l'anno precedente, il bilancio 2021-2023 è articolato in **34 missioni**, cui sottostanno 177 programmi che, si ricorda, costituiscono le unità di voto parlamentare.

La Relazione illustrativa al disegno di legge precisa che, rispetto alla precedente legge di bilancio, l'articolazione del disegno di legge di bilancio in missioni, programmi e, a fini conoscitivi, in azioni vede alcuni cambiamenti rispetto all'esercizio 2020, soprattutto legati alla costituzione dei due nuovi dicasteri dell'istruzione e dell'università e ricerca (cfr. Appendice al Tomo I, pag. 63 e ss.).

Per consentire una maggiore confrontabilità tra le previsioni a legislazione vigente del nuovo triennio e quelle precedenti è stata effettuata una riclassificazione delle singole unità del bilancio (capitoli/piani gestionali) degli esercizi finanziari 2019 e 2020 allineandoli alla classificazione per missioni e programmi adottata nel disegno di legge di bilancio 2021-2023.

La tabella che segue mostra l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie delle **missioni del bilancio per il 2021**, sia a legislazione vigente (BLV) che a bilancio integrato (A.C. 2790), a raffronto con gli stanziamenti previsti nel bilancio assestato 2020 integrato con le variazioni apportate dai successivi decreti.

Sono riportati, inoltre, gli **effetti** della **manovra** operata con la legge di bilancio e, separatamente, dei **provvedimenti** adottati per il contrasto all'emergenza epidemiologica da **Covid-19** sopra citati, che sono stati emanati o perfezionati **successivamente alla presentazione del disegno di legge di bilancio**, i quali sono stati recepiti in bilancio con la **Nota di Variazioni**, quale **aggiornamento** delle previsioni a **legislazione vigente**.

**Tabella 15 - Spesa per missioni**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2020	2021				Differenza 2021/2020	
		Assestato integrato	BLV	DL Covid	Manovra	Legge Bilancio	Var assoluta
1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.355	2.364	-	62	2.426	71	3,0
2. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	726	857	-	4	861	135	18,6
3. Relazioni finanziarie autonomie territoriali	154.676	129.188	-658	4.051	132.581	-22.095	-14,3
4. L'Italia in Europa e nel mondo	24.696	28.840	-	34.940	63.780	39.084	158,3
5. Difesa e sicurezza del territorio	23.453	22.893	7	1.436	24.336	883	3,8
6. Giustizia	9.433	9.162	-	80	9.242	-191	-2,0
7. Ordine pubblico e sicurezza	12.172	12.020	14	113	12.147	-25	-0,2
8. Soccorso civile	9.403	5.404	-20	908	6.292	-3.111	-33,1
9. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.396	1.069	201	430	1.700	-696	-29,0

	2020	2021				Differenza 2021/2020	
	Assestato integrato	BLV	DL Covid	Manovra	Legge Bilancio	Var assoluta	%
10. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	462	327	-	0	327	-135	-29,2
11. Competitività e sviluppo delle imprese	130.393	33.449	512	4.334	38.295	-92.098	-70,6
12. Regolazione dei mercati	46	45	-	0	45	-1	-2,2
13. Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	16.008	13.922	300	1.191	15.413	-595	-3,7
14. Infrastrutture pubbliche e logistica	7.282	4.379	1	327	4.707	-2.575	-35,4
15. Comunicazioni	1.066	808	-	210	1.018	-48	-4,5
16. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	851	197	-	675	872	21	2,5
17. Ricerca e innovazione	3.672	3.867	-	388	4.255	583	15,9
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.500	2.728	-	172	2.900	400	16,0
19. Casa e assetto urbanistico	1.011	408	-	261	669	-342	-33,8
20. Tutela della salute	2.903	1.318	3	1.239	2.560	-343	-11,8
21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	3.182	1.914	140	626	2.680	-502	-15,8
22. Istruzione scolastica	50.537	49.795	-	629	50.424	-113	-0,2
23. Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	9.252	9.381	-	446	9.827	575	6,2
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.034	42.393	75	3.312	45.780	-254	-0,6
25. Politiche previdenziali	108.123	105.385	-1.555	5.397	109.227	1.104	1,0
26. Politiche per il lavoro	50.627	13.471	20	6.796	20.287	-30.340	-59,9
27. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.160	3.052	18	111	3.181	21	0,7
28. Sviluppo e riequilibrio territoriale	6.861	7.234	-	2.959	10.193	3.332	48,6
29. Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	100.597	96.394	12	536	96.942	-3.655	-3,6
30. Giovani e sport	1.318	770	4	334	1.108	-210	-15,9
31. Turismo	378	46	1	111	158	-220	-58,2
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.265	3.778	-	232	4.010	745	22,8
33. Fondi da ripartire	8.103	13.149	6.176	-275	19.050	10.947	135,1
34. Debito pubblico	332.607	363.406	-	0	363.406	30.799	9,3
<b>Totale spesa complessiva</b>	<b>1.129.549</b>	<b>983.411</b>	<b>5.251</b>	<b>72.035</b>	<b>1.060.697</b>	<b>-68.852</b>	<b>-6,1</b>
<i>Totale spesa al netto debito pubblico</i>	<i>796.942</i>	<i>620.005</i>			<i>697.291</i>		

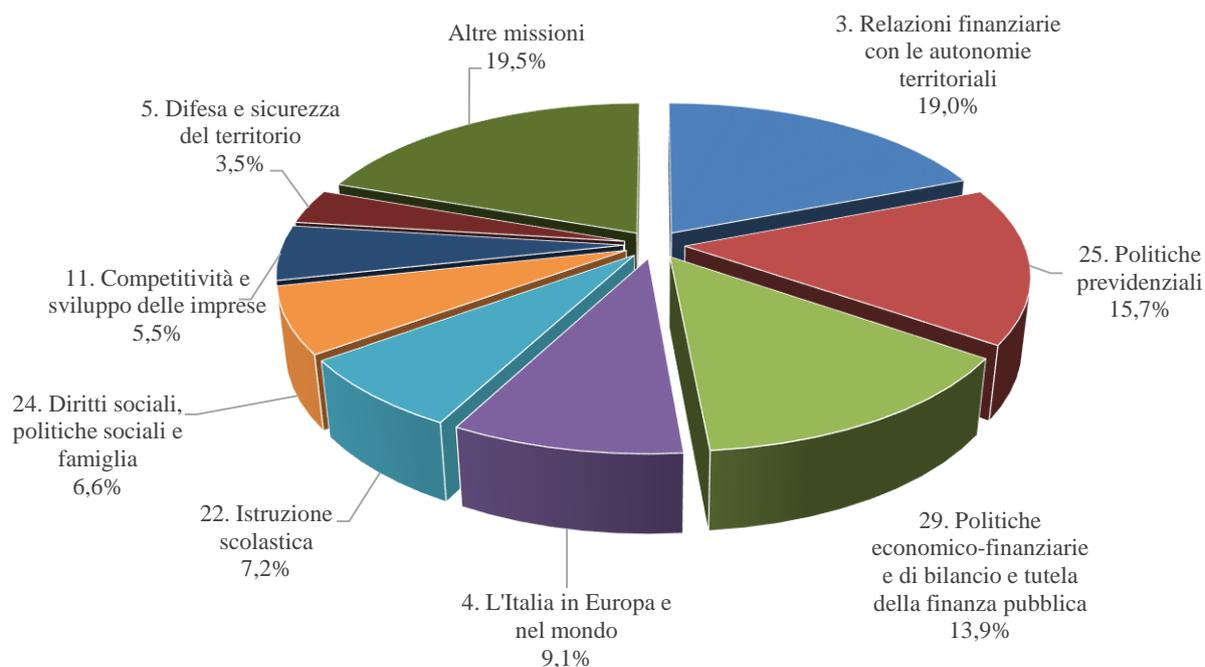
Fonte: ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 15) e Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I) - Allegato Bilancio per azioni pag. 85.

Il grafico che segue mostra l'incidenza percentuale degli stanziamenti per missione al netto della missione Debito pubblico del disegno di legge di bilancio integrato per il 2021.

Tale missione incide sulle spese complessive del bilancio dello Stato per oltre il **34,3%**.

Nel grafico si evince come oltre l'**80% della spesa** complessiva dello Stato, calcolata al netto della missione "debito pubblico", è allocata su **8 missioni**.

**Figura 1 - Incidenza percentuale degli stanziamenti per Missione – anno 2021\***



\* Non è stata considerata la Missione "34. Debito pubblico".

Fonte: rielaborazione dati Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I, Bilancio per azioni, pag. 85).

Nel bilancio a legislazione vigente (**BLV**) gli stanziamenti di competenza delle spese complessive 2021 risultavano in **diminuzione di circa 146 miliardi** rispetto alle previsioni assestate integrate 2020. Le dotazioni di competenza del 2021 registrano infatti, a legislazione vigente, una diminuzione per molte delle missioni del bilancio rispetto all'assestamento integrato 2020, soprattutto a causa del **venir meno di misure temporanee** adottate in risposta all'emergenza sanitaria e alle sue conseguenze sul piano economico e sociale, che esauriscono i loro effetti nello stesso esercizio.

La **manovra** incide in **aumento**, sul BLV 2021, di circa **72 miliardi**, per oltre la metà dovuti alle misure per l'attuazione del Programma *Next Generation EU*.

Le Missioni su cui insistono, per l'anno 2021, gli effetti di **maggiore rilievo**, in termini assoluti, tra gli stanziamenti di bilancio a legislazione vigente e quelli del bilancio integrato, nonché rispetto all'assestato 2020, sono le seguenti:

- la **Missione 3** “*Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali*”, registra un andamento significativamente **decrescente** delle previsioni a **legislazione vigente 2021** rispetto a quelle assestate integrate. Tale dinamica riflette il venir meno di alcune risorse stanziato solo per il 2020 dai decreti emergenziali, come nel caso dei **trasferimenti agli enti territoriali** per assicurarne la liquidità per il pagamento dei debiti commerciali (circa 12 miliardi). Ulteriori misure, pur non essendo confinate ad un singolo esercizio, hanno tuttavia avuto un impatto maggiore sulle previsioni 2020 rispetto a quelle degli anni successivi (+2,4 miliardi nel 2020 per il Fondo sanitario nazionale e +5,5 miliardi circa, sempre nel 2020, per i trasferimenti alle regioni a titolo di compartecipazione IVA). La **manovra** comporta un **incremento di 4 miliardi**, prevalentemente attribuibili agli interventi di **Sezione I**, in quanto 2,1 miliardi sono relativi al concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria. Altri interventi di Sezione I riguardano le Regioni e gli enti locali: **il comma 822**, che **incrementa di 500 milioni** di euro la dotazione del **fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali**, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (capitolo 1407 del Ministero dell'interno), **il comma 971** sul Fondo di solidarietà comunale (che incide per 217 milioni di euro sul capitolo 1365 del Ministero dell'interno), **il comma 775**, che incrementa **il fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale** di 100 milioni di euro per il 2021 (capitolo 1313 del Ministero dell'interno), i **commi 805-807**, che integrano di **200 milioni** le risorse del Programma *Compartecipazione e regolazioni contabili e altri trasferimenti alle autonomie speciali*, in conseguenza dei punti 9 e 10 dell'Accordo del 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, quale contributo delle autonomie speciali alla finanza pubblica. Per quanto riguarda la **Sezione II**, si segnala il rifinanziamento di **600 milioni** del contributo ai comuni per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (capitolo 7235 del Ministero dell'interno).
- la **missione 4** “*L'Italia in Europa e nel mondo*”, che aumenta rispetto alle previsioni a legislazione vigente di circa **34 miliardi**, in particolare per effetto della **Sezione I** della legge di bilancio (**comma 1037**, Misure di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Istituzione del Fondo RRF). L'incremento è infatti in massima parte (32,8 miliardi) appostato nell'ambito del programma “*3.1-Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE*”, sul capitolo 8003 del MEF (**Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU- Italia**). Altri **2 miliardi** per il 2021 sono assegnati al **Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie**, previsto dalla legge n. 183 del

1987 (c.d. Fondo IGRUE) per il cofinanziamento nazionale di alcuni fondi dell'Unione europea per il **ciclo** di programmazione **2021-2027 (commi 51-57)**;

- la **missione 11** “*Competitività e sviluppo delle imprese*”, che registra una **diminuzione del 70,6 per cento** nel BLV 2021 **rispetto all’assestamento integrato**, per il venir meno delle risorse stanziare dal decreto legge n. 34/2020, limitatamente al 2020, per i titoli di Stato assegnati a Cassa depositi e prestiti - CDP (44 miliardi) e per il rifinanziamento del Fondo per la copertura delle garanzie concesse da CDP e SACE come sostegno alla liquidità delle imprese (circa 30 miliardi). La forte espansione della spesa nel 2020 non è seguita da un corrispondente aumento nel 2021 anche per ulteriori misure di sostegno al sistema produttivo, che prendono per lo più la forma di garanzie ai finanziamenti concessi alle imprese, di contributi a fondo perduto e di agevolazioni fiscali fruibili attraverso crediti di imposta. Con la **manovra**, le spese **aumentano di 4,3 miliardi** di euro. Si segnalano, in particolare, in **Sezione I, l’articolo 1, co. 1142, lett. a)**, che incrementa di **1.085 milioni** di euro per il 2021 il Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri, gestito dalla Simest, e **lett. b)**, che incrementa il Fondo per la promozione integrata di **465 milioni** di euro per il 2021. Tra gli interventi di importo più rilevante, si segnalano, inoltre, **il comma 254** (incremento Fondo di garanzia per le PMI, per 300 milioni), **il comma 96** (Beni strumentali – nuova Sabatini per 370 milioni). Sulla **Sezione II** si segnala il rifinanziamento di **250 milioni** sul Fondo integrazione risorse garanzie dello Stato e di **250 milioni** sul Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla Simest SpA.

Relativamente al Programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*, nel quale sono allocate le **risorse per diversi crediti di imposta**, la **Sezione I** ne **aumenta la dotazione di 916 milioni**, destinati principalmente alla proroga del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi nel **Mezzogiorno**, disposta dall'articolo 1, **comma 171** (1 miliardo per il 2021 e 2022), e all'**agevolazione fiscale** ai processi di **aggregazione aziendale (comma 233)**, pari a **771,9 milioni** per il 2021 e a 2.315,7 milioni nel 2022;

- la **missione 24** “*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*” registra incrementi rispetto al dato a legislazione vigente in conseguenza del rifinanziamento del **Fondo assegno universale e servizi alla famiglia** (cap. 3894) per complessivi **3 miliardi** nel 2021 ai sensi dell'art. 1, **comma 7**, nonché del **rinnovo dell’assegno di natalità** (c.d. Bonus bebè cap. 3543), con stanziamenti pari a **750 milioni per il 2021**, come determinato dall'art. 1, **comma 362**;

- la **missione 25** “*Politiche previdenziali*”, che segna un **calo a legislazione vigente** giustificato dal venir meno di alcuni trasferimenti agli enti di previdenza disposti solo per il 2020, come quelli a titolo di ristoro per le anticipazioni delle indennità erogate ai lavoratori del settore privato danneggiati dall'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi circa per effetto dei decreti legge n. 34/2020 e 104/2020) e per gli oneri connessi alla equiparazione a malattia del periodo trascorso dai lavoratori in quarantena con sorveglianza attiva (0,4 miliardi circa sempre per effetto dei decreti emergenziali). La **manovra** determina un aumento della missione di circa **5,4 miliardi**, ascrivibile al Programma *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*. Si tratta, in particolare, degli effetti dell'agevolazione contributiva per l'occupazione nelle aree svantaggiate prevista dall'art. 1, co. 161 (3,3 miliardi sul cap. 2564) e dell'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che abbiano percepito nel 2020 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro lordi previsto dall'art. 1, co. 20 (1 miliardo sul cap. 2567);
- la **missione 26** “*Politiche per il lavoro*”, che vede un **forte calo** dell'andamento della spesa nel BLV 2021 **rispetto alle previsioni assestate integrate 2020 (-73,4 per cento)**, in quanto diverse misure emergenziali finalizzate al sostegno dell'occupazione e del reddito dei lavoratori, pur avendo degli effetti anche per le previsioni 2021, impattano molto più intensamente nell'esercizio 2020. Si tratta in particolare delle disposizioni connesse alla cassa integrazione ordinaria e in deroga (circa 26 miliardi nel 2020), mentre diverse indennità e integrazioni salariali (per circa 12 miliardi) sono state introdotte con i detti decreti per concludersi nell'esercizio 2020. Con la **manovra**, invece, la missione registra un incremento di **6,8 miliardi**, di cui circa **6 miliardi** di euro sul **Programma Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.1)** e **510 milioni** di euro sul **Programma Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)**. Nell'ambito della **Sezione I** della manovra si segnalano **il comma 299** (Fondo per cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga per emergenza COVID-19 anno 2021) che comporta un incremento di spesa pari a **5.333,8 milioni**, e **il comma 275**, sul rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione per 600 milioni di euro nel 2021;
- la **Missione 28** “*Sviluppo e riequilibrio territoriale*”, che segna un **aumento** sia a legislazione vigente che in **manovra** di circa **3 miliardi**, soprattutto grazie all'aumento della dotazione del Fondo per lo sviluppo e coesione per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2017 (commi 177-178);

- la **missione 33** “*Fondi da ripartire*” risente fortemente degli effetti contabili delle disposizioni contenute nei provvedimenti d’urgenza emanati dopo la presentazione del d.d.l. di bilancio. In particolare, le variazioni in aumento (+6.176 milioni) determinate dai c.d. **decreti-legge Ristori** sono in gran parte da imputare per 5.300 milioni alla dotazione del Fondo perequativo delle misure fiscali e di ristoro istituito dall’art. 1-*quater* del D.L. n. 137 del 2020.

### 2.3. Le spese finali dei Ministeri

Nella tabella seguente è illustrato l'impatto complessivo della **manovra sugli stati di previsione dei Ministeri**, attuata con la I e con la II Sezione, limitatamente all'esercizio **2021**, con separata evidenza degli effetti finanziari derivanti delle disposizioni introdotte dai **decreti legge di contrasto alla pandemia** emanati o perfezionati successivamente alla presentazione del disegno di legge di bilancio (A.C. 2790-bis), i quali sono stati recepiti in bilancio con la Nota di Variazioni, quale **aggiornamento della legislazione vigente**.

Nella tabella sono altresì **evidenziati** gli effetti finanziari derivanti dalle **rimodulazioni** della legislazione vigente.

**Rispetto alla precedente legge di bilancio**, gli stati di previsione della spesa del disegno di legge di bilancio 2021-2023 sono **augmentati di un'unità**, passando da 13 a 14, per l'istituzione di **due nuovi dicasteri**, il **Ministero dell'istruzione** e il **Ministero dell'università e della ricerca**, in luogo del precedente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ad opera del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1.

**Tabella 16 - Analisi delle spese finali per Ministero**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2020	2021					LEGGE BILANCIO	
		ASSESTATO INTEGRATO	BLV		DL COVID	MANOVRA		
			DI CUI: RIMODUL.	SEZ. II RIFINANZ. DEFINANZ. RIPROGR.		EFFETTI SEZ. I		
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>	<b>494.413</b>	<b>394.111</b>	<b>-270</b>	<b>6.039</b>	<b>2.591</b>	<b>42.963</b>	<b>445.434</b>	
Spese correnti	362.487	357.279		6.061	1.115	3.392	367.847	
Spese in c/capitale	131.926	36.832	-270	-22	1.476	39.572	77.587	
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>14.316</b>	<b>8.448</b>	<b>-14</b>	<b>18</b>	<b>279</b>	<b>1.653</b>	<b>10.384</b>	
Spese correnti	937	630	-16	18	-	20	651	
Spese in c/capitale	13.379	7.818	2	-	279	1.633	9.733	
<b>LAVORO</b>	<b>178.241</b>	<b>148.741</b>	<b>-</b>	<b>-1.465</b>	<b>120</b>	<b>15.299</b>	<b>162.696</b>	
Spese correnti	178.171	148.666	-	-1.465	120	15.299	162.620	
Spese in c/capitale	70	75	-	-	-	-	75	
<b>GIUSTIZIA</b>	<b>9.120</b>	<b>8.894</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>62</b>	<b>8.981</b>	
Spese correnti	8.519	8.328	-	-	-	37	8.365	
Spese in c/capitale	601	567	-	-	25	25	617	
<b>AFFARI ESTERI</b>	<b>3.502</b>	<b>2.790</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>85</b>	<b>712</b>	<b>3.587</b>	
Spese correnti	3.286	2.652	-	-	35	711	3.399	
Spese in c/capitale	216	138	-	-	50	-	189	
<b>ISTRUZIONE</b>	<b>61.883</b>	<b>49.903</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>130</b>	<b>537</b>	<b>50.570</b>	
Spese correnti	58.139	49.018	-	-	20	524	49.562	
Spese in c/capitale	3.744	885	-	-	110	13	1.008	

	2020	2021					
	ASSESTATO INTEGRATO	BLV		DL COVID	MANOVRA		LEGGE BILANCIO
			DI CUI: RIMODUL.		SEZ. II RIFINANZ. DEFINANZ. RIPROGR.	EFFETTI SEZ. I	
<b>INTERNO</b>	<b>31.171</b>	<b>28.292</b>	<b>-105</b>	<b>8</b>	<b>810</b>	<b>1.036</b>	<b>30.040</b>
Spese correnti	28.277	23.434	-	8	110	1.011	24.562
Spese in c/capitale	2.894	4.858	-105	-	700	25	5.478
<b>AMBIENTE</b>	<b>1.488</b>	<b>1.433</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>82</b>	<b>1.566</b>
Spese correnti	406	363	-	-	-	72	435
Spese in c/capitale	1082	1.070	-	-	50	10	1.130
<b>INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>	<b>17.169</b>	<b>12.868</b>	<b>-3</b>	<b>300</b>	<b>431</b>	<b>1.239</b>	<b>14.836</b>
Spese correnti	8.282	7.107	-	300	163	1.225	8.795
Spese in c/capitale	8.887	5.761	-3	-	268	14	6.040
<b>UNIVERSITÀ E RICERCA</b>	<b>0</b>	<b>12.076</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>793</b>	<b>12.872</b>
Spese correnti	0	9.080	-	-	-	396	9.476
Spese in c/capitale	0	2.996	-	-	2	397	3.395
<b>DIFESA</b>	<b>23.781</b>	<b>23.971</b>	<b>-56</b>	<b>7</b>	<b>459</b>	<b>202</b>	<b>24.583</b>
Spese correnti	20.551	20.090	-	7	-	200	20.297
Spese in c/capitale	3.230	3.881	-56	-	459	2	4.286
<b>POLITICHE AGRICOLE</b>	<b>2.247</b>	<b>1.120</b>	<b>-</b>	<b>200</b>	<b>123</b>	<b>310</b>	<b>1.753</b>
Spese correnti	1368	613	-	200	12	60	885
Spese in c/capitale	879	507	-	-	111	250	868
<b>BENI CULTURALI</b>	<b>3.237</b>	<b>2.238</b>	<b>-</b>	<b>141</b>	<b>201</b>	<b>559</b>	<b>3.138</b>
Spese correnti	2.119	1.430	-	141	115	309	1.994
Spese in c/capitale	1118	808	-	-	86	250	1.144
<b>SALUTE</b>	<b>3.283</b>	<b>1.736</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>50</b>	<b>1.233</b>	<b>3.021</b>
Spese correnti	1.461	1.432	-	3	50	1.228	2.712
Spese in c/capitale	1822	304	-	-	-	5	309
<b>SPESE FINALI</b>	<b>843.851</b>	<b>696.621</b>	<b>-447</b>	<b>5.251</b>	<b>5.356</b>	<b>66.679</b>	<b>773.462</b>
Spese correnti	674.003	630.122	-16	5.273	1.740	24.483	661.602
Spese in c/capitale	169.848	66.500	-431	-22	3.616	42.196	111.860

Fonte: ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 15); per per effetti Sez. I, Sez. II e BIL integrato: Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I).

A livello complessivo del bilancio dello Stato, rispetto alla legislazione vigente (senza considerare le rimodulazioni), la manovra effettuata con la **legge di bilancio** ha determinato un **aumento** delle **spese finali** nel 2021 per circa **72 miliardi** di euro, di cui 66,7 miliardi attribuibili agli effetti della Sezione I e 5,3 miliardi alla Sezione II.

Sia **Sezione I** che la **Sezione II** hanno inciso soprattutto incrementando la spesa in **conto capitale** (complessivamente +45,8 miliardi).

Complessivamente, 3 dei 72 miliardi di incremento delle spese finali, il **63,9 per cento riguarda le spese in conto capitale**, e il restante 36,4 per cento le spese di parte corrente.

**Contribuisce** all'incremento delle spese finali **per il 2021 l'aggiornamento della legislazione vigente** derivante dagli effetti delle disposizioni introdotte dai **decreti legge** di contrasto alla **pandemia** - recepiti in bilancio con la Nota di Variazioni e registrati nell'ambito della Sezione II – che determinano un aumento della spesa per il 2021 per circa **+5,25 miliardi**, che ha interessato essenzialmente le spese correnti.

Per maggiori approfondimenti sull'andamento delle spese finali dei ministeri, *si rinvia alla Parte 3 del presente dossier.*



## **Stati di previsione**



## Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1)

L'**articolo 2** definisce l'ammontare delle **entrate** previste per l'anno **2021** relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertati, riscossi e versati nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, come risultante dallo stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Nella Tabella che segue sono esposte le previsioni relative alle entrate finali disaggregate per titolo, a legislazione vigente e nel bilancio **integrato** come risultante dagli **effetti finanziari della manovra** di bilancio effettuata in Sezione I e in Sezione II, con le relative **variazioni derivanti dai provvedimenti di contrasto alla pandemia** adottati nel 2020: decreti legge n. 104, n.125 e n.137 cd. decreto Ristori (nel quale sono confluiti i decreti-legge n. 149-Ristori-bis, n.154-Ristori-ter e n. 157-Ristori quater).

Gli effetti dei suddetti **decreti-legge emergenziali di ristoro** sono **recepiti in bilancio**, quale aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente, con la **Nota di Variazioni** (A.C. 2790-bis/I) nell'ambito delle variazioni di **Sezione II**.

### Entrate finali. Previsioni 2021-2023

(dati di competenza- valori in milioni di euro)

	2021					2022					2023				
	BLV	Sez I	Sez.II	Prov covid	Legge di bilancio	BLV	Sez I	Sez II	Prov covid	Legge di bilancio	BLV	Sez I	Sez II	Prov covid	Legge di bilancio
ENTRATE TRIBUT.	505.055	-3.275	510.841	5.787	507.566	530.741	-1.328	530.449	-291	529.121	548.107	-3.397	548.163	56	544.765
ENTRATE EXTRATRIB	68.761	1.725	68.778	17	70.503	73.150	484	73.150	0	73.634	67.405	1.321	67.405	0	68.726
ENTRATE PER ALIENAZ. ECC.	1.911	0	1.911	0	1.911	1.897	0	0	0	1.897	1.874	0	1.874	0	1.874
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>575.727</b>	<b>-1.550</b>	<b>581.530</b>	<b>5.803</b>	<b>579.980</b>	<b>605.787</b>	<b>-844</b>	<b>605.496</b>	<b>-291</b>	<b>604.652</b>	<b>617.386</b>	<b>-2.076</b>	<b>617.442</b>	<b>56</b>	<b>615.366</b>

Fonte: ddl di bilancio 2021-2023 (A.C. 2790 – Tomo I, pag. 13); per effetti Sez. I e BIL integrato: Nota di variazioni (AC. 2790-bis/I).

Nel **bilancio a legislazione vigente**, in termini di competenza, le previsioni relative alle **entrate finali** del bilancio dello Stato ammontavano a circa **575.727** milioni nel 2021, a **605.787** milioni nel 2022 e a **617.386** miliardi nell'ultimo anno del triennio di previsione.

Rispetto a tali **previsioni**, la **manovra** di bilancio e le **disposizioni introdotte dai decreti legge di contrasto alla pandemia** determinano, cumulativamente, **per le entrate finali un aumento** per un importo pari a **circa 4,2 miliardi nel 2021** e una **diminuzione di 1,1 miliardi nel 2022** e di **2 miliardi nel 2023**.

Le previsioni di competenza delle entrate finali come determinate dalla legge di bilancio per il **2021** risultano, infatti, pari a circa **580 miliardi**, così ripartite:

- **507,5 miliardi** per le **entrate tributarie**,
- **70,5 miliardi** per le entrate **extra-tributarie**,
- **1,9 miliardi** per le entrate da **alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti**.

La **maggiori entrate per il 2021** derivano essenzialmente dagli effetti finanziari delle **disposizioni introdotte dai decreti legge di contrasto alla pandemia, registrati nella Sezione II** (circa **+5,8 miliardi**), mentre le **minori entrate tributarie** sono attribuibili essenzialmente alle **norme introdotte nella sezione I della legge di bilancio**, stimate per il triennio **2021-2023** in oltre **-8 miliardi**.

La manovra beneficia, come sopra ricordato, delle **maggiori risorse** derivanti dalle disposizioni dei **decreti legge di contrasto alla pandemia**. Le misure adottate nei decreti determinano una variazione positiva di circa **5,8 miliardi per il 2021**, **negativa di circa 291 milioni di euro per il 2022** e **nuovamente positiva per 56 milioni di euro nel 2023**. In particolare, nella relazione tecnica che accompagna la legge di bilancio 2021 si rappresenta che le sole **misure previste nel cosiddetto Ristori-quater** (confluite nel decreto Ristori) determinano variazioni contabili positive nel totale delle entrate per il 2021 di **4,6 miliardi di euro**.

Si ricorda che la relazione tecnica del decreto menzionato stima per il 2021 un maggior gettito di circa 4,7 miliardi di euro determinato dalla sola applicazione degli articoli 1 (proroga del termine di versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP) e 2 (sospensione dei versamenti tributari e contributivi in scadenza nel mese di dicembre), confluiti negli articoli 13-*quater* e 13-*quinquies* del decreto Ristori.

Nel complesso, pertanto, le disposizioni della legge di bilancio 2021 comportano maggiori entrate per l'anno 2021 e minori entrate tributarie per il biennio 2022-2023. Si segnalano in particolare le seguenti disposizioni con **effetti negativi sul gettito**:

- **la stabilizzazione della detrazione spettante ai percettori di reddito di lavoro dipendente e di talune fattispecie di redditi assimilati** a quelli

di lavoro dipendente (commi 8 e 9) prevista, per il solo secondo semestre 2020, dall'articolo 2 del decreto legge 5 febbraio 2020, n. 3 che determina una perdita di gettito pari a circa **-3.024,8 milioni di euro per il 2021 e di - 3.313,2 per il 2022 e 2023;**

- **la proroga detrazioni per le spese di riqualificazione energetica e di ristrutturazione edilizia**, in particolare delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici, nonché per quelli di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione (commi 58-60). Tali disposizioni comportano effetti complessivi di **+ 45,9 milioni di euro per il 2021** e di **-719,8 per il 2022 e di -1238,1 per il 2023.**
- **la modifica della disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus) applicabile per gli interventi di efficienza energetica e antisismici** (commi 66-75) con effetti finanziari complessivi stimati nella relazione tecnica di **+ 400 milioni nel 2021, + 209,2 nel 2022 e - 1.655,4 nel 2023.**
- **il differimento della decorrenza della disciplina della nuova imposta sulle bevande analcoliche contenenti sostanze edulcoranti (c.d. *sugar tax*) dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2022** (comma 1086) con i seguenti effetti finanziari **-321,5 milioni nel 2021, +93 milioni nel 2022 e -42 milioni nel 2023.**

Tra le norme della **Sezione I** che comportano invece **effetti positivi** sul gettito, si ricorda qui, in particolare:

- **il contrasto delle frodi nel settore carburanti** (commi 1075-1077). Tali disposizioni comportano un **gettito positivo di 172,1 milioni di euro** per ciascuno dei tre anni di competenza;
- **la proroga al 2021 della rivalutazione del valore d'acquisto di terreni e di partecipazioni non quotate mediante pagamento di un'imposta sostitutiva**, con aliquota fissata all'11 per cento (commi 1122-1123). Nel complesso, si stima un **maggior gettito di 205,9 milioni nel 2021 e di 113,3 per il 2022 e per il 2023;**
- **l'incremento delle accise dei tabacchi da inalazione senza combustione** (comma 1126) che determina un maggior gettito di **46 milioni di euro nel 2021, di 92 milioni nel 2022 e di 138 nel 2023.**

Per le **entrate extra-tributarie**, gli interventi principali riguardano:

- **il pagamento di una commissione, pari al 25 per cento delle attività per imposte anticipate complessivamente trasformate**, da versare in due soluzioni ai fini della trasformazione delle attività per imposte

anticipate in credito d'imposta (comma 242), che comportano **un maggior gettito di 308,8 milioni nel 2021 e di 463,1 nel 2022;**

- **il versamento in entrata al bilancio dello Stato delle risorse (1.503,8 milioni di euro per il 2021)** previste per interventi di sostegno al reddito (articolo 19, comma 9 del decreto legge n.18 del 2020 e articolo 1, comma 11 del decreto legge n. 104 del 2020) che restano acquisite all'erario;
- le misure di **rateizzazione del versamento del canone dovuto dai soggetti che operano in regime di proroga delle concessioni Bingo** (commi 1130-1133) da cui derivano **incrementi di entrata di 9,5 milioni nel 2021, di 21,2 nel 2022 e di 4,4 nel 2023.**

Considerando le entrate per **categorie economiche**, la tabella che segue evidenzia come, con riferimento alle entrate **tributarie**, la variazione positiva rispetto alle previsioni a legislazione vigente per il 2021 sia dovuta in gran parte alle prospettive di **aumento del gettito per tasse e imposte sugli affari (+2,9 miliardi)**, connesse principalmente alle misure introdotte dal decreto-legge emergenziali (2,6 miliardi, relativi all'IVA), mentre nell'ambito delle entrate **extratributarie**, dai **recuperi, rimborsi e contributi** si dovrebbero avere maggiori entrate **per 1,4 miliardi.**

#### Entrate finali per categorie

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

CATEGORIE	2020 Legge BIL	2020 Assestato integrato	2021				
			BLV	DL Covid	Sez II	Manovra Sez I	Legge di bilancio
I - Imposte sul patrimonio e sul reddito	272.045	255.923	269.055	3.452	272.507	-3.187	269.320
II - Tasse e imposte sugli affari	178.848	159.912	175.105	2.615	177.720	324	178.044
III - Imposte sulla produzione, consumi e dogane	35.497	31.852	33.848	-10	33.838	-488	33.350
IV - Monopoli	10.774	10.716	10.726	-	10.726	76	10.802
V - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	16.438	13.639	15.501	548	16.049	0	16.049
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>513.601</b>	<b>472.043</b>	<b>505.055</b>	<b>5.786</b>	<b>510.841</b>	<b>-3.275</b>	<b>507.566</b>
VI - Proventi speciali	861	870	906	-	905	311	1.217
VII - Proventi dei servizi pubblici minori	29.162	27.068	29.852	16	29.868	9	29.877
VIII - Proventi dei beni dello Stato	316	316	345	-	345	0	345
IX - Prodotti netti di aziende autonome e utili di gestione	1.600	2.323	1.800	-	1.800	0	1.800
X - Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	4.089	3.693	3.978	-	3.978	0	3.978
XI - Recuperi, rimborsi e contributi	28.954	28.068	28.990	-	28.990	1.403	30.393
XII - Partite che si compensano nella spesa	3.089	3.089	2.891	-1	2.890	0	2.890
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>68.072</b>	<b>65.427</b>	<b>68.761</b>	<b>17</b>	<b>68.778</b>	<b>1.725</b>	<b>70.503</b>
<b>Totale alienazione ed ammortamento beni, ecc.</b>	<b>2.316</b>	<b>3.723,0</b>	<b>1.911</b>	<b>-1</b>	<b>1.910</b>	<b>0</b>	<b>1.910</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>583.989</b>	<b>541.193</b>	<b>575.727</b>	<b>5.802</b>	<b>581.530</b>	<b>-1.549</b>	<b>579.980</b>

Fonte: rielaborazione su dati ddl di bilancio 2021-2023 (AC. 2790 – Tomo I, pag. 13 e 39; Tomo II pag. 350-352); per effetti Sez. I e BIL integrato: Nota di variazioni (AC. 2790-bis/I).

## Ministero dell'Economia e delle Finanze (Tabella n. 2)

L'articolo 3 della legge di bilancio autorizza, al comma 1, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

L'articolo reca inoltre disposizioni di natura meramente contabile, volte a regolare modalità di gestione ovvero determinazioni quantitative che le leggi vigenti rinviano alla legge di bilancio annuale.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, **spese finali**, in termini di competenza, pari a **445.434 milioni** di euro **per il 2021**, come si evince dalla tabella che segue.

#### Spese finali del Ministero della difesa nella legge di bilancio per il triennio 2021-2023

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	LEGGE DI BILANCIO 2020	PREVISIONI			
		LEGGE DI BILANCIO 2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	LEGGE DI BILANCIO 2022	LEGGE DI BILANCIO 2023
Spese correnti	342.945	367.847	24.902	373.966	370.466
Spese in c/capitale	28.886	77.587	48.701	83.642	80.030
<b>SPESE FINALI</b>	<b>371.831</b>	<b>445.434</b>	<b>73.603</b>	<b>457.607</b>	<b>450.497</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	<i>56,1%</i>	<i>57,6%</i>		<i>60,3%</i>	<i>60,0%</i>

Fonte: elaborazione dati legge di bilancio 2021-2023- Tab 2 - eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

In termini di cassa, le spese finali del Ministero dell'economia e delle finanze per il 2021 sono pari a 481.202 milioni di euro nel 2021 (di cui 382.280 milioni di parte corrente e 98.922 milioni in conto capitale).

Rispetto alla legge di bilancio 2020, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque, per il Ministero dell'economia e delle finanze, un andamento della spesa in crescita fino al 2022, per poi diminuire nell'ultimo anno del triennio di riferimento.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il 2021, la legge di bilancio mostra spese finali in aumento rispetto al 2020, in termini assoluti, in misura pari a 73,6 miliardi di euro. Tale differenza positiva deriva dagli

effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a 24,9 miliardi di euro e di quelle di parte capitale pari a 48,7 miliardi.

Nel complesso, gli stanziamenti di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze autorizzati, in termini di competenza, nell'anno 2021 rappresentano il 57,5% della spesa finale del bilancio statale, percentuale che supera il 60% nell'anno successivo.

La spesa complessiva del Ministero, comprensiva pertanto del rimborso delle passività finanziarie (286.998 milioni nel 2021), ammonta a 732.431 milioni, con un aumento di 126.091 milioni rispetto al 2020.

### Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) esponeva, a **legislazione vigente (LV)**, **spese finali** di competenza per l'anno 2021 pari a **394.111 milioni**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria attuata con la legge di bilancio determina complessivamente un **incremento delle spese finali di 45.284 milioni**, di cui 4.507 milioni della spesa corrente e di 40.777 milioni di quella in conto capitale.

**Contribuisce** all'incremento delle spese finali del Ministero per il 2021 **l'aggiornamento della legislazione vigente** derivante dagli effetti delle disposizioni introdotte dai **decreti legge di contrasto alla pandemia** emanati o perfezionati successivamente alla presentazione del disegno di legge di bilancio (A.C. 2790-bis), i quali sono stati recepiti in bilancio con la Nota di Variazioni - e registrati nell'ambito della Sezione II – che determinano un aumento della spesa per il 2021 per circa **+6.039 milioni**, prettamente di parte corrente

Si tratta, in particolare, dei DD.LL. n. 125/2020 (proroghe), n. 137/2020 (Ristori), n. 149/2020 (Ristori-*bis*), n. 154/2020 (Ristori-*ter*) e n. 157/2020 (Ristori-*quater*), nonché delle misure inserite in sede di conversione in legge del D.L. n. 104/2020. Riguardo ai DD.LL. Ristori, si segnala che il recepimento ha riguardato gli effetti finanziari dei testi iniziali dei decreti-legge, senza considerare le variazioni apportate in sede di conversione in legge del D.L. n. 137.

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020		2021			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	342.945	362.487	357.279	6.061	4.507	367.847
Spese in c/capitale	28.886	131.926	36.832	-22	40.777	77.587
<b>SPESE FINALI</b>	<b>371.831</b>	<b>494.413</b>	<b>394.111</b>	<b>6.039</b>	<b>45.284</b>	<b>445.434</b>

La legge di **bilancio** prevede, dunque, stanziamenti finali per il Ministero pari a **445.434 milioni** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
1	Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)	95.564	96.394	12	536	96.942	1.378
2	Relazione finanziarie con le autonomie territoriali (3)	111.625	115.172	-633	2.468	117.007	5.382
3	L'Italia in Europa e nel mondo (4)	22.881	26.349	0	34.819	61.168	38.287
4	Difesa e sicurezza del territorio (5)	1.309	683	0	800	1.483	174
5	Ordine pubblico e sicurezza (7)	2.409	2.528	0	6	2.534	125
6	Soccorso civile (8)	2.957	2.742	-20	879	3.601	644
7	Competitività e sviluppo delle imprese (11)	18.173	25.645	494	2.501	28.641	10.468
8	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)	5.953	5.908	0	11	5.919	-34
9	Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	626	970	0	-170	800	174
10	Comunicazioni (15)	506	526	0	111	637	131
11	Ricerca e innovazione (17)	665	773	0	10	783	118
12	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	588	932	0	44	976	388
13	Casa e assetto urbanistico (19)	162	247	0	0	247	85
14	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	1.124	1.126	5	86	1.217	93
15	Politiche previdenziali (25)	11.466	11.480	0	0	11.480	14
16	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.227	1.238	0	-1	1.237	10
17	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	2.350	2.364	0	62	2.426	76
18	Giovani e sport (30)	766	770	4	334	1.108	342

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
19	Giustizia (6)	406	403	0	0	403	-3
20	Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	6.911	7.234	0	2.959	10.193	3.282
21	Debito pubblico (34)	305.437	363.406	0	0	363.406	57.969
22	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	1.040	1.069	0	104	1.173	133
23	Fondi da ripartire (33)	12.195	13.149	6.176	-275	19.050	6.855
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>606.340</b>	<b>681.108</b>	<b>6.038</b>	<b>45.284</b>	<b>732.431</b>	<b>126.091</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Nei paragrafi seguenti si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

### ***Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica***

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil.2021 /Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)</b>	<b>95.564</b>	<b>96.394</b>	12	536	<b>96.942</b>	<b>1.378</b>
1.1	Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità (29.1)	934	942	22	0	964	30
1.5	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari (29.6)	106	105	0	50	155	49
1.8	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10)	6.596	6.562	-10	429	6.981	385

Le maggiori risorse per il Programma *Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari* è riferibile per **40 milioni** alle risorse assegnate dall'articolo 1, comma 590 agli interventi per la prosecuzione del risanamento delle **fondazioni lirico-sinfoniche** (cap. 7351). Ulteriori **10 milioni** riguardano l'apporto al capitale dell'Istituto Luce Cinecittà spa, autorizzato dall'**articolo 1, comma 588**.

Le variazioni 2021 rispetto alla legislazione vigente riguardano sostanzialmente il Programma *Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato* (42 milioni in Sezione II e 382 milioni in Sezione I). Nello specifico si tratta di:

- **300 milioni** per il **subentro dell' Agenzia delle entrate-Riscossione** alla società Riscossione Sicilia S.p.A. nell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nel territorio della regione, disposto dall'articolo 1, **comma 1090**;
- **78,6 milioni** sul capitolo 3836 quale effetto contabile delle norme sulle quote sui **canoni di abbonamento** alle radio audizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria) ai sensi dell'articolo 1, **comma 616**;
- **32 milioni** di rifinanziamento in Sezione II in favore dell' **Agenzia del Demanio** per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale (cap. 7759).

### *Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil.2021 /Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>2</b>	<b>Relazioni finanziarie con autonomie territoriali (3), di cui:</b>	<b>111.625</b>	<b>115.172</b>	<b>-633</b>	<b>2.468</b>	<b>117.007</b>	<b>5.382</b>
2.3	Compartecipazione e regolazioni contabili e altri trasferimenti alle autonomie speciali (3.5)	30.337	30.523	0	200	30.723	386
2.4	Concorso dello Stato finanziamento spesa sanitaria (3.6)	77.169	80.095	-633	2.139	81.601	4.432
2.5	Rapporti finanziari con enti territoriali (3.79)	1.799	2.015	0	129	2.144	345

La dotazione della Missione risulta incrementata di 2.468 milioni, così riferiti:

- **200 milioni** nel Programma *Compartecipazione e regolazioni contabili e altri trasferimenti alle autonomie speciali*, ai sensi dei **commi 805-807**, in conseguenza dei punti 9 e 10 dell'Accordo del 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, quale contributo delle autonomie speciali alla finanza pubblica (cap. 2800). Tale contributo è al netto della quota di 100 milioni per il 2021 quale ristoro della perdita di gettito subita dalle regioni a statuto speciale a causa dell'emergenza COVID-19. Per le annualità 2022 e 2023 il contributo risulta pari a 300 milioni annui;
- **2.139 milioni** nel Programma *Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria* per effetto dell'incremento del **Fondo sanitario nazionale** (cap. 2700) di **968,2 milioni nel 2021** (841,0 milioni nel 2022 e 545,0 milioni nel 2023) e di **1.170,4 milioni** nel 2021 delle somme da erogare alle **regioni** a statuto ordinario a titolo di **compartecipazione all'IVA** (cap. 2862). Con riferimento a quest'ultimo capitolo, si segnala tuttavia la

riduzione di 633,3 milioni nel 2021 determinata dagli effetti dei c.d. decreti-legge Ristori (emanati dopo la presentazione del d.d.l di bilancio) conseguenti al minor gettito IVA;

- **129 milioni** nel Programma *Rapporti finanziari con enti territoriali* di cui **50 milioni** autorizzati dal **comma 821** destinati al fondo per il concorso statale all'esercizio della funzione regionale in materia di **indennizzi** a favore dei soggetti **danneggiati** da complicità di tipo irreversibile causate da **trasfusioni**, somministrazione di emoderivati o vaccinazioni (cap. 2850) e **79,1 milioni** destinati al **fondo** relativo al ristoro per le **minori entrate** derivanti dalla **soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione** (cap. 2877) ai sensi dei **commi 628-630**.

### *L'Italia in Europa e nel mondo*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>3</b>	<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	<b>22.881</b>	<b>26.349</b>	-	<b>34.819</b>	<b>61.168</b>	<b>38.287</b>
3.1	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE (4.10)	21.362	25.784	-	34.817	60.601	39.239

Le variazioni riguardano il Programma Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE, così determinati:

- **50 milioni** quale rifinanziamento (annuale permanente) del **Fondo** per il **recepimento della normativa europea** (L. 234/2012, art. 41-bis), che va ad integrare la dotazione vigente pari a circa 170 milioni (cap. 2815);
- **32,766 miliardi** per il 2021 a seguito dell'istituzione, disposta dal **comma 1037**, del **Fondo di rotazione per l'attuazione del Programma Next Generation EU**, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea per tale programma al fine di darne attuazione. Il Fondo viene altresì dotato di 40,307 miliardi per il 2022 e 44,573 miliardi per il 2023 (cap. 8003),
- **2 miliardi** per il 2021 assegnati al **Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie**, previsto dalla legge n. 183 del 1987 (c.d. Fondo IGRUE) per il cofinanziamento nazionale di alcuni fondi dell'Unione europea per il **ciclo** di programmazione **2021-2027** (cap. 7493): si tratta nel complesso di 39 miliardi per il periodo 2021-2030.

**Difesa e sicurezza del territorio***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>4</b>	<b>Difesa e sicurezza del territorio (5)</b>	<b>1.309</b>	<b>683</b>	<b>-</b>	<b>800</b>	<b>1.483</b>	<b>174</b>
4.1	Missioni internazionali (5.8)	1.309	683	-	800	1.483	174

Gli **800 milioni** di incremento riguardano il rifinanziamento disposto in Sezione II del **Fondo** per il finanziamento delle **missioni di pace** (cap. 3006), ai quali si aggiungono ulteriori 750 milioni per il 2022 e 500 milioni per il 2023 (che si vanno ad aggiungere agli 850 già previsti per tali annualità).

**Soccorso civile***(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>6</b>	<b>Soccorso civile (8)</b>	<b>2.957</b>	<b>2.742</b>	<b>-20</b>	<b>879</b>	<b>3.601</b>	<b>644</b>
6.1	Interventi pubbliche calamità (8.4)	983	711	-20	770	1.461	478
6.2	Protezione civile (8.5)	1.974	2.031	-	109	2.140	166

La **Missione “Soccorso civile”** presenta nella legge di bilancio 2021 rispetto ai dati del BLV, un consistente **aumento pari a 878,3 milioni**.

L'incremento operato dalla **manovra** è la risultante di alcuni rifinanziamenti disposti dalla sezione II nonché dagli effetti dell'articolato.

La **sezione II** ha infatti operato un rifinanziamento complessivo di **758,8 milioni** derivante da:

- un rifinanziamento di **750 milioni**, a carico del Programma 8.4 “*Interventi per pubbliche calamità*”, e relativo, nello specifico, alle risorse del cap. 8005 ove sono allocate le somme da destinare agli Uffici speciali per la città dell'Aquila e per i comuni del cratere, al Comune dell'Aquila e ad altri soggetti per la ricostruzione ed il rilancio socio-economico dei territori interessati dal **sisma dell'aprile 2009**.
- un rifinanziamento di **8,8 milioni** nel Programma 8.5 “*Protezione civile*” in favore delle risorse del cap. 7446 ove sono collocate le somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le **spese relative alle ricorrenti emergenze** riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi,

i vulcani, le mareggiate, la difesa del suolo, delle opere civili pubbliche e private, delle foreste ed altre calamità ivi comprese le attività connesse).

Alla variazione prevista nella sezione II va aggiunto un ulteriore incremento di **119,5 milioni** che è la risultante di una serie di interventi di **Sezione I** derivanti:

- dal **comma 700**, che autorizza, nei territori colpiti dagli **eventi alluvionali avvenuti nel 2019 e nel 2020** per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, una spesa di **100 milioni** per il 2021, al fine di provvedere agli interventi urgenti, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo e alla ricognizione dei fabbisogni per la ricostruzione pubblica e privata (cap. 7447);
- i **commi 781-782**, che al fine di far fronte ai danni causati dagli eccezionali **eventi meteorologici del 28 novembre 2020 in Sardegna**, prevedono l'istituzione di un apposito fondo, con una dotazione di **5 milioni** per il 2021, per la concessione di contributi in favore dei soggetti pubblici e privati e delle attività economiche e produttive danneggiati (cap. 2021);
- il **comma 945**, che prevede, per l'anno 2021, un contributo straordinario relativo al **sisma del 2009**, complessivamente pari a **11,5 milioni**, destinato al Comune dell'Aquila, agli altri comuni del cratere sismico e all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (cap. 8005);
- i **commi 946-950**, che prevedono la **sospensione dei mutui nelle zone colpite da eventi calamitosi**. Per la copertura dei relativi oneri viene autorizzata una spesa complessiva di **3 milioni** (che viene equiripartita nei capitoli 7452 e 8006).

### *Competitività e sviluppo delle imprese*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
7	Competitività e sviluppo delle imprese (11)	18.173	25.645	494	2.501	28.641	10.468
7.1	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	314	227	-	1.585	1.812	1.498
7.2	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	17.859	25.418	494	916	26.828	8.969

La Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” (11) è condivisa tra MiSE e MEF e vede all'interno dello stato di previsione di quest'ultimo

Ministero, **due programmi** di spesa. Si tratta del programma *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* (11.8) e del programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità* (11.9).

Per quanto riguarda il MEF, nel Programma *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* sono presenti in Sezione II **rifinanziamenti** di **500 milioni** per il 2021 del **Fondo** integrazione risorse **garanzie dello Stato** ai sensi dell'articolo 37, comma 6, del D.L. n. 66 del 2014 (cap. 7590) e di **250 milioni** per il 2021 inerente il **sostegno finanziario all'internazionalizzazione** – conferimento al Fondo gestito da **SIMEST** (cap. 7298/Pg.2)<sup>12</sup>.

Il programma registra un incremento anche per effetto delle misure di **Sezione I**. L'incremento di spesa – pari a **1.085 milioni**, è tutto iscritto sul **capitolo 7300**, ed è determinato dal **rifinanziamento** del Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri (Fondo L. n. 394/1981), gestito da SIMEST S.p.A., disposto dall'**articolo 1, comma 1142, lett. a)**. Tale disposizione, nel dettaglio, ha incrementato il Fondo di 1.085 milioni per il 2021 e di 140 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Per ciò che concerne il Programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*, nel quale sono allocate le **risorse per diversi crediti di imposta**, la Sezione II non apporta variazioni, mentre la **Sezione I** **aumenta** la **dotazione** del programma di **916 milioni**. L'aumento è l'effetto dei seguenti interventi:

- la **proroga** al 2021 e al 2022 del **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi nel Mezzogiorno**, disposta dall'**articolo 1, comma 171**, che termina un aumento della dotazione del capitolo 7800 di **1.053,9 milioni** per il **2021** e per il 2022;
- l'**agevolazione fiscale** ai processi di **aggregazione aziendale** (che consente di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate (DTA) riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE), prevista nell'**articolo 1, comma 233**, che determina un incremento della spesa iscritta sul capitolo 3887 (*Credito di imposta*) pari a **771,9 milioni** per il 2021 e a 2.315,7 milioni nel 2022. Ad esso va conteggiata la **riduzione di 72,8 milioni** determinata agli effetti dei D.L. Covid emanati dopo la presentazione del d.d.l. di bilancio;
- la proroga - per gli anni **2021** e 2022 – del credito d'imposta per le edicole e altri rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici (c.d. **tax**

<sup>12</sup> Il cap. 7590 veniva originariamente rifinanziato in Seconda Sezione per 500 milioni. Nel corso dell'esame parlamentare 250 milioni sono stati utilizzati a copertura degli oneri recati per gli interventi in materia di efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici (commi 66-74).

*credit per le edicole*), disposta dall'**articolo 1, comma 609**, che termina un **incremento di 15 milioni** per il 2021 e il 2022 iscritto sul relativo capitolo 3892;

- l'estensione fino al 2022 del **credito d'imposta** per gli **investimenti in campagne pubblicitarie** sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive, disposto dall'**articolo 1, comma 608**, che determina un **incremento** di spesa di **50 milioni** per ciascuno degli anni 2021 e 2022, iscritto sul capitolo 7811;
- la proroga sino al 2022 il **credito d'imposta** a favore delle imprese editrici di **quotidiani e periodici** per la spesa in servizi digitali, disposto dall'**articolo 1, comma 610**, che termina una spesa di **10 milioni** iscritta sul capitolo 3899.

A tali incrementi di spesa si contrappone la riduzione del periodo temporale di utilizzabilità del credito d'imposta per l'adeguamento dell'ambiente di lavoro (fino al 30 giugno 2021 e non per tutto l'anno 2021), disposta dall'**articolo 1, comma 1100**, che determina una **riduzione** di spesa di **1.000 milioni** per il 2021, registrata sul capitolo 7820.

Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio dei **decreti-legge Ristori**, oltre alla già indicata riduzione delle risorse per il credito d'imposta di cui al cap. 3887, vengono contabilizzate in questo programma le maggiori risorse assegnate quale contributo a fondo perduto, ai soggetti esercenti attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA (280 milioni sul cap. 3848) e il reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti, sotto forma di sconto sul corrispettivo pagato dai nuclei familiari, con Isee inferiore a 40.000 euro, per i servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, agriturismi e bed & breakfast (280 milioni sul cap. 3849).

### *Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
8	<b>Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)</b>	5.953	5.908	-	11	5.919	-34
8.1	<i>Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.1)</i>	5.953	5.908	-	11	5.919	-34

Nell'ambito della Missione "*Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto*", sono contenuti i **contributi** corrisposti al gruppo **Ferrovie dello Stato S.p.A.** relativi al Contratto di programma per il trasporto ferroviario: si tratta del **Programma** "*Sostegno allo sviluppo del trasporto*",

che vede uno **stanziamento** complessivo in legge di bilancio **2021** di **5.919,2 milioni**, con effetti della manovra pari a **+ 11 milioni** rispetto al bilancio a legislazione vigente, che recava uno stanziamento di 5.908 milioni. La variazione è composta da una variazione di 6,7 milioni in Sezione II (per una riprogrammazione di contributi in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa sul cap. 7122/pg 2, relativo agli investimenti del Contratto di programma nonché una variazione sul cap. 7122/pg5) e di effetti per gli interventi di Sezione I per +3,9 milioni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, sul cap. 1540, relativo alle somme da corrispondere a Ferrovie dello Stato per i contratti da destinare alle regioni, in particolare da attribuire alle regioni Friuli Venezia-Giulia e Veneto per il trasferimento dei servizi ferroviari interregionali indivisi (commi 683-687 della legge di bilancio).

Lo stanziamento integrato 2021 sul Programma 13.8 ammonta a 6.405,2 milioni per il **2022** ed a 3.458,7 milioni per il **2023**.

### *Infrastrutture pubbliche e logistica*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>9</b>	<b>Infrastrutture pubbliche e logistica (14)</b>	<b>626</b>	<b>970</b>	-	<b>-170</b>	<b>800</b>	<b>174</b>
9.1	Opere pubbliche e infrastrutture (14.8)	626	970	-	-170	800	174

Nell'ambito della Missione *Infrastrutture pubbliche e logistica* per il Programma *Opere pubbliche e infrastrutture* è presente una "rimodulazione compensativa orizzontale" di 270 milioni destinati all'**edilizia sanitaria pubblica** (cap. 7464) che figurano in riduzione nel 2021 per essere conteggiati in aumento nel 2023. Conseguentemente la dotazione del capitolo risulta pari a 800 milioni per il 2021 (1.310 milioni per il 2022 e 1.505 milioni per il 2023).

### *Comunicazioni*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>10</b>	<b>Comunicazioni (15)</b>	<b>506</b>	<b>526</b>	-	<b>111</b>	<b>637</b>	<b>131</b>
10.1	Servizi postali (15.3)	315	315	-	-	315	0
10.2	Sostegno al pluralismo dell'informazione (15.4)	191	211	-	<b>110</b>	321	130

Il Programma *Sostegno al pluralismo dell'informazione* reca un incremento di **110 milioni** in conseguenza dell'assegnazione di risorse al **Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione** disposto dall'articolo 1, comma 616, lettera a).

Sul Programma "*Servizi postali*", che comprende principalmente i **trasferimenti correnti a Poste Italiane S.p.a.** per lo svolgimento degli obblighi di servizio universale, si ha uno stanziamento per il 2021 di **315,6 milioni**, identico a quello dell'annualità 2020.

### *Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
17	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	2.350	2.364	-	62	2.426	76
17.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	607	619	-	62	681	74

Il Programma *Presidenza del Consiglio dei ministri* registra un incremento di 24 milioni in Sezione II dovuto ai rifinanziamenti per il 2021 del **Fondo per le isole minori** (10 milioni), del **Fondo per la montagna** (10 milioni) e del **Fondo comuni confinanti** con le regioni a statuto speciale (4 milioni).

Il nuovo finanziamento di **36 milioni** esposto in Sezione I (al quale se ne aggiungono 72 milioni per il 2022 e 147 milioni per il 2023) riguarda l'assegnazione di risorse alla Struttura di missione **InvestItalia**, che opera alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di definire i piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione e riqualificazione di **aree dismesse**, nonché di infrastrutture e di **beni immobili** in disuso appartenenti alle **amministrazioni pubbliche**.

### *Giovani e sport*

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
18	Giovani e sport (30)	766	770	4	334	1.108	342
18.1	Attività ricreativa e sport (30.1)	574	627	4	133	764	190
18.2	Incentivazione e sostegno alla gioventù (30.2)	192	143	0	200	343	151

Le maggiori risorse attribuite al Programma *Attività ricreativa e sport* riguardano per **30 milioni** il rifinanziamento in Sezione II del progetto "**Sport e periferie**" previsto dall'articolo 1, comma 362, della legge di bilancio 2018 (cap. 7457).

Nella Sezione I sono attribuite, ai sensi dell'articolo 1, **comma 561** alla Presidenza del Consiglio dei ministri **50 milioni** per la **promozione dell'attività sportiva di base** (cap. 2085) nonché, ai sensi del **comma 773, 45 milioni** per il 2021 (nonché 50 milioni sia per il 2022 che per 2023) per la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle **Olimpiadi invernali 2026**. Viene altresì incrementato di 5,5 milioni per il 2021 il finanziamento del CONI.

Per quanto riguarda gli effetti contabili dei **decreti legge Ristori** si segnala un finanziamento di 3,9 milioni del Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il professionismo negli sport femminili (cap. 2139).

Nel Programma *Incentivazione e sostegno alla gioventù* viene rifinanziato per **200 milioni** il Fondo nazionale per il servizio civile degli obiettori di coscienza, previsto dall'articolo 19, comma 4, della legge n. 230 del 1998 (cap. 2185).

### ***Sviluppo e riequilibrio territoriale***

Nella **Missione 20** "Sviluppo e riequilibrio territoriale" le risorse sono pressoché interamente iscritte sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (cap. 8000).

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil.2021 /Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>20</b>	<b>Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)</b>	<b>6.911</b>	<b>7.234</b>	<b>-</b>	<b>2.959</b>	<b>10.193</b>	<b>3.282</b>
20.1	Sostegno politiche nazionali e comunitarie per la crescita ed il superamento squilibri socio-economici territoriali (28.4)	6.911	7.234	-	2.959	10.193	3.282

Le risorse appostate sulla Missione "*Sviluppo e riequilibrio territoriale*" riguardano nella quasi totalità il Fondo sviluppo e coesione.

La legge bilancio 2021, all'articolo 1, commi 177-178, dispone una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al **Fondo per lo sviluppo e la coesione** (cap. 8000) per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi **50 miliardi**, di cui 4 miliardi per il 2021, 5 miliardi annui dal 2022 al 2029 e 6

miliardi per l'anno 2030. Tali risorse vanno ad aggiungersi a quelle tuttora presenti relative al ciclo FSC 2014-2020.

Tuttavia il nuovo finanziamento di 4 miliardi per il 2021 è stato in parte utilizzato a copertura degli oneri recati da altre disposizioni della legge di bilancio relative alla politica di coesione, come esposto nella successiva tabella:

FSC (cap. 8000/MEF)	2021	2022	2023	2024 e ss
<i>Bilancio a legislazione vigente</i>	7.119,6	7.687,8	7.668,4	14.437,6
Art. 1, co. 169 - Decontribuzione Sud	-	-	-3.500,0	-
Art. 1, co. 172 - Credito imposta investimenti nel Mezzogiorno	-1.053,9	-1.053,9	-	-
Art. 1, co. 178 - Rifinanziamento FSC 2021-2127	4.000,0	5.000,0	5.000,0	36.000,0
Art. 1, co. 187 - Credito d'imposta nel Mezzogiorno ricerca e innovazione	-	-52,0	-104,0	-156,0
Art. 1, co. 194 – Fondo per la ricerca, ricerca, il trasferimento tecnologico e la formazione universitaria in regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche	-20,0	-20,0	-20,0	-
Art. 1, co. 199 - Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali ( <i>copertura oneri a valere su FSC 2014-2020</i> )	-30,0	-30,0	-30,0	-
Art. 1, co. 200 – Fondo di sostegno ai comuni marginali ( <i>copertura parziale dell'onere per interventi specifici in alcuni territori del Centro Italia</i> )	-15,0	-15,0	-15,0	-
<b>LEGGE DI BILANCIO 2021</b>	<b>10.035,7</b>	<b>11.551,9</b>	<b>9.034,4</b>	<b>50.281,6</b>
<i>Da assegnare con delibera CIPE</i>				
Art. 1, co. 189 - Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno	-50,0	-50,0	-50,0	-
Art. 1, co. 191 – Contratto istituzionale di sviluppo per le aree del terremoto Centro Italia 2016	-100,0	-	-	-

Si segnala che riguarda le **autorizzazioni di cassa** per il **2021** ammontano a soli **2.872,7 milioni** e che d.d.l. di bilancio stima al 1° gennaio 2021 **residui** del FSC pari a **30,4 miliardi**.

### **Fondi da ripartire**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>23</b>	<b>Fondi da ripartire (33)</b>	<b>12.195</b>	<b>13.149</b>	<b>6.176</b>	<b>-275</b>	<b>19.050</b>	<b>6.855</b>
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	6.993	7.458	6.187	-636	13.009	6.016
23.2	Fondi di riserva e speciali (33.2)	5.202	5.691	-11	361	6.041	839

La **Missione 23 “Fondi da ripartire”** risente fortemente degli effetti contabili delle disposizioni contenute nei provvedimenti d'urgenza emanati dopo la presentazione del d.d.l. di bilancio.

In particolare, le variazioni in aumento (+6.187 milioni) determinate dai c.d. **decreti-legge Ristori** relativamente al programma “Fondi da assegnare” sono in gran parte da imputare per 5.300 milioni quale dotazione del Fondo perequativo delle misure fiscali e di ristoro istituito dall’art. 1-*quater* del decreto-legge n. 137 del 2020 (cap. 3085) e per 551 milioni quale incremento del Fondo per esigenze indifferibili (cap. 3076).

Per quanto riguarda gli effetti della manovra di bilancio sul medesimo programma, la variazione in diminuzione di 636 milioni rispetto alla legislazione vigente (7.458 milioni) è così determinata:

- il d.d.l di bilancio integrato (A.C. 2790) stanziava 3,8 miliardi in favore del Fondo da ripartire per il sostegno delle attività produttive maggiormente colpite dall'emergenza Covid-19 (cap. 3082), nonché 400 milioni annui di rifinanziamento del fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale delle amministrazioni statali, ivi compreso il personale militare e quello dei Corpi di Polizia (cap. 3027);
- nel corso dell'esame parlamentare la dotazione del cap. 3082 è stata azzerata, così come la dotazione del Fondo per esigenze indifferibili (cap. 3076) è stata ridotta di 821 milioni, a copertura degli oneri introdotti dai numerosi emendamenti approvati.

Si ricorda altresì che sul capitolo 3087 sono appostate risorse per le annualità 2022 e 2023 destinate al fondo per l'attuazione della delega fiscale, per la fedeltà fiscale, per l'assegno universale e servizi alla famiglia, nella misura, rispettivamente, di 8 e 7 miliardi.

## Ministero dello sviluppo economico (Tabella n. 3)

L'articolo 4 della legge di bilancio ([legge 30 dicembre 2020, n. 178](#)) autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

Il **comma 2** dell'articolo dispone che le somme impegnate in relazione agli interventi di sostegno nelle aree di crisi siderurgica di cui all'articolo 1 del D.L. 410/1993 (L. n. 513/1993), resesi disponibili a seguito dei provvedimenti di revoca, siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, nell'anno finanziario 2021, con decreti del Ministero dell'economia e finanze-RGS, allo stato di previsione del MISE ai fini di cui al medesimo articolo 1 del D.L. n. 410/1993<sup>13</sup>.

### Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (MISE), spese finali, in termini di

---

<sup>13</sup> Il D.L. n. 120 del 1989, convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, ha disposto misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia e, in particolare, con gli articoli 5 e 8, ha affidato alla SPI (allora Società per la promozione e lo sviluppo industriale, confluita nel 2000 in Sviluppo Italia, ora Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa-INVITALIA) la realizzazione di un Piano di promozione industriale. Successivamente a tale decreto, il **D.L. 9 ottobre 1993 n. 410** convertito con modificazioni in legge 10 dicembre 1993, n. 513 ha disposto, all'articolo 1, che la SPI (ora INVITALIA), previa autorizzazione dell'allora Ministero dell'industria, ora Ministero dello sviluppo economico, potesse utilizzare i fondi destinati alle iniziative rientranti nel programma speciale di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica (di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del D.L. n. 120), nonché taluni fondi (di cui alla legge n. 408/1989 e al D.L. n. 415/1989), già assegnati alla SPI ai sensi della delibera CIPI del 3 agosto 1993, **per erogare direttamente contributi e finanziamenti anche per iniziative nelle aree del Sud in crisi siderurgica (indicate dal medesimo D.L. n. 120/1989)**, nonché per assumere partecipazioni di minoranza nelle iniziative di promozione industriale in tutte le aree di intervento, ferma restando la destinazione dei fondi per area già definita in sede CIPI. Per le stesse finalità, è stato consentito alla SPI di utilizzare anche ulteriori risorse resesi disponibili per lo scopo, comprese quelle da revoche o riprogrammazioni di cui alla legge sugli interventi straordinari del Mezzogiorno (Legge n. 64/1986). Infine l'**articolo 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83** (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012) ha riordinato la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa. Anche la nuova disciplina si alimenta con i "rientri" (da finanziamenti, rifinanziamenti, riscatti di partecipazioni azionarie ed eventuali revoche) che con cadenza semestrale da INVITALIA vengono versati in entrata al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa del MISE. Si tratta del **capitolo 7483** p.g.1) per le finalità di cui alla L.181/89. Le risorse sono successivamente trasferite al **Fondo crescita sostenibile** (iscritto in contabilità speciale 1201).

**competenza**, pari a **10.384,5 milioni di euro** nel **2021**, a **7.777,2 milioni di euro** per il **2022** e **8.880,2 milioni di euro** per il **2023**, come si evince dalla tabella che segue.

(dati di competenza, in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020	PREVISIONI			
		LEGGE DI BILANCIO 2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	LEGGE DI BILANCIO 2022	LEGGE DI BILANCIO 2023
Spese correnti	523,8	651,5	127,7	542,2	417,0
Spese in c/capitale	4.708,3	9.733,0	5.024,7	7.235,0	8.463,2
<b>SPESE FINALI</b>	<b>5.232,1</b>	<b>10.384,5</b>	<b>5.152,4</b>	<b>7.777,2</b>	<b>8.880,2</b>
Rimborso passività finanziarie	242,9	173		99,8	31,4
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>5.475</b>	<b>10.557,4</b>	<b>5.082,4</b>	<b>7.877,0</b>	<b>8.911,60</b>
<i>Spese finali in % spese finali STATO</i>	<i>0,8</i>	<i>1,3</i>		<i>1,0</i>	<i>1,2</i>

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **10.618,8 milioni di euro** nel **2021**, a **7.817,6 milioni di euro** nel **2022** e a **8.926,8 milioni di euro** nel **2023**.

**Rispetto alla legge di bilancio 2020**, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque per il MISE, **nel triennio di riferimento**, un **andamento della spesa crescente**.

La legge di bilancio espone **spese finali in aumento** di quasi il doppio **rispetto al 2020**, in misura pari, in termini assoluti, a **5.152,4 milioni di euro** (+98,5%).

Tale differenza positiva deriva dagli effetti congiunti di un incremento delle spese di parte corrente pari a 127,7 milioni di euro e di un **sensibile aumento** delle spese di **parte capitale** pari a 5.024,7 milioni di euro.

Nel complesso, gli stanziamenti di spesa del MISE autorizzati, in termini di competenza, nell'anno 2021 rappresentano l'**1,3%** della **spesa finale statale**.

La **spesa complessiva** del Ministero, comprensiva dunque del rimborso delle passività finanziarie (173 milioni nel 2021), ammonta a **10.557,4 milioni**, con un aumento di 5.082,4 milioni rispetto al 2020.

## Le previsioni di spesa per il 2021

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico (Tabella 3 del DDL), esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione di competenza per l'anno **2021** pari a **8.448,6 milioni di euro**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria, al netto degli effetti dei cd. Decreti - legge Ristori (n. 137/2020, n. 149/2020, n. 154/2020 e n. 157/2020), del decreto-legge n. 125/2020 (proroghe) e degli emendamenti approvati nel corso della conversione del decreto-legge n. 104/2020, determinava pertanto complessivamente un **incremento delle spese finali di 1.917,8 milioni**, di cui 3,3 milioni della spesa corrente e di 1.914,5 milioni di quella in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, in milioni di euro)

	2020		2021			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	Effetti DL Covid	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	523,7	937,3	630,1	18	3,3	651,5
Spese in c/capitale	4.708,3	13.379,1	7.818,5		1.914,5	9.733,0
<b>SPESE FINALI</b>	<b>5.232,1</b>	<b>14.316,4</b>	<b>8.448,6</b>	<b>18</b>	<b>1.917,8</b>	<b>10.384,5</b>

In particolare, i principali effetti finanziari della manovra sono ascrivibili alla **Sezione I** che determina un **aumento della spesa pari a circa 1.652,8 milioni di euro**, pressoché interamente di conto capitale (*cf.* più in dettaglio, par. successivo).

Gli interventi di **Sezione II** determinano effetti positivi pari a **265 milioni di euro**.

Il Ministero, da un lato, si è avvalso della flessibilità concessa dalla legge di contabilità (art. 23, comma 3, lettera *a*) e art. 30, comma 1) L. n. 196/2009) per rimodulare le dotazioni finanziarie in senso “orizzontale” (ossia tra esercizi finanziari, a parità di risorse complessive dell’autorizzazione di spesa) e, dall’altro, ha previsto **rifinanziamenti e riprogrammazioni di leggi di spesa** (art. 23, comma 3, lettera *b*)), tutti relativi a spese per **investimenti** (per i quali si rinvia al paragrafo successivo).

Con la Nota di variazioni, sono stati contabilizzati in Sezione II gli **effetti dei D.L.** di contrasto all’emergenza da **COVID** sopra indicati. Sulla base di quanto espone la Relazione Tecnica presentata dal Governo, tali effetti ammontano per il MISE **18 milioni** di euro ascritti alla spesa in conto corrente del Ministero (trasferimenti correnti a famiglie e ISP).

La legge di bilancio per il 2021 espone stanziamenti finali per il Ministero pari a **10.384,5 milioni** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

Le **missioni** iscritte nello stato di previsione della spesa del MISE sono **6**, mentre i relativi **programmi di spesa** – le unità di voto - sono **14**, invariati rispetto allo scorso esercizio finanziario.

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, in milioni di euro)

Missione/ Programma	CDR	2020	2021				Differenza Bil.2020 -Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1. Competitività e sviluppo delle imprese (11)</b>							
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5) di cui:	Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI	3.324,1	3.829,4	0	582,4	<b>4.411,8</b>	<b>1.087,7</b>
- rimborso passività finanziarie		242,9	173,0	0	0	173,0	-69,9
Vigilanza sul sistema cooperativo, sulle società e sistema camerale (11.6)	Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale	25	24,7	0	1,8	<b>26,5</b>	<b>1,5</b>
Incentivazione del sistema produttivo (11.7)	Direzione generale per gli incentivi alle imprese	1.007	3.855,1	18	1.250	<b>5.123,1</b>	<b>4.116,1</b>
Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale (11.10)	Direzione generale per la tutela delle proprietà industriale - ufficio italiano brevetti e marchi UIBM	110,1	89,9	0	0	<b>89,9</b>	<b>-20,2</b>

Missione/ Programma	CDR	2020	2021				Differenza Bil.2020 -Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia (11.11)	Segretariato generale	2,5	3,2	0	0	3,2	0,7
<b>SPESA COMPLESSIVA MISSIONE 11</b>		4.468,7	7.802,1	18	1.834,2	<b>9.654,4</b>	<b>5.185,6</b>
<b>SPESA FINALE MISSIONE 11</b> (spesa complessiva al netto del rimborso passività)		4.225,8	7.629,1	18	1.834,2	<b>9.481,4</b>	<b>5.255,5</b>
<b>2. Regolazione dei mercati (12)</b>							
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (12.4)	Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica	44,9	44,8	0	0	44,8	-0,1
<b>SPESA FINALE MISSIONE 12</b>		44,9	44,8	0	0	<b>44,8</b>	<b>-0,1</b>
<b>4. Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)</b>							
Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (10.7)	Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica	160	129,3	0	-16,1	113,2	-46,8
Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (10.8)	Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari	196,1	213,7		-0,3	213,5	17,4
<b>SPESA FINALE MISSIONE 10</b>		356,1	343,1		-16,4	<b>326,7</b>	<b>-29,4</b>
<b>5. Comunicazioni (15)</b>							
Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio (15.5)	Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	11,2	10,2	0	0	10,2	-1,0

Missione/ Programma	CDR	2020	2021				Differenza Bil.2020 -Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali (15.8)	Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali	476,5	229,3	0	100	329,3	-147,2
Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti (15.9)	Direzione generale per le attività territoriali	41,4	41,5	0	0	41,5	0,1
<b>SPESA FINALE MISSIONE 15</b>		529,1	281	0	100	381,0	-148,1
<b>6. Ricerca e innovazione (17)</b>							
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione (17.18)	Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	10,2	13,7	0	0	13,7	3,5
<b>SPESA FINALE MISSIONE 17</b>		10,2	13,7	0	0	13,7	3,5
<b>7. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>							
Indirizzo politico (32.2)	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	18,4	82,3	0	0	82,3	63,9
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio	47,5	54,5	0	0	54,5	7
<b>SPESA FINALE MISSIONE 32</b>		65,9	136,8	0	0	136,8	70,9
<b>SPESA COMPLESSIVA MISE</b>		5.474,9	8.621,6	18	1.917,7	10.557,4	5.082,4
<b>SPESA FINALE MISE</b>		5.232,1	8.448,6	18	1.917,7	10.384,5	5.152,4

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

Fonte: elaborazione dati legge di bilancio 2021-2023- Tab 3 - eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

Come si evince dalla Tabella, la Missione “**Competitività e sviluppo delle imprese**” (n. 11), condivisa con il Ministero dell'economia e finanze, è la più consistente, recando a **BLV 2021** uno stanziamento di **7.629,1 milioni** di euro, pari al **90,3 percento delle spese finali del Ministero**.

Su tale Missione, ed in particolare sul programma 11.5, è allocato l'intero importo del **rimborso delle passività finanziarie** (173 milioni di euro).

Come risulta dalle Note integrative, il rimborso delle passività attiene tutto agli ammortamenti dei mutui relativi alle acquisizioni - da parte del Ministero della difesa - di sistemi complessi per la sicurezza nazionale e la difesa.

Considerando gli **effetti** della **manovra**, pari a **1.834,2 milioni** di euro, nonché la contabilizzazione degli **effetti** dei **DL COVID**, pari a **18 milioni** di euro<sup>14</sup>, le **spese finali** della **Missione** (11) sono pari, a legge di bilancio per il 2021, a **9.481,4 milioni** di euro, il **91,3 percento** della **dotazione** finale del **MISE**.

La **Missione 11** è quella maggiormente interessata dalla manovra e ha subito interventi sia di Sez. I che di Sez. II.

Al riguardo, il Ministero si è avvalso, da un lato, della **flessibilità** concessa dalla legge di contabilità (art. 23, comma 3, lettera *a*) e art. 30, comma 1) L. n. 196/2009) per rimodulare le dotazioni finanziarie in senso “orizzontale” (ossia tra esercizi finanziari, a parità di risorse complessive dell’autorizzazione di spesa) per un adeguamento degli stanziamenti al piano finanziario dei pagamenti e, dall’altro, ha previsto riprogrammazioni/rifinanziamenti di leggi di spesa (art. 23, comma 3, lettera *b*)), tutti relativi a spese per **investimenti**.

Nel dettaglio, la Sezione II opera, sul programma (11.5) “*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo*” le seguenti **rimodulazioni compensative** di autorizzazioni di spesa che, complessivamente, determinano un incremento delle dotazioni per il 2021 di **1,9 milioni** di euro. Nel dettaglio, si tratta di:

- una rimodulazione di risorse stanziare per gli interventi per lo sviluppo e l’accrescimento di competitività delle industrie del settore aeronautico (**L. n. 808/1985, art. e, comma 1, lett. a). cap. 7432/2/MISE**). Nel dettaglio, la rimodulazione determina un **incremento** di spesa di **2,8 milioni** di euro per il **2021** e di 1,9 milioni per il 2023, e una conseguente riduzione di 4,7 milioni di euro per il 2022;
- una rimodulazione di risorse stanziare per gli interventi di sviluppo tecnologico nel **settore aeronautico** (D.L. n. 321/1996, art. 5, co. 2, p.c., cap. 7420/1/MISE), con una **riduzione** di **0,6 milioni** di euro per il **2021** e di 0,9 milioni per il 2022, e un conseguente aumento di 1,5 milioni di euro per il 2022
- una rimodulazione delle risorse inerenti il credito d’imposta per l’acquisto di **veicoli a bassa emissione di CO<sub>2</sub>** (L. Bilancio 2019, n. 145/2018, art.

---

<sup>14</sup> Tutti iscritti sul **capitolo 2325** (programma 11.7) relativo al Fondo destinato alla concessione di buoni per l’acquisto di servizi termali.

1, co.1031, cap. 7323/1/MISE), con una **riduzione di 0,3 milioni** nel 2021 e un conseguente pari incremento nel 2022.

All'interno del programma di spesa 11.5 e del programma di spesa 11.7 sono stati poi operati i **rifinanziamenti** delle seguenti leggi di spesa:

**Rifinanziamenti delle dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

<b>RIFINANZIAMENTI SEZ.II</b>				
<b>MISE</b>				
<b>MISSIONE 11. COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>				
<b>PROGRAMMA 11.5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
L. 808/1985, art. 3, c. 1, p. A: <b>Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie del settore aeronautico</b> (cap. 7432/2 -7423/10) - (Scad. Variazione 2035)	LV*	242,8	222,6	201,8
	Rif.	-	50	50
L. n. 266/2005, art. 1, co. 95, p. 3 - "Contributo per il proseguimento del programma di sviluppo per l'acquisizione delle <b>unità navali FREMM</b> " - (Cap-pg: 7485/12) - (Scad. Variazione 2024)	LV	-	-	-
	Rif.	<b>19,5</b>	19,5	19,5
<b>PROGRAMMA 11.7 "Incentivazione del sistema produttivo"</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
DL n. 34 del 2020 art. 42 c. 1 " <b>Fondo per il trasferimento tecnologico</b> " (Cap-pg: 7452/1) - (Scad. Variazione 2035)	LV	-	-	-
	Rif.	-	50	50
DL n. 34 del 2020 art. 42 c. 5 " <b>Risorse da destinare alla costituzione della Fondazione ENEA-TECH</b> " - (Cap-pg: 7631/1) - (Scad. Variazione 2026)	LV	-	-	-
	Rif.	<b>10</b>	10	10
DL n. 34 del 2020 art. 43 c. 1 " <b>Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa</b> " (Cap-pg: 7478/1) - (Scad. Variazione 2035)	LV	-	-	-
	Rif.	<b>250</b>	100	100
DL n. 112 del 2008 art. 43 "Contributi per l'erogazione di finanziamenti per <b>contratti di sviluppo nel settore industriale</b> " (Cap-pg: 7343/1) - (Scad. Variazione 2035)	LV	170,4	-	-
	Rif.	-	100	100

\*previsioni per piano di formazione, incluso l'effetto delle rimodulazioni già sopra indicate.

All'interno dei medesimi programmi di spesa 11.5 e 11. 7, la Sez. II dispone **riprogrammazioni** di spesa, che comunque attengono tutte ad anni successivi al 2021. Le riprogrammazioni sono relative alle seguenti leggi:

<i>RIPROGRAMMAZIONI</i>		2021	2022	2023	2024 e ss.
<b>SVILUPPO ECONOMICO</b>					
L. 266/1997, art. 4, co.3: <b>Programmi tecnologici per la difesa – Eurofighter</b> (cap. 7421/20) (scad.2024)	LV	964,2	233,8	125,0	253,0
	<b>Ripr.</b>			-100	+100
L. 808/1985, art. 3, c. 1, p. A: <b>Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie del settore aeronautico</b> (cap. 7432/2) (scad.2035)	LV	242,8	222,6	201,8	1.015
	<b>Ripr.</b>			-100	+100
L. 145/2018, art. 1, co. 95 p. Gter: Riparto Fondo investimenti Amm. Centrali - <b>Attività industriali ad alta tecnologia</b> (cap. vari)(scad.2028)	LV	229	759	629	2.199,8
	<b>Ripr.</b>			<b>-510</b>	+510
L. n. 205/2017 art. 1 c. 1072 p. G/ter Riparto Fondo investimenti sviluppo infrastrutturale del Paese " <b>Attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni</b> " - (Cap-pg: 7419/4 - 7421/25 - 7485/10)(scad.2027)	LV	284,0	378,1	344,9	2.144,4
	<b>Ripr.</b>			<b>-240</b>	+240

Per ciò che concerne gli interventi di **Sezione I**, essi incidono prevalentemente sul **programma di spesa 11.7 Incentivazione del sistema produttivo**.

Si dà di seguito specifica indicazione dei capitoli di spesa del programma 11.7 che, per effetto della manovra, subiscono incrementi:

- il **capitolo 7343** “contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale” viene incrementato per effetto del rifinanziamento, tutto destinato a favore del settore turistico, contenuto nel **comma 86** dell'art. 1 della legge n. 178/2020, di euro **100 milioni** per il 2021 e 30 milioni per il 2022. Come sopra detto, anche la Sez. II rifinanzia lo strumento dei contratti di sviluppo per gli anni successivi al 2021 (cfr. *supra*);
- il **capitolo 7483**, relativo al Fondo rotativo per la crescita sostenibile, registra un incremento in virtù del rifinanziamento di:
  - **140 milioni** di euro per l'anno **2021**, di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 disposto dal **comma 80** dell'art. 1 della legge n. 178/2020, a favore delle aree industriali di crisi complessa e non complessa;
  - di **10 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2021** e 2022, in virtù del **comma 127** dell'art. 1 della legge n. 178/2020, per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata;
  - di **10 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2021** e 2022, ai sensi del **comma 261**, dell'art. 1 della legge n. 178/2020, finalizzato alla nascita e lo sviluppo delle società cooperative (cd. “Nuova Marcora”);

- il **capitolo 7489**, relativo alla “Nuova Sabatini”, che registra il rifinanziamento di **370 milioni di euro** per l’anno **2021 disposto dal comma 96**, dell’art. 1 della legge n. 178/2020;
- il capitolo **7345** sul quale sono iscritte le somme da destinare al **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**, che viene **refinanziato di 300 milioni** di euro per il **2021** dal comma 254 dell’articolo 1 della legge n. 178/2020. Il rifinanziamento è destinato a favore della proroga al 30 giugno 2021 della moratoria sui finanziamenti già disposta dal D.L. “Cura Italia”.

Si rammenta che la legge di bilancio, al **comma 246** dell’art. 1, incrementa la dotazione del Fondo di garanzia PMI di ulteriori 500 milioni di euro per l’anno 2022 e di 1000 milioni di euro per l’anno 2023, di 1.500 milioni di euro per l’anno 2024, di 1.000 milioni di euro per l’anno 2025 e di 500 milioni di euro per l’anno 2026;

- il **capitolo 7341**, relativo al “Fondo per la competitività e lo sviluppo”, registra un incremento di complessivi **40 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2021 e 2022**, per effetto del **comma 97**, art. 1 della legge n. 178/2020, che istituisce il **Fondo a sostegno dell’impresa femminile**, dotandolo di 20 milioni per il 2021 e 2022 e del **comma 109** del medesimo art. 1, che istituisce il **Fondo imprese creative** dotandolo di 20 milioni per gli anni 2021 e 2022;
- il **capitolo 7344**, relativo al “**Fondo per il sostegno al *Venture capital***”, registra un incremento di **3 milioni** di euro per l’anno 2021, disposto dal **comma 107** dell’art. 1 della legge n. 178/2020 per la promozione dell’attività di *venture capital* in favore di progetti di **imprenditoria femminile** ad elevata innovazione;
- il **capitolo 2318**, relativo alle somme da destinare all’**ENEA**, che viene incrementato di **1 milione** di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per il supporto tecnico al MISE nelle attività previste dalla disciplina del credito d’imposta in beni strumentali e dal credito d’imposta in ricerca e sviluppo, ai sensi dell’art. 1, **comma 1067**, della legge n. 178/2020;
- il **capitolo 2323**, su cui è iscritto il Fondo per le **assunzioni a tempo determinato dei comuni** per far fronte agli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all’erogazione del cd. “*superbonus*”, istituito dal **comma 70**, art. 1 della legge n. 178/2020, con una dotazione di **10 milioni** per l’anno 2021;
- il **capitolo 2321**, su cui è iscritto il contributo concesso all’industria **tessile biellese** (Unione industriale biellese), pari **5 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021-2023, autorizzato dal **comma 157**, art. 1, della legge n. 178/2020;

- il **capitolo 2322**, su cui sono iscritte le somme da versare all’Agenzia delle entrate per il **credito d’imposta** delle spese **sostenute** per l’acquisto di beni strumentali durevoli e per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale da parte dei **cuochi**. Per tale credito, il **comma 117**, art. 1, della legge n. 178/2020 autorizza la spesa nel limite di **1 milione di euro** per ciascuna delle annualità **2021-2023**.

Con riferimento al **programma 11.5 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”**, si segnalano le seguenti variazioni determinate dalla **Sezione I**:

- **capitolo 7321** relativo alle somme da destinare alla compensazione del **credito di imposta** per l’acquisto di **veicoli elettrici ed ibridi** nuovi riconosciuto fino all’anno 2026, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, **comma 691** della legge n. 178/2020. Il credito è riconosciuto, nel limite di **20 milioni di euro** annui per gli anni dal 2021 al 2023 e nel limite di 30 milioni di euro annui per gli anni dal 2024 al 2026;
- **capitolo 7323** relativo alle somme da destinare alla compensazione del **credito di imposta** per l’acquisto di **veicoli a bassa emissione CO<sub>2</sub>**. Il **comma 659** dell’art. 1 della legge n. 178/2020 prevede, a tal fine, al rifinanziamento dell’apposito fondo (di cui al comma 1041 della legge di bilancio 2019) per **420 milioni** di euro per il 2021;
- **capitolo 7332** relativo al **contributo** alle famiglie che acquistano **veicoli nuovi** di fabbrica alimentati esclusivamente **ad energia elettrica**, riconosciuto dal **comma 78** dell’art. 1 della legge n. 178/2020, nel limite di spesa di **20 milioni** di euro per l’anno 2021;
- **capitolo 7428**, in cui sono iscritte le risorse destinate al Fondo d’investimento per lo sviluppo delle PMI del settore aeronautico, e della *green economy*, istituito dall’art.1, **comma 124**, della legge n. 178/2020. Tale Fondo ha una dotazione di **100 milioni di euro** per l’anno **2021**, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026;
- **capitolo 2157**, relativo alle somme da erogare alla **Scuola di Industrial engineering and management**, per il finanziamento di progetti innovativi di formazione. L’art. 1, **comma 534**, della legge n. 178/2020 destina a tale finalità l’importo di **0,5 milioni** per l’anno 2021;
- **capitolo 2172**, relativo ai **contributi a fondo perduto** a sostegno delle **imprese non industriali** con sede nei comuni che hanno registrato interruzioni alla viabilità, causati da **crolli** di infrastrutture **stradali** rilevanti per la mobilità territoriale. I contributi sono autorizzati, nell’importo complessivo di **0,5 milioni** per il **2021** dal **comma 201** dell’art. 1, della legge n. 178/2020.

Relativamente al **programma di spesa (11.6) “Vigilanza sul sistema cooperativo, sulle società e sistema camerale”**, la **Sezione I** della legge determina le seguenti variazioni:

- **capitolo 2302**, relativo agli interventi a favore dell’**Ente nazionale per il micro credito**, che registra un incremento di **0,8 milioni** di euro a decorrere dal 2021. Si tratta delle risorse in favore dell’Ente per le attività istituzionali finalizzate alla promozione ed al rafforzamento della micro imprenditoria femminile, autorizzate dal **comma 255**, dell’art. 1 della legge n. 178/2020;
- **capitolo 2515**, su cui sono iscritte le somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi, che registra un incremento di **1 milione** di euro per ciascuno degli anni 2021-2023, in virtù del **comma 1149**, art. 1 della legge n. 178/2020. Lo stanziamento è finalizzato a consentire lo svolgimento **dell’attività di promozione all’estero** dei prodotti enogastronomici tipici della ristorazione italiana da parte di **ICE-Agenzia** per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e di **ENIT-Agenzia** nazionale del turismo.

Per ciò che concerne la **Missione Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)**, con la **Sezione I**, sono state operate **rimodulazioni compensative** orizzontali (articolo 23, comma 3, lettera *a*) e art. 30, co. 2, lett. *a*) su autorizzazioni di spesa le cui risorse sono iscritte nel programma *Promozione dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (10.7)* e nel programma, *Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (10.8)*.

Tali rimodulazioni, complessivamente, determinano una **riduzione di 16,1 milioni** di euro nel **2021** con una posticipazione di tali spese al 2022.

Si evidenziano, in particolare, le seguenti rimodulazioni:

- sull’autorizzazione di spesa per far fronte agli **oneri per indennizzi** e risarcimenti connessi alla predisposizione del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (**PITESAI**) (D.L. n. 135/2018, art. 11-ter, cap.3598/1/MISE), operando una **riduzione di 15 milioni di euro per il 2021** e un correlativo aumento delle risorse stanziato per il 2022;
- sull’autorizzazione di spesa relativa ai **controlli di ENEA** sull’ammissibilità tecnica degli interventi di **riqualificazione energetica** di parti comuni di edifici condominiali (D.L. n. 50/2017, art. 4-bis, co.1, *b*)), operando una **riduzione di 1 milione di euro per il 2021** e un correlativo aumento delle risorse stanziato per il 2022.

Nell’ambito della **Missione 15 “Comunicazioni”**, lo stanziamento ammonta complessivamente, nella legge di bilancio, a **381 milioni di euro**

circa, con effetti della manovra per + **100 milioni** in Sezione I, relativi al programma 15.8 “*Servizi di Comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali*”, che reca pertanto uno stanziamento di **329,2 milioni** di euro per il **2021**, oltre ad essere oggetto di rimodulazioni verticali per 1,9 milioni operate tra le autorizzazioni di spesa per il 5G, spostate dal cap. 3150/1 ai capitoli 3152/1 e 7070/5.

Gli stanziamenti degli altri due programmi della missione sono i seguenti:

- il programma **15.5 “Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio”** che comprende le competenze per la gestione delle frequenze a livello nazionale ed internazionale e che reca uno stanziamento a DLB integrato di **10,2 milioni** di euro per il **2021**;
- il programma **15.9 “Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti”**, che reca uno stanziamento a DLB integrato di **41,5 milioni** di euro per il **2021**.

Per il **2022** si prevede una spesa dell’intera **Missione 15** di **408,6 mln** e per il **2023** di **128,7 mln €** circa. Non si registrano per il 2021 variazioni di Sezione II.

Per quanto riguarda gli **anni successivi**, si ha una **riduzione** complessiva sulla missione 15, per gli effetti della Sezione I, di **470 mila euro** per l’anno **2023**, di cui -138 mila euro nel programma 15.5, sul cap. 3140 relativo al Fondo per il riassetto dello spettro radio, e una riduzione di 332.000 euro sul programma 15.9 relativo alle “Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti” relativi a minori spese correnti di acquisto di beni e servizi (sui capitoli n. 3348, n.3349 e n. 3352).

Nell’ambito della **Missione 17 “Ricerca e innovazione”**, va poi considerato il **programma 17.18 “Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell’informazione”** che reca uno stanziamento a DLB integrato di **13,7 milioni di euro** per il **2021** e per il quale **non si registrano variazioni** né di Sezione II, né effetti di Sezione I.

Per il **2023** si ha una riduzione di 64.000 euro sul programma 17.18 “Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell’informazione, relativi a minori spese di acquisto di beni e servizi (cap. 4451).

Si ricorda infine che nell’ambito del programma 11.7, al capitolo 7346, il Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things*, con una dotazione di 15 milioni di euro per l’anno 2021, invariata.

## Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Tabella 4)

L'**articolo 5** della legge di bilancio 2021 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

Il **comma 2** dell'articolo autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con propri decreti, per l'anno finanziario 2021, variazioni compensative in termini di residui, di competenza e di cassa tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche tra missioni e programmi diversi, connesse con l'attuazione dei decreti legislativi 149/2015 (di semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro) e 150/2015 (di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive).

### Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza **spese finali**, per lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **in termini di competenza**, pari a circa **162.695,6 mln di euro per il 2021**, 146.103,4 mln di euro per il 2022 e 149.388 mln di euro per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	BILANCIO 2020	LEGGE DI BILANCIO			
		2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	2022	2023
Spese correnti	142.520,8	162.620,2	20.099,4	146.045,7	149.330,3
Spese in c/capitale	69,7	75,4	5,7	57,7	57,7
<b>SPESE FINALI</b>	<b>142.590,5</b>	<b>162.695,6</b>	<b>+20.105,1</b>	<b>146.103,4</b>	<b>149.388</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	16,8%	21%		19,2%	19,9%

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **163.707,2 mln di euro per il 2021**, a 146.597,5 mln di euro per il 2022 e a 149.977 mln di euro per il 2023.

Rispetto alla legge di bilancio per il 2020, la legge di bilancio 2021-2023 espone per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali **nel triennio di**

**riferimento un andamento crescente nel 2021**, decrescente nel 2022 e nuovamente crescente nel 2023.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2021**, la legge di bilancio espone un **aumento delle spese finali** rispetto al **2020** pari a **20.105,1 mln di euro** (+14% circa). Tale incremento deriva dagli effetti congiunti di un aumento di 20.099,4 mln di euro ascrivibile alle spese correnti e di 5,7 mln di euro delle spese in conto capitale.

Nel complesso, gli stanziamenti di spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali autorizzati **per il 2021** rappresentano, in termini di competenza, il **21% della spesa finale del bilancio statale**.

### Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Tabella 4) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), al momento della presentazione del ddl di bilancio, **spese finali** di competenza per l'anno 2021 pari a **148.741,4 milioni** di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria, attuata con la legge di bilancio e con alcune disposizioni dei decreti legge nn. 104, 137, 149, 154, 157 e 125 del 2020 - **i cui effetti sono stati registrati come variazioni di Sezione II** e recepiti nella legislazione vigente per il 2021-2023 con la Nota di variazioni -, determina complessivamente un **incremento delle spese finali di 13.954,2 milioni di euro**, interamente ascrivibile alla spesa in conto capitale:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	142.520,8	148.666	-1.465	15.419,2	162.620,2
Spese in c/capitale	69,7	75,4	-	-	75,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>142.590,5</b>	<b>148.741,4</b>	<b>-1.465</b>	<b>15.419,2</b>	<b>162.695,6</b>

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **162.695,6 milioni di euro** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil.2021 /Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>Politiche per il lavoro (26)</b>	<b>11.523,6</b>	<b>13.470,7</b>	19,7	6.796,9	<b>20.287,3</b>	8.763,7
1.1	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6)	9.902,2	11.840,3	19,7	6.286,9	18.146,9	8.244,7
1.2	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (26.7)	31	30,7	-	-	30,7	-0,3
1.3	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (26.8)	65,7	73,6	-	-	73,6	7,9
1.4	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (26.9)	332	339	-	-	339	7
1.5	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10)	1.154,8	1.140,1	-	510	1.650,1	495,3
1.6	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale (26.12)	37,9	47	-	-	47	9,1
<b>2</b>	<b>Politiche previdenziali (25)</b>	<b>90.846,3</b>	<b>93.905,1</b>	-1.554,7	5.396,1	<b>97.746,5</b>	6.900,2
2.1	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3)	90.846,3	93.905,1	-1.554,7	5.396,1	97.746,5	6.900,2
<b>3</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)</b>	<b>40.163</b>	<b>41.266,3</b>	70	3.226,2	<b>44.562,5</b>	4.399,5
3.1	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (24.2)	93,8	73,1	70	7,4	150,5	56,7
3.2	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12)	40.069,2	41.193,2	-	3.218,8	44.412	4.342,8
<b>4</b>	<b>Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)</b>	<b>12,3</b>	<b>12,4</b>	-	-	<b>12,4</b>	0,1
4.1	Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (27.6)	12,3	12,4	-	-	12,4	0,1
<b>5</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>45,3</b>	<b>86,9</b>	-	-	<b>86,9</b>	41,6
5.1	Indirizzo politico (32.2)	15,6	53,9	-	-	53,9	

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2021 /Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
5.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	29,7	33	-		33	
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>142.590,5</b>	<b>148.741,4</b>	<b>-1.465</b>	<b>15.419,2</b>	<b>162.695,6</b>	<b>20.105,1</b>

La spesa complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è allocata su **5 missioni**, di cui quelle di maggior rilievo **per il lavoro** sono la **Missione 1** (*Politiche per il lavoro*) e la **Missione 2** (*Politiche previdenziali*).

La **Missione 1** rappresenta circa il **12,4 per cento** della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per il **2021** lo stanziamento complessivo è pari a **20.287,3 mln di euro, con un incremento:**

- **di 8.763,7 mln** di euro rispetto al 2020;
- **di 6.796,9 mln di euro rispetto alla dotazione a legislazione vigente**, quasi interamente ascrivibile al Programma *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* che registra un incremento per effetto della manovra pari a 6.286,9 mln di euro.

Nello specifico:

- gli **interventi di Sezione I** - introdotti durante l'esame *parlamentare* – incidono principalmente sul **Fondo per la tutela del lavoro mediante trattamenti di cassa integrazione** guadagni ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione guadagni in deroga, resi necessari dall'emergenza sanitaria nazionale da Covid19 (cap 2315) e sono pari a **5.338,8 mln** di euro per il 2021;
- le **variazioni di Sezione II** derivanti dai decreti legge adottati in *conseguenza* dell'emergenza epidemiologica riguardano principalmente i capitoli 2319 e 2619, relativi agli oneri connessi ai **trattamenti di Cassa integrazione** ordinaria e in deroga con causale Covid-19, e sono pari, rispettivamente, a **13,5 e a 6,2 mln** di euro per il 2021.

La **Missione 2** rappresenta circa il **60 per cento** della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Considerando gli effetti della manovra, lo stanziamento complessivo su tale missione è pari a **97.746,5 mln di euro per il 2021, con un incremento di 5.396,1 mln di euro rispetto alla dotazione a legislazione vigente** - ascrivibile all'unico Programma della Missione 2, *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali*.

La **Missione 3**, *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*, rappresenta circa il **27,4%** della spesa finale complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per il 2021 sono stati disposti **aumenti per circa 4,4 miliardi limitatamente alle previsioni 2020**.

A decorrere dal 2021 è stato previsto un incremento di 0,4 miliardi per i trattamenti pensionistici in favore di invalidi civili totali, sordomuti, e ciechi (conseguente all'incremento della platea dei beneficiari delle maggiorazioni di cui all'art. 38, comma 4, della legge n. 448 del 2001).

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle famiglie e del sociale si ricordano:

- **il rifinanziamento del Fondo assegno universale e servizi alla famiglia** (cap. 3894) per complessivi **3 miliardi nel 2021** ad opera *dell'art. 1, comma 7, del provvedimento in commento*;
- **il rinnovo dell'assegno di natalità** (c.d. Bonus bebè cap. 3543) per il 2021, con **stanziamenti programmati per il 2021 e il 2022, pari rispettivamente a 750 e 400 milioni di euro**, come determinato dall'art. 1, comma 362, del provvedimento in commento;
- **l'estensione per il 2021 del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente** disposto ai sensi dell'art. 1, comma 363, del *provvedimento* in commento, con il conseguente **onere di 151,6 milioni di euro**, al quale si provvede quanto a 106,1 milioni di euro per l'anno 2021, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa a carico del Fondo assegno universale e servizi alla famiglia;
- **gli incrementi del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo Dopo di noi** rifinanziati, nel periodo emergenziale, **dall'art. 104 del Decreto rilancio** (decreto legge n. 34 del 2020) rispettivamente con **100 e 20 milioni di euro**;
- l'istituzione del **cap. 5240 Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore**, che registra l'approvazione dell'**articolo 13-quaterdecies del Decreto ristori** (decreto legge n. 137 del 2020), con una *dotazione* per il solo 2021 pari a **70 milioni di euro**. Il Fondo è espressamente rivolto alle organizzazioni di Terzo settore che non svolgono attività di impresa, ovvero alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, nonché alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- **l'istituzione**, da parte dell'art. 1, comma 334, del provvedimento in commento, del **Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare** (cap. 3555) con una dotazione pari a **30 milioni di euro** per ciascun anno del triennio 2021-2023. Si ricorda che nello stato di previsione del MEF è presente un ulteriore Fondo indirizzato a

interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare (cap. 2090);

- il *rifinanziamento* del **Fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica** (cap. 3893), con risorse pari a 5 milioni per ciascun anno del triennio 2021-2023;
- il **riconoscimento di un contributo mensile, fino ad un massimo di 500 euro netti**, in favore delle **madri disoccupate o monoreddito**, che fanno parte di nuclei familiari monoparentali, **con figli disabili a carico**. A tal fine, l'art. 1, commi 365 e 366, autorizzano il limite massimo di spesa di 5 mln di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023

## Ministero della giustizia (Tabella 5)

L'articolo 6 della legge di bilancio autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

Il **comma 2** – con disposizione che ricorre da anni nelle leggi di bilancio - autorizza il Ragioniere Generale dello Stato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, delle somme versate dal CONI, dalla Società Sport e Salute, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, relativamente alle spese:

- per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati;
- per gli interventi e gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni detentive e delle attività trattamentali;
- per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati.

Si tratta delle spese comprese nel programma «Amministrazione penitenziaria» e nel programma «Giustizia minorile e di comunità», nell'ambito della missione «Giustizia» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2021.

Con previsione innovativa, invece, il **comma 3** autorizza lo stesso Ragioniere generale dello Stato a riassegnare allo stato di previsione del Ministero della giustizia, nell'ambito della missione *Giustizia*, le somme versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio:

- a seguito di convenzioni stipulate dal Ministero con enti pubblici e privati a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge;
- derivanti da contributi, rimborsi e finanziamenti provenienti da organismi, anche internazionali.

Tali somme dovranno essere destinate alle spese per il funzionamento degli uffici giudiziari e dei servizi, anche di natura informatica, forniti dai medesimi uffici nonché al potenziamento delle attività connesse alla cooperazione giudiziaria internazionale e dunque dovranno essere iscritte nei programmi *Giustizia civile e penale* e *Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria*.

### ***Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023***

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, spese finali, in termini di **competenza**, pari a

**8.981,5 milioni di euro nel 2021**, a **8.850,8 milioni di euro per il 2022** e **8.946,8 milioni di euro per il 2023**, come si evince dalla tabella che segue.

**Spese finali del Ministero della giustizia nella legge di bilancio per il triennio 2021-2023**

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

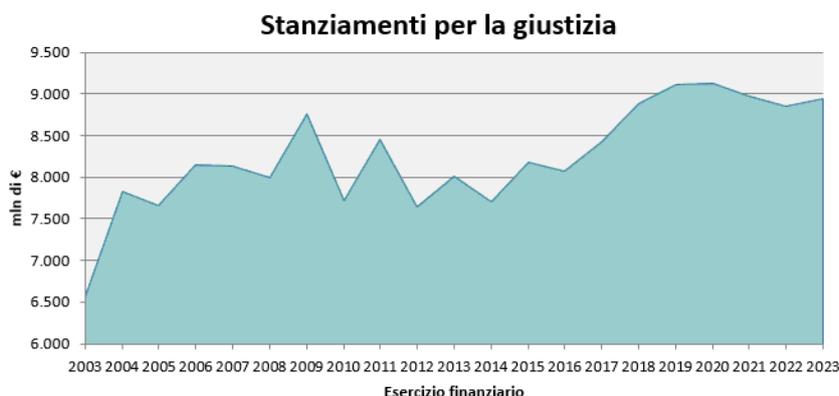
	Legge di Bilancio 2020	Previsioni			
		Legge di bilancio 2021	Diff. bil 2021/ bil 2020	Legge di bilancio 2022	Legge di bilancio 2023
Spese correnti	8.347,8	8.364,9	17,1	8.285,7	8.416,1
Spese in c/capitale	553,8	616,6	62,8	565,1	530,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>8.901,6</b>	<b>8.981,5</b>	<b>79,9</b>	<b>8.850,8</b>	<b>8.946,8</b>
Spese MINISTERO in % spese finali STATO	1,3%	1,2%	-	1,2%	1,2%

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **9.016,4 milioni di euro** nel 2021, a 8.850,8 milioni di euro nel 2022 e a 8.946,8 milioni di euro nel 2023.

**Rispetto alla legge di bilancio 2020**, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque per il Ministero della Giustizia, **nel triennio di riferimento**, un **andamento** della spesa **crescente nell'anno 2021**, decrescente nel 2022 e nuovamente in crescita nel 2023.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2021**, la legge di bilancio espone spese finali in **aumento rispetto al 2020**, in termini assoluti, in misura pari a 79,9 milioni di euro (+0,9%). Tale differenza positiva deriva prevalentemente dall'aumento delle **spese in conto capitale** (+62,8 mln); le spese correnti, infatti, registrano rispetto al bilancio 2020 un aumento di 17,1 milioni di euro.

Gli **stanziamenti** di spesa del **Ministero della giustizia** autorizzati dal disegno di legge di bilancio rappresentano, rispetto alla spesa finale del bilancio statale, l'**1,2%**. Tale percentuale è **in diminuzione** rispetto all'1,3% degli ultimi esercizi<sup>15</sup>.



<sup>15</sup> Si ricorda che le spese finali del bilancio dello Stato ammontano a 773.462 milioni di euro per il 2021, 759.124 milioni di euro per il 2022 e 750.984 milioni per il 2023.

### *Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente*

Lo stato di previsione del Ministero della giustizia (Tabella 5) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2021 di **8.894,4 milioni di euro**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2021 determina complessivamente un **incremento delle spese finali di 87,1 milioni**, di cui 37,1 milioni della spesa corrente e di 50 milioni di quella in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020		2021		
	LEGGE DI BILANCIO	ASSETTAMENTO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	8.347,8	8.518,9	8.327,8	+37,1	8.364,9
Spese in c/capitale	553,8	600,8	566,6	+50,0	616,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>8.901,6</b>	<b>9.119,7</b>	<b>8.894,4</b>	<b>+87,1</b>	<b>8.981,5</b>

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **8.981,5 milioni** per il **2021**.

Per quanto riguarda specificamente la manovra si segnala che gli 87,1 milioni di euro aggiunti al bilancio della giustizia derivano:

- per **25 milioni**, da interventi operati già dall'originario disegno di legge di bilancio sulle tabelle della **II sezione** e relativi prevalentemente a rifinanziamenti di leggi di spesa per interventi di edilizia penitenziaria e giudiziaria;
- per **62,1 milioni** da somme stanziata per effetto dell'articolato della legge di bilancio (**I sezione**). Di questi, **35,6 milioni** erano già previsti come effetto dell'originario **disegno di legge** presentato dal Governo; **26,4 milioni** sono stati aggiunti a seguito dell'**esame parlamentare della manovra**.

### *Analisi per Missioni/Programmi*

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA						
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1	GIUSTIZIA (6)	8.747,2	8.758,4	80,8	8.839,2	92,0
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)	3.005,7	3.107,2	43,9	3.151,1	145,4
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)	4.278,9	4.178,5	24,6	4.203,1	-75,8
1.3	Giustizia minorile e di comunità (6.3)	278,0	282,5	1,3	283,8	5,8
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria (6.6)	1.184,6	1.190,2	11,0	1.201,2	16,6
2	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (32)	154,3	136,0	6,3	142,3	-12,0
2.1	Indirizzo politico (32.2)	41,1	35,6	-	35,6	-5,5
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	113,2	100,4	6,3	106,7	-6,5
	SPESE COMPLESSIVE MINISTERO	8.901,6	8.894,4	87,1	8.981,5	79,9

La spesa complessiva del Ministero è allocata su **2 missioni**, di cui la **principale** è “**Giustizia**”, che rappresenta il 98,4% del valore della spesa finale complessiva del Ministero.

In termini assoluti, **considerando gli effetti della manovra**, le **spese finali** di tale Missione sono pari a **8.839,2 milioni** di euro per il **2021**. Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (8.758,4 milioni), tale missione registra un **aumento di circa 81 milioni di euro**.

L'aumento è prevalentemente imputabile al Programma **Amministrazione penitenziaria (+43,9 mln)** che registra un rifinanziamento di 10 mln di euro, dovuto ad interventi di Sezione II (edilizia penitenziaria), e ulteriori incrementi derivanti dall'articolato della legge di bilancio.

Si ricordano, a titolo esemplificativo, il comma 155, che stanziava 25 milioni di euro per il cablaggio e la **digitalizzazione degli istituti penitenziari**; il comma 322, che istituisce un fondo, dotato di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio, per finanziare la predisposizione di **case famiglia** protette dove consentire a donne incinta o madri di prole di età non superiore a 6 anni, di scontare la pena degli **arresti domiciliari**, oltre ai commi 861-866, che prevedono **assunzioni presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria**.

Quanto al Programma **Giustizia civile e penale**, al **rifinanziamento di 14,6 milioni** destinato prevalentemente all'**edilizia giudiziaria** si accompagna l'aumento di **9,9 milioni** di euro previsto come effetto finanziario della Sezione I e dunque delle **assunzioni di personale** di

magistratura ordinaria e di personale amministrativo e degli incentivi per i magistrati destinati alle piante organiche flessibili distrettuali (v. soprattutto i commi 855-860).

Nel Programma *“Servizi di gestione amministrativa per l’attività giudiziaria”* la manovra aggiunge **11 mln di euro** prevalentemente assorbiti dall’istituzione del fondo per il **rimborso delle spese legali agli imputati assolti**, che viene dotato di uno stanziamento di 8 milioni di euro annui a decorrere dal 2021 (commi 1015-1022).

Per quanto riguarda la Missione **“Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**, le spese finali sono pari a **142,3 milioni di euro**, ripartiti tra il programma *“indirizzo politico”* (35,6 mln) e il programma *“servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* (106,6 mln). Rispetto agli **stanziamenti** a legislazione vigente, la manovra aggiunge 6,3 milioni di euro negli stanziamenti per gestione del personale.

## **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale** *(Tabella n. 6)*

Lo stato di previsione del MAECI per il 2021 si articola in **3 missioni e 15 programmi** – come nell’elenco che segue - intesi quali aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni.

### **L’Italia in Europa e nel mondo (Missione n. 4)**

- Protocollo internazionale (4.1)
- Cooperazione allo sviluppo (4.2)
- Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)
- Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)
- Integrazione europea (4.7)
- Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)
- Promozione della cultura e della lingua italiana all’estero (4.9)
- Presenza dello Stato all’estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)
- Rappresentanza all’estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)
- Coordinamento dell’Amministrazione in ambito internazionale (4.14)
- Comunicazione in ambito internazionale (4.15)
- Sicurezza delle strutture in Italia e all’estero e controlli ispettivi (4.17)

### **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

#### **(Missione n. 32)**

- Indirizzo politico (32.2)
- Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

### **Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**

#### **(Missione n. 16)**

Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* (16.5)

Si ricorda che a seguito dell’attribuzione al MAECI di importanti competenze in materia di **commercio estero e internazionalizzazione del sistema produttivo italiano**, lo stato di previsione relativo include

dall'esercizio finanziario 2020 la Missione n. 16, "*Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo*", con il Programma n. 16.5, "*Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy*".

In proposito si segnala che l'art. 2 del [D.L. n. 104/2019](#)<sup>16</sup> ha disposto il **passaggio al MAECI a decorrere dal 1° gennaio 2020** delle funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico (MISE) in materia di definizione delle strategie della **politica commerciale** e promozionale **con l'estero** e di sviluppo dell' **internazionalizzazione del sistema Paese**, con il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, della Direzione generale per il commercio internazionale del MISE. Il trasferimento riguarda anche le competenze gestionali sul cd. Piano "*Made in Italy*" e la titolarità delle gestioni fuori bilancio del MISE, relative al Fondo rotativo per operazioni di *venture capital*.

Va altresì preliminarmente segnalato che la Nota di variazioni (A.S. 2054/I) al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e al bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 non si limita a incorporare gli emendamenti approvati dalla Camera dei deputati, ma considera nella legge di bilancio definitiva anche gli effetti derivanti dai decreti-legge 137,149,154 e 157 del 2020 - tutti recanti misure urgenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - nonché dai decreti-legge 104 del 2020 (recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) e 125 del 2020 (recante ulteriori misure urgenti connesse al perdurare della pandemia da COVID-19).

**Rispetto alle previsioni assestate 2020**, dunque, l'andamento delle spese finali di **competenza** nella legge di bilancio presenta **per il 2021 un incremento di circa 85,25 milioni di euro**, a fronte peraltro di marcati decrementi nelle proiezioni di bilancio per il 2022 e il 2023.

L'aumento degli stanziamenti per il 2021 deriva dalla crescita delle poste di spesa corrente (+112,69 milioni) e da una diminuzione delle spese in conto capitale (-27,43 milioni).

---

<sup>16</sup> Recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Il D.L. 104/2019 è stato convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132.

La tabella che segue mette a raffronto le leggi di bilancio per il 2020 e il 2021, mostrando gli effetti della manovra di bilancio per il 2021 come emendata in Parlamento, comprensivi –ma distintamente - dell’impatto dei provvedimenti sopra richiamati:

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	Manovra	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	2.783	2.652,28	-	746,07	3.398,35
Spese in c/capitale	195,03	138,57	-	50,25	188,82
<b>SPESE FINALI</b>	<b>2.978,03</b>	<b>2.790,86</b>	-	796,32	<b>3.587,18</b>

Vale la pena di segnalare che la legge di bilancio reca inoltre, **per il 2021, residui presunti pari a 57,8 milioni**. Le **autorizzazioni di cassa** coincidono con la competenza, attestandosi a **3.587,18 milioni**.

La massa spendibile (residui più competenza) ammonta pertanto a 3.644,98 milioni; il coefficiente di realizzazione – che dà conto della capacità di spesa - si attesta quindi sul valore di 98,41% - risultando dal rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile. Si ricorda che le autorizzazioni di cassa condizionano la possibilità di effettiva erogazione di quanto impegnato in sede di competenza, con rilevanti conseguenze sull’andamento dell’esercizio finanziario.

### **Analisi della spesa per Missioni e programmi**

La tabella seguente indica gli **stanziamenti della legge di bilancio per ciascuna missione e per ciascun programma** di spesa del MAECI **per il 2021, a raffronto con i dati della legge di bilancio per il 2020**. La tabella incorpora altresì le modifiche che il disegno di legge di bilancio per il 2021 ha subito nel corso dell’esame parlamentare, nonché l’impatto dei provvedimenti di emergenza sopra richiamati, impatto evidenziato nella Nota di variazioni, e precisamente alla colonna “Variazioni che si propongono” alla Sezione II.

Si ricorda che sulla base delle norme di contabilità **le previsioni di spesa** della seconda sezione, formulate sulla base della **legislazione vigente**, possono essere **modificate** attraverso rimodulazioni, rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni disposte dalla **seconda sezione** stessa; a questo dato **si aggiungono** poi gli effetti finanziari derivanti dalle

disposizioni contenute nella **prima sezione**, pervenendosi, in tal modo, per ciascuna unità di voto ad un **dato di bilancio integrato**.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI							
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil.2021 -Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	Effetti dei DL Covid	Manovra		LEGGE DI BILANCIO
		<b>1</b>	<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	<b>2.609,89</b>	<b>2.490,35</b>		<b>-</b>
1.1	Protocollo internazionale (4.1)	7,52	6,62	-	-	<b>6,62</b>	<b>-0,90</b>
1.2	Cooperazione allo sviluppo (4.2)	1.182,71	1.089,06	-	+9,40	<b>1.098,46</b>	<b>-84,25</b>
1.3	Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)	36,08	35,2	-	+0,03	<b>35,23</b>	<b>-0,85</b>
1.4	Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)	392,13	390,15	-	+58,94	<b>449,09</b>	+56,96
1.5	Integrazione europea (4.7)	22,94	24,28	-	-	<b>24,28</b>	+1,34
1.6	Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)	65,1	66,35	-	-	<b>66,35</b>	+1,25
1.7	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	167,39	141,09	-	+34,52	<b>175,62</b>	+8,23
1.8	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)	106,1	95,26	-	+ 8,40	<b>103,66</b>	-2,44
1.9	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)	605,49	619,03	-	+ 10,16	<b>629,2</b>	+23,71
1.10	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	16,83	16,09	-	-	<b>16,09</b>	-0,74
1.11	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	4,0	3,95	-	-	<b>3,95</b>	-0,05
1.12	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi (4.17)	3,55	3,22	-	-	<b>3,22</b>	-0,33

2	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>82,0</b>	<b>103,01</b>		<b>+0,60</b>	<b>103,61</b>	<b>+21,61</b>
2.1	Indirizzo politico (32.2)	13,7	18,84	-	-	<b>18,84</b>	+5,14
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	68,29	84,17	-	+0,60	<b>84,77</b>	+16,48
4	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)</b>	<b>286,13</b>	<b>197,49</b>	-	<b>+674,25</b>	<b>871,75</b>	<b>+ 585,62</b>
4.1	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i> (16.5)	286,13	197,49	-	+674,25	<b>871,75</b>	+585,62

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

### *Sintesi degli effetti della seconda sezione*

Si ritiene anzitutto opportuno rammentare che la seconda sezione del ddl di bilancio integrato può incidere - attraverso rimodulazioni, come anche rifinanziamenti, definanziamenti o riprogrammazioni - sugli stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale previsti a legislazione vigente. In tal modo la riforma del bilancio del 2016 ha in sostanza spostato nell'ambito della seconda sezione del disegno di legge di bilancio le variazioni di autorizzazioni legislative di spesa prima effettuate con le tabelle C, D ed E della legge di stabilità<sup>17</sup>.

La sezione II del ddl di bilancio comporta **rimodulazioni** in misura trascurabile (30.000 euro) a carico del Programma 4.4 - Cooperazione economica e relazioni internazionali.

Degni di nota sono invece i **rifinanziamenti**, a partire dal Programma 4.9 - Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, che riceve **32,2 milioni**: in particolare, 32 milioni afferiscono al capitolo 2765 - fondo da ripartire per interventi volti al potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.

Da ricordare anche il rifinanziamento di 200.000 euro del capitolo 2742 - contributo alla Società Dante Alighieri. A seguito di emendamenti

<sup>17</sup> Tali tabelle prevedevano, rispettivamente, la determinazione degli importi delle leggi di spesa permanente, la riduzione di autorizzazioni legislative di spesa di parte corrente nonché le variazioni delle leggi che dispongono spese a carattere pluriennale in conto capitale.

parlamentari il Programma 4.9 ha ricevuto un ulteriore rifinanziamento di **2,16 milioni**, mentre **0,40 milioni** hanno rifinanziato il Programma 4.2 – Cooperazione allo sviluppo.

La parte maggioritaria dei rifinanziamenti, **50 milioni**, è tuttavia appannaggio del Programma 16.5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*, e più esattamente del **capitolo 7959** – fondo per la promozione del *made in Italy*.

#### *Sintesi degli effetti della prima sezione*

Gli effetti finanziari della sezione prima del disegno di legge di bilancio nei confronti dello stato di previsione degli affari esteri sono pari **nel complesso a 711,52 milioni** di euro.

Di tale ammontare, **58,94 milioni** riguardano il Programma promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6).

Meno rilevante l'impatto della I sezione sul Programma rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13): l'incremento è di **10,16 milioni**.

I programmi 4.2 – Cooperazione allo sviluppo e 4.12 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari hanno registrato nella sezione prima effetti rispettivamente pari a **9 milioni** e **8,4 milioni**.

Infine, l'effetto più rilevante della sezione I riguarda il Programma Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* (16.5), che vede accrescere le proprie dotazioni finanziarie di **624,25 milioni**.

**Nessun impatto sullo stato di previsione degli affari esteri si registra a seguito dei sopra richiamati decreti-legge volti a fronteggiare la pandemia da Covid-19.**

Nella tabella seguente si illustra l'incidenza percentuale di ciascuna Missione e di ciascun Programma sullo stanziamento complessivo di competenza del MAECI per il 2021, nonché le variazioni percentuali rispetto alle previsioni assestate 2020.

<b>MAECI</b>				
	<b>Missione/Programma</b>	<b>Stanziamento per il 2021 (Legge di bilancio) milioni di euro</b>	<b>Incidenza % sulle spese finali del MAECI</b>	<b>Variazione % rispetto alle previsioni asstate 2020</b>
	<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	<b>2.611,81</b>	<b>72,8</b>	<b>- 2,78</b>
	Protocollo internazionale (4.1)	<b>6,62</b>	0,18	-0,03
	Cooperazione allo sviluppo (4.2)	<b>1.098,46</b>	30,62	-4,44
	Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)	<b>35,23</b>	0,98	-0,08
	Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)	<b>449,09</b>	12,51	+1,51
	Integrazione europea (4.7)	<b>24,28</b>	0,67	+0,02
	Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)	<b>66,35</b>	1,84	+0,02
	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	<b>175,62</b>	4,89	+0,21
	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)	<b>103,66</b>	2,88	-0,48
	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)	<b>629,2</b>	17,54	+0,63
	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	<b>16,09</b>	0,44	-0,1
	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	<b>3,95</b>	0,11	-0,01
	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi (4.17)	<b>3,22</b>	0,08	-0,02
	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>103,61</b>	<b>2,88</b>	<b>+0,1</b>
	Indirizzo politico (32.2)	<b>18,84</b>	0,52	+0,14
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	<b>84,77</b>	2,36	-0,04

	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)</b>	<b>871,75</b>	<b>24,3</b>	<b>+5,11</b>
	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i> (16.5)	<b>871,75</b>	24,3	<b>+5,11</b>
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>3.587,18</b>	<b>100</b>	<b>+2,43</b>

## Ministero dell'istruzione (Tabella 7)

L'**articolo 8** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

Al riguardo, si ricorda, preliminarmente, che il D.L. 1/2020 (L. 12/2020) ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, contestualmente sopprimendo il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Come evidenziava l'Appendice "La struttura per missione e programmi del bilancio dello Stato" (A.C. 2790, Tomo I, pag. 61 e ss.), l'attuazione del riordino impatta sulla struttura degli stati di previsione a partire dal disegno di legge di bilancio 2021-2023.

In particolare, al Ministero dell'istruzione sono stati attribuiti i compiti e le funzioni spettanti allo Stato in ordine al sistema dell'istruzione scolastica e dell'istruzione tecnica superiore. Al corrispondente stato di previsione sono state affidate le risorse della missione *Istruzione scolastica*, nell'ambito della quale vengono confermati i programmi di spesa già definiti nell'esercizio precedente<sup>18</sup>. Per quanto riguarda la missione *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, il Ministero dell'istruzione acquisisce quota parte delle risorse dei programmi 32.2 *Indirizzo politico* e 32.3 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

### Le previsioni di spesa per gli anni 2021-2023

La **tabella 7** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza **spese finali** – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 50.570,5 mln** per il **2021**, € 48.059,7 mln per il 2022 e € 46.751,5 mln per il 2023.

**Rispetto** agli stanziamenti previsti per il 2020 dalla **legge di bilancio 2020-2022** – allora inclusivi anche delle risorse ora riferite al Ministero dell'università e della ricerca –, si registra una **diminuzione** di – **€ 9.472,0 mln** per il **2021**, di – € 11.982,8 mln per il 2022 e di – € 13.290,9 mln per il 2023.

---

<sup>18</sup> Le uniche modifiche si rilevano per il programma 22.8 Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica, con il cambiamento della denominazione dell'azione 22.8.8 in "Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica" (in luogo di "Supporto all'innovazione dell'istruzione scolastica") tesa a sottolineare l'importanza dell'indirizzo del Ministero in materia di valutazione dell'istruzione scolastica.

Gli stanziamenti per spese finali del Ministero dell'istruzione autorizzati per il 2021 rappresentano, in termini di competenza, il **6,5% della spesa finale del bilancio statale**, a fronte del 7,3% registrato in base alla legge di assestamento 2020, che, tuttavia, anch'essa ricomprendeva anche la quota di competenza, ora, del Ministero dell'università e della ricerca.

(dati di *COMPETENZA*, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	BLPV 2021 *	LEGGE DI BILANCIO			
				2021	DIFF. BIL 2021/ BIL.2020	2022	2023
Spese correnti	56.531,0	58.138,9	49.018,3	<b>49.562,0</b>	-6.968,9	46.745,5	45.525,7
Spese in c/capitale	3.511,5	3.743,7	885,4	<b>1.008,4</b>	-2.503,1	1.314,1	1.225,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>60.042,5</b>	<b>61.882,6</b>	<b>49.903,7</b>	<b>50.570,5</b>	<b>-9.472,0</b>	<b>48.059,7</b>	<b>46.751,5</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	<i>18,3</i>	<i>18,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-18,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<b>TOTALE MI</b>	<b>60.060,8</b>	<b>61.900,9</b>	<b>49.903,7</b>	<b>50.570,5</b>	<b>-9.490,3</b>	<b>48.059,7</b>	<b>46.751,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero sono pari a **€ 51.070,5 mln** per il **2021**, € 48.059,7 mln per il 2022 e € 46.751,5 mln per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di *CASSA*, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	LEGGE DI BILANCIO			
			2021	DIFF. BIL 2021/ BIL.2020	2022	2023
Spese correnti	56.820,6	58.588,3	49.762,0	-7.058,6	46.745,5	45.525,7
Spese in c/capitale	3.702,6	4.016,7	1.308,4	-2.394,2	1.314,1	1.225,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>60.523,2</b>	<b>62.605,0</b>	<b>51.070,5</b>	<b>-9.452,7</b>	<b>48.059,7</b>	<b>46.751,5</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	<i>18,3</i>	<i>18,3</i>	<i>0,0</i>	<i>-18,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
<b>TOTALE MI</b>	<b>60.541,5</b>	<b>62.623,3</b>	<b>51.070,5</b>	<b>-9.471,0</b>	<b>48.059,7</b>	<b>46.751,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

## Le previsioni di spesa per il 2021

Con riferimento specifico alle **previsioni di spesa per il 2021**, la legge di bilancio 2021-2023 espone, relativamente al Ministero dell'istruzione, una **diminuzione delle spese finali** (in conto competenza) del **-15,8% rispetto** a quanto previsto per il 2020 dalla legge di bilancio **2020-2022**.

In termini assoluti, la diminuzione, come già detto, è di – € **9.490,3 mln**, derivante dalla diminuzione di – € 6.968,9 mln relativa alle spese correnti e di – € 2.503,1 mln relativo alle spese in conto capitale.

A **legislazione previgente (BLPV)**, la dotazione complessiva di competenza del Ministero per l'anno 2021 (spese finali) era, invece, pari a € **49.903,7 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra** finanziaria per il 2021 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente un **aumento delle spese finali** di € **666,7 mln**, imputabile principalmente all'incremento delle spese di parte corrente, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di **COMPETENZA**, valori in milioni di euro)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLPV *	Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	56.531,0	49.018,3	20,0	523,7	49.562,0
Spese in c/capitale	3.511,5	885,4	110,0	13,0	1.008,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>60.042,5</b>	<b>49.903,7</b>	<b>130,0</b>	<b>536,7</b>	<b>50.570,5</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	18,3	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE MI</b>	<b>60.060,8</b>	<b>49.903,7</b>	<b>130,0</b>	<b>536,7</b>	<b>50.570,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** determinati con la **Sezione II** determinano un **aumento di € 130,0 mln** (ascrivibile ad incrementi sia delle spese correnti sia delle spese in conto capitale).

Anche le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano un **effetto positivo per € 536,7 mln** (ascrivibile principalmente alla spesa corrente).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II propone, dunque, stanziamenti complessivi per il Ministero dell'istruzione (incluse le spese per rimborso di passività finanziarie) pari a € **50.570,5 mln** per il **2021**.

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella seguente – che include anche le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie – espone le **previsioni di bilancio** per il

**2021** per ciascuna delle **2 Missioni** e per ciascuno degli attuali **10 Programmi** di spesa del Ministero, **a raffronto** con i dati della legge di bilancio **2020**.

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione previgente**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma**.

(dati di COMPETENZA, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE						
	Missione/Programma	2020	2021			LEGGES DI BILANCIO
		LEGGES DI BILANCIO *	BLPV *	EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	
<b>1</b>	<b>Istruzione scolastica (22)</b>	<b>48.495,2</b>	<b>49.795,3</b>	<b>130,0</b>	<b>498,4</b>	<b>50.423,6</b>
1.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione (22.1)	1.219,0	1.690,5	0,0	63,0	1.753,5
1.2	Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (22.8)	911,7	1.082,0	110,0	9,2	1.201,2
1.3	Istituzioni scolastiche non statali (22.9)	549,0	536,5	20,0	70,9	627,4
1.4	Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (22.15)	49,4	48,9	0,0	20,0	68,9
1.5	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16)	398,8	382,6	0,0	0,0	382,6
1.6	Istruzione del primo ciclo (22.17)	28.884,4	30.006,8	0,0	218,3	30.225,1
1.7	Istruzione del secondo ciclo (22.18)	16.024,4	15.596,8	0,0	94,2	15.691,0
1.8	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19)	458,5	451,0	0,0	22,8	473,8
<b>2</b>	<b>Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (23)</b>	<b>8.709,9</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
2.1	Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (23.1)	358,2	-	0,0	0,0	0,0
2.2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2)	520,5	-	0,0	0,0	0,0
2.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3)	7.831,1	-	0,0	0,0	0,0
<b>3</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>2.730,1</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
3.1	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (17.22)	2.730,1	-	0,0	0,0	0,0
<b>4</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>125,6</b>	<b>108,5</b>	<b>0,0</b>	<b>38,3</b>	<b>146,8</b>
4.1	Indirizzo politico (32.2)	12,4	8,4	0,0	0,5	8,9
4.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	113,2	100,1	0,0	37,9	137,9
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>60.060,8</b>	<b>49.903,7</b>	<b>130,0</b>	<b>536,7</b>	<b>50.570,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

La spesa complessiva del Ministero è allocata **principalmente sulla Missione 1 “Istruzione scolastica”**, che rappresenta il **99,7%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a legislazione previgente (€ 49.795,3 mln), tale Missione registra un **aumento di + € 628,4 mln**, dovuto principalmente a interventi operati in **Sezione I**, per complessivi + € 498,4 mln (in particolare, nell'ambito dei programmi 1.1. *Programmazione e coordinamento dell'istruzione*, 1.3. *Istituzioni scolastiche non statali*, 1.6. *Istruzione del primo ciclo*, 1.7. *Istruzione del secondo ciclo*), ma anche a modifiche operate in **Sezione II** (nell'ambito dei programmi 1.2. *Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica*, 1.3. *Istituzioni scolastiche non statali*, per complessivi + € 130,0 mln), per un totale complessivo per il **2021 di € 50.423,6 mln**.

Relativamente agli interventi operati in **Sezione II** (in base a quanto riportato nell'allegato conoscitivo della relazione tecnica: A.C. 2790, Tomo I, pag. 546), si evidenzia:

- il rifinanziamento del **Fondo unico per l'edilizia scolastica** (cap. 8105), per **€ 100 mln** annui **dal 2021** al 2035. Le risorse allocate sul capitolo risultano, pertanto, complessivamente pari a **€ 527,8 mln** per il 2021;
- il rifinanziamento del **Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale**, per **€ 10 mln** annui dal 2021 al 2024 (cap. 8107). Sul capitolo, pertanto, sono allocate risorse complessivamente pari a **€ 35 mln** per il 2021. La nota al capitolo evidenziava che lo stanziamento è volto a favorire il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali;
- il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1-*quinquies* del D.L. 42/2016 (L. 89/2016), relativa al **contributo alle scuole paritarie per alunni con disabilità**, per **€ 20 mln dal 2021** (cap. 1477/pg. 2). Sul cap. 1477, pertanto, sono allocate risorse complessivamente pari a **€ 627,1 mln** per il 2021.

Anche la **Missione 4 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** registra un **incremento** rispetto alla dotazione a legislazione previgente (+ **€ 38,3 mln**), in questo caso dovuto interamente a interventi operati in **Sezione I** (principalmente nell'ambito del programma 4.2. *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*).

## **Ministero dell'interno** *(Tabella n. 8)*

L'**articolo 9** della legge di bilancio autorizza, al **comma 1**, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

L'articolo reca inoltre disposizioni di natura meramente contabile, volte a regolare modalità di gestione ovvero determinazioni quantitative che le leggi vigenti rinviano alla legge di bilancio annuale.

In particolare, il **comma 2** prevede che le somme versate dal CONI e dalla società Sport e salute Spa nell'ambito dello stato di previsione dell'entrata (voce "Entrate derivanti da servizi resi dalle amministrazioni statali") sono **riassegnate** con decreti del Ragioniere generale dello Stato al programma *Prevenzione del rischio e soccorso pubblico* (8.3) nell'ambito della missione **Soccorso civile** (8) dello stato di previsione del Ministero dell'interno per il 2021. Tali somme sono destinate alle spese per l'educazione fisica, l'attività sportiva e le infrastrutture sportive del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Ai sensi del **comma 3**, l'elenco n. 1 allegato allo stato di previsione del Ministero dell'interno individua le spese dell'amministrazione della pubblica sicurezza per le quali si possono fare prelevamenti nel 2019 dal Fondo di cui all'art. 1, L. n. 1001/1969 (cap. 2676, che reca nel ddl di bilancio integrato 16,5 milioni di euro nel 2021).

Il **comma 4** autorizza per il 2021 il Ministro dell'economia a trasferire agli stati di previsione dei Ministeri interessati, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le risorse iscritte nel cap. 2313 (Missione 5, Programma 5.1.), relativo al pagamento delle speciali **elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata** e le risorse iscritte nel cap. 2872 (Missione 3, Programma 3.3), relativo al pagamento alle elargizioni in favore delle **vittime del dovere**, in attuazione delle norme vigenti (art. 1, co. 562, L. 266/2005; art. 34, D.L. n. 159/2007 e art. 2, co. 106, L. n. 244/2007).

Per quanto concerne il cap. 2313, nel quale sono iscritte risorse pari a 61,6 milioni di euro per il 2021, è stata confermata la previsione di competenza e cassa a legislazione vigente. Nel capitolo 2872 sono iscritte risorse pari a 53,4 milioni di euro per il 2021.

Il **comma 5** autorizza il Ragioniere generale dello Stato a **riassegnare**, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, per il 2021, i **contributi** relativi al **rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno**, versati all'entrata del bilancio dello Stato e destinati al **Fondo**

**rimpatri**, finalizzato a finanziare le spese per il rimpatrio degli stranieri verso i Paesi di origine ovvero di provenienza (art. 14-*bis*, D.Lgs. n. 286/1998).

Il **comma 6** autorizza, per il 2021, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare - nello stato di previsione del Ministero dell'interno - le variazioni compensative di bilancio, anche tra missioni e programmi diversi, al fine di reperire le **risorse occorrenti per il finanziamento dei programmi di rimpatrio volontario ed assistito** di cittadini di Paesi terzi verso il Paese di origine o di provenienza (art. 14-*ter*, D.Lgs. n. 286/1998).

Il **comma 7** autorizza per il 2021 il Ministro dell'economia ad apportare nello stato di previsione del Ministero dell'interno le variazioni compensative di bilancio tra i programmi di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno «Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali» e «Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali», in relazione alle minori o maggiori occorrenze connesse alla **gestione dell'albo dei segretari provinciali e comunali**.

Il **comma 8** autorizza il Ministro dell'interno ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'interno delle risorse iscritte nel capitolo 2502, istituito nella Missione 3, Programma 3.1 (che reca previsioni integrate di competenza per il 2021 pari a 13,5 milioni di euro) al fine di consentire la corresponsione delle **competenze accessorie dovute al personale della Polizia di Stato** per i **servizi resi nell'ambito delle convenzioni** stipulate con Poste italiane S.p.A, ANAS spa e Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori.

Il **comma 9** dispone che, nelle more del perfezionamento del decreto annuale del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, sul numero complessivo massimo di prestazioni orarie aggiuntive da retribuire come lavoro straordinario (*ex art. 43, co. 13, L. 181 del 1981*), trova applicazione, ai fini del pagamento dei compensi per lavoro straordinario del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno il decreto adottato per il 2020.

### **Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023**

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, **spese finali**, in termini di **competenza**, al netto del rimborso per le passività finanziarie, pari a **30.040 milioni di euro** per il **2021**, a **29.098** milioni di euro per il 2022 e **27.411,4** milioni di euro per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

### Spese finali del Ministero dell'interno nella legge di bilancio 2021-2023

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020	PREVISIONI			
		LEGGE DI BILANCIO 2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	LEGGE DI BILANCIO 2022	LEGGE DI BILANCIO 2023
Spese correnti	22.962,6	24.562,2	1.599,6	23.886,8	23.635,2
Spese in c/capitale	2.926,7	5.477,8	2.551,1	5.230,8	3.776,2
<b>SPESE FINALI</b>	<b>25.889,3</b>	<b>30.040</b>	<b>4.150,7</b>	<b>29.098</b>	<b>27.411,4</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	3,9	3,9		3,8	3,7
Rimborso passività finanziarie	18,3	19,3	1	19,3	20,4
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>25.907,6</b>	<b>30.059,3</b>	<b>4.150,7</b>	<b>29.117</b>	<b>27.431,8</b>

Poiché il **rimborso delle passività finanziarie** (ossia l'aggregato delle spese per l'estinzione dei prestiti contratti dallo Stato) ammonta a 19,3 milioni nel 2021, 19,3 milioni nel 2022 e 20,4 milioni nel 2023, gli **stanziamenti complessivi** per il Ministero risultano pari a **30.059,3 milioni di euro per il 2021**, 29.117 milioni per il 2022 e 27.431,8 milioni per il 2023.

Per quanto riguarda il **bilancio di cassa** triennale, le **spese finali** del Ministero, ammontano a **24.592,7 milioni di euro** nel 2021, a **23.851,8 milioni di euro** nel 2022 e a **23.623,2 milioni di euro** nel 2023.

**Rispetto** ai dati della **legge di bilancio 2020**, in termini di competenza, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque per il Ministero dell'interno un **andamento decrescente delle spese finali**, che aumentano nel triennio considerato di **2.628,6 milioni**.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2021**, la legge di bilancio espone spese finali in **aumento** rispetto al **2020**, in termini assoluti, in misura pari a 4.150,7 milioni di euro (+16 per cento). Tale aumento deriva, in particolare, dagli effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a circa 1.600 milioni di euro e delle spese di parte capitale pari a circa 2.550 milioni.

Nel complesso gli stanziamenti di spesa del Ministero dell'interno autorizzati dalla legge di bilancio rappresentano, in termini di competenza, il **3,9%** della spesa finale **del bilancio statale** per il 2021, in piena continuità con le previsioni iniziali dell'esercizio 2020. Tale misura percentuale scende al 3,8 nel 2022 ed al 3,7 nel 2023.

## Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tabella 8) esponeva, a **legislazione vigente** (LV), **spese finali** di competenza per l'anno 2021 pari a **28.291,6** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria, al netto degli effetti dei cd. decreti-legge Ristori (n. 137/2020, n. 149/2020, n. 154/2020 e n. 157/2020), del decreto-legge n. 125/2020 (proroghe) e degli emendamenti approvati nel corso della conversione del decreto legge n. 104/2014, determina complessivamente un **incremento delle spese finali** di **1.740,9 milioni** di euro, determinata da un aumento di 1.120,9 milioni spesa in **conto corrente** e di 620 milioni di **spesa in conto capitale**, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020		2021			
	LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	EFFETTI DL COVID*	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	22.962,6	28.277,4	23.433,8	7,5	1.120,9	24.562,2
Spese in c/capitale	2.926,7	2.894,3	4.857,8	-	620,0	5.477,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>25.889,3</b>	<b>31.171,7</b>	<b>28.291,6</b>	<b>7,5</b>	<b>1.740,9</b>	<b>30.040</b>
<i>Rimb. pass. fin.</i>	18,3	18,3	19,3	-	-	19,3
<b>SPESE complessive</b>	<b>25.907,6</b>	<b>31.190</b>	<b>28.310,9</b>	<b>7,5</b>	<b>1.740,9</b>	<b>30.059,3</b>

\* Nella **colonna Effetti DL Covid** si dà specifica evidenza delle variazioni derivanti dai decreti-legge nn. 137, 149, 154 e 157 del 2020, recanti misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19, nonché quelle relative alla conversione in L. n. 126/2020 del D.L.104/2020 e quelle del D.L. 125/2020 convertito con modificazioni nella L.159/2020 Tali effetti, di cui non si è potuto tenere conto in quanto emanati in prossimità o successivamente alla presentazione alle Camere del disegno di legge di bilancio, sono stati recepiti nella legislazione vigente per il 2021-2023 con la Nota di variazioni (A.C. 2790-bis/I), e registrati come variazioni di Sezione II, come precisato in calce alla prima pagina della Nota di variazioni medesima allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **30.040 milioni** per il **2021**.

Considerati gli oneri per il rimborso delle passività finanziarie, che ammontano a 19,3 milioni nel 2021, le **spese complessive** per il Ministero risultano pari a **30.059,3 milioni** di euro.

La **legge di bilancio** conferma per il 2021 la netta prevalenza delle spese correnti, che **assorbono l'81,8 per cento** (era l'88,7% nel 2020) **delle spese finali del Ministero**.

La tabella ed il grafico che seguono mostrano l'**evoluzione delle spese finali del Ministero**, espresse in milioni di euro, indicando per ciascun anno la percentuale di **incidenza sul bilancio dello Stato**<sup>19</sup>.

(in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Spese finali	30.415	28.772	27.743	25.853	21.906	26.540
% su bilancio Stato	5,7	5,5	5,1	4,4	3,6	4,3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spese finali	25.392	26.719	25.798	27.349	31.172	30.040
% su bilancio Stato	4,3	4,4	3,9	4,5	3,7	3,9



### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

<sup>19</sup> Per gli anni 2010-2019 i dati utilizzati (consuntivo) sono tratti dai Rendiconti generali dello Stato, per il 2020 sono riportate le previsioni assestate e per il 2021 i dati della legge di bilancio in commento.

(dati di competenza, valori in milioni)

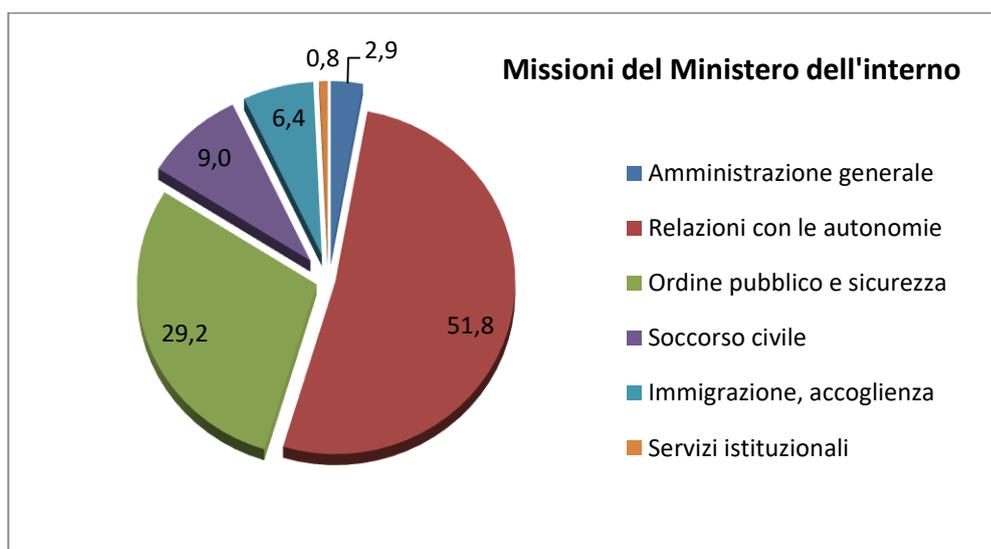
MINISTERO DELL'INTERNO								
	Missione/Programma	2020		2021			Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020	
		LEGGE DI BILANCIO	PREVISIONI ASSESTATE	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA		LEGGE DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>Amministr. generale e supporto alla rapp. gen. di governo e di Stato sul territorio (2)</b>	<b>661,2</b>	<b>717,4</b>	<b>857,2</b>	-	4	<b>861,2</b>	200
1.1.	Attuazione da parte delle Prefetture - UTG delle missioni del Ministero sul territorio (2.2)	661,2	717,4	857,2		4	861,2	200
<b>2</b>	<b>Relazione finanziarie con le autonomie territoriali (3)</b>	<b>12.216,9</b>	<b>16.842,5</b>	<b>14.016,4</b>	-24,6	1.581,9	<b>15.573,7</b>	3.356,8
2.1	Gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali (3.8)	35,4	36,2	35,3		0,04	35,4	-
2.2	Interventi e cooperazione istit. nei confronti delle autonomie (3.9)	70,1	72,5	70,7		0,2	70,9	0,8
2.3	Elaborazione, quantificazione e assegnazione risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10)	12.111,4	16.733,8	13.910,4	-24,6	1.581,7	15.467,5	3.356,1
<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza (7)</b>	<b>8.366,9</b>	<b>8.823,2</b>	<b>8.761,3</b>	13,7	1,01	<b>8.775,9</b>	409
3.1	Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8)	7.261,7	7.679,7	7.609,4	13,7	-41,8	7.581,2	319,5
3.2	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (7.9)	457,1	461,7	482,9		0,7	483,6	26,5
3.3	Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (7.10)	648,2	681,8	669,1		42	711,1	62,9
<b>4</b>	<b>Soccorso civile (8)</b>	<b>2.512,5</b>	<b>2.674,8</b>	<b>2.661,9</b>		28,6	<b>2.690,5</b>	178
4.1	Gestione del sistema nazionale di difesa civile (8.2)	9	9,1	15,4		0,007-	15,4	6,4
4.2	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (8.3)	2.503,4	2.665,7	2.646,5		28,6	2.675,1	171,6
<b>5</b>	<b>Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)</b>	<b>1.937,7</b>	<b>1.932,5</b>	<b>1.802,5</b>	18,4	110,1	<b>1.931,1</b>	-6,6
5.1	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2)	1.937,7	1.932,5	1.802,5	18,4	110,1	1.931,1	-6,6
<b>6</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche (32)</b>	<b>212,4</b>	<b>199,6</b>	<b>211,7</b>	-	15,2	<b>226,9</b>	14,5
6.1	Indirizzo politico (32.2)	30,7	32,3	34,1		0,08	<b>34,2</b>	3,4
6.2	Servizi e affari generali per le amm. di competenza (32.3)	181,6	167,4	177,6		15,1	<b>192,7</b>	11,1
	<b>SPESE FINALI</b>	<b>25.889,3</b>	<b>31.171,7</b>	<b>28.291,6</b>	7,5	<b>1.740,9</b>	<b>30.040</b>	4.151,7
	<i>Rimb. passività finanziarie</i>	18,3	18,3	19,3		-	19,3	
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>25.907,6</b>	<b>31.190</b>	<b>28.310,9</b>	7,5	<b>1.740,9</b>	<b>30.059,3</b>	4.151,7

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Da una analisi delle dotazioni finanziarie riportate in tabella, si evince come, anche nel 2021, la maggior entità delle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero è assorbita dalla Missione **Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**, che rappresenta circa il 52% del valore della spesa finale complessiva del ministero medesimo. A seguire, la missione **Ordine pubblico e sicurezza** impegna il 29,2% della spesa finale complessiva del ministero e la missione **Soccorso civile** il 9 per cento.

Si conferma, inoltre, il dato – riscontrato, dopo un *trend* di crescita, a partire dall'esercizio finanziario 2019 – della riduzione delle previsioni di spesa relative alla missione **Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti**, in correlazione alla riduzione degli arrivi di immigrati. Conseguentemente, il peso della missione sul bilancio complessivo del Ministero scende al 6,4% rispetto ai dati delle previsioni della legge di bilancio 2020 (7,5%) e 2019 (9,1%).

Il grafico che segue evidenzia la **quota percentuale**, sul totale della spesa, degli stanziamenti relativi a ciascuna **missione**.



Nei paragrafi seguenti si forniscono alcuni elementi riguardanti le missioni di spesa del Ministero, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

### ***Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali***

Nell'ambito della Missione 2, il programma **Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (3.10)** rappresenta il programma principale, in quanto comprende

gli stanziamenti per le somme relative ai trasferimenti dello Stato per il funzionamento degli enti locali.

Sulle risorse iscritte nel programma la manovra ha determinato un **aumento** complessivo pari a circa **1.581,7 milioni di euro** per il 2021 (+11,4%) ed in aumento anche rispetto alla legge di bilancio 2020 (+27,7%).

Tra gli interventi si segnalano, in particolare:

- un **incremento** della dotazione annuale del **Fondo di solidarietà comunale** di complessivi **215,9 milioni** di euro per l'anno **2021**, 354,9 milioni per l'anno 2022, 499,9 milioni per l'anno 2023, 545,9 milioni per l'anno 2024, 640,9 milioni per l'anno 2025, 742,9 milioni per l'anno 2026, 501,9 milioni per l'anno 2027, 559,9 milioni per l'anno 2028, 618,9 milioni per l'anno 2029 e di 650,9 milioni a decorrere dall'anno 2030 rispetto alla dotazione di 6.213,7 milioni prevista a legislazione vigente (cap. 1365). Le risorse aggiuntive sono **destinate** a finanziare lo sviluppo dei **servizi sociali** comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli **asili nido** dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna (art. 1, commi 791-794);
- un incremento di **500 milioni di euro** della dotazione del **fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali**, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (cap. 1407), di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province (art. 1, comma 822);
- un **incremento del fondo** per il **sostegno ai comuni in deficit strutturale** di **100 milioni** di euro per il 2021 e 50 milioni per il 2022 (cap. 1313), disposto dall'art. 1, commi 775-777;
- il rifinanziamento di circa **600 milioni** di euro per la sola annualità del 2021 dei contributi statali ai comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (cap. 7235/2).

### ***Ordine pubblico e sicurezza***

Sulla Missione 3 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, riguardante i programmi relativi alle politiche di ordine pubblico e sicurezza, non si registrano per effetto della manovra scostamenti significativi delle previsioni a legislazione vigente (+0,1%).

Le risorse finali iscritte nella missione, pari a **8.775,9 milioni di euro** per il 2021, risultano comunque in aumento rispetto alle previsioni della legge di bilancio 2020 (+4,9%).

Rispetto alle dotazioni a legislazione vigente, si segnalano **rimodulazioni compensative** orizzontali (tra vari esercizi, su uno stesso capitolo di spesa) che comportano per il 2021 una riduzione per complessivi 105 milioni di euro relativi

a somme destinate ad interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento di strutture e impianti (cap. 7411), riferite al Programma 3.1 *Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica* (7.8).

Al contempo la missione registra **rifinanziamenti** di autorizzazioni legislative per complessivi 79,2 milioni di euro nel 2021, che riguardano tutti e tre i programmi della Missione, di cui, in particolare:

- 16,5 milioni di euro per il finanziamento progetto COIPS (centrale operativa integrata della polizia di stato) - (cap. 7456/13);
- 29 milioni di euro ad integrazione del Fondo per il potenziamento dei mezzi dei corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (cap. 7456/9);
- 24,8 milioni di euro destinati alle spese per il servizio di telecomunicazione Tetra (cap. 7506/1).

Sulla medesima missione sono infine previsti **interventi di sezione I**, che determinano un incremento della dotazione complessiva pari a 26,8 milioni di euro per il 2021.

### ***Soccorso civile***

All'esito della manovra, la missione 4 registra nel complesso un **aumento di circa 28,6 milioni di euro nel 2021**, che riguarda esclusivamente il Programma 4.2. *“Prevenzione del rischio e soccorso pubblico”* (8.3).

Lo stanziamento della missione risulta pari a 2.690,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai dati iniziali dell'esercizio 2020 (7%).

Nell'ambito del programma **Prevenzione del rischio e soccorso pubblico** si segnala **rifinanziamenti** che comportano per il 2021 un **incremento di 20,8 milioni** di euro relativi a:

- spese per le sedi di servizio del Corpo dei vigili del fuoco (cap. 7302);
- spese per investimenti per strumentazioni per attività dei Vigili del Fuoco, tra cui acquisto di veicoli anticendio per il soccorso tecnico urgente (cap. 7325/23); potenziamento della flotta aerea (cap. 7325/26); potenziamento e rinnovo dei mezzi e delle strumentazioni del servizio antincendio portuale e del soccorso acquatico (cap. 7325/27); potenziamento dei mezzi del servizio antincendio aeroportuale (cap. 7325/28).

Contestualmente, si ricorda che l'art. 1, commi 877-879 della legge di bilancio autorizza **l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 750 unità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel ruolo iniziale di vigile del fuoco. La spesa per queste nuove assunzioni è quantificata in 2,558 milioni di euro per l'anno 2021; 13,104 milioni per il 2022; 23,755 milioni per il 2023; 31,848 milioni per il 2024; 32,038 milioni per il 2025; 32,382 milioni per il 2026; 32,726 milioni per il 2027; 32,984 milioni per il 2028; 33,064 milioni per il 2029; 33,386 milioni per il 2030; 33,707 milioni per il 2031; 33,948 milioni per il 2032; 34,087 milioni a decorrere dall'anno 2033. Le relative risorse sono iscritte

nello specifico **Fondo per le assunzioni di personale istituito nello stato di previsione del MEF**.

*Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti*

La **missione Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti** – consistente nell'unico programma 5.1 *Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2)* – è assegnata una dotazione pari a **1.931,08 milioni** di euro nel **2020**, in lieve diminuzione rispetto ai dati iniziali dell'esercizio 2020 (-0,4%).

Nell'ambito del programma si segnala complessivamente un **rifinanziamento** pari a **110 milioni** di euro nel **2021**, che riguarda:

- il contributo da corrispondere al **Fondo edifici di culto**, che viene rifinanziato per 10 milioni di euro per il 2021;
- il **Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo** ed interventi connessi (cap. 2352-1), che viene rifinanziato a decorrere dal 2021 di **100 milioni** di euro annui. La dotazione a legislazione vigente è pari a 404,3 milioni per ciascuno anno del triennio 2021-2023: pertanto la dotazione nel bilancio integrato risulta di 504,3 milioni di euro.

## Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Tabella n. 9)

L'articolo 10 della legge di bilancio 2021 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

### Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza **spese finali**, per lo stato di previsione del **Ministero dell'ambiente**, in termini di competenza, pari a **1.565,6 milioni per il 2021**, come si evince dalla tabella che segue:

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	BILANCIO 2020	LEGGE DI BILANCIO			
		2021	DIFF. BIL 2020/ BIL 2019	2022	2023
Spese correnti	359,2	435,1	75,9	416,9	379,3
Spese in c/capitale	667,0	1.130,5	463,5	860,6	792,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.026,2</b>	<b>1.565,6</b>	<b>539,4</b>	<b>1.277,5</b>	<b>1.171,7</b>
% su spese finali STATO	0,2	0,2		0,2	0,2
Rimborso passività finanziarie	6,0	1,2	-4,8	0,8	0,9
<b>SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>1.032,2</b>	<b>1.566,8</b>	<b>534,6</b>	<b>1.278,3</b>	<b>1.172,6</b>

In termini di cassa, le spese finali del Ministero dell'ambiente per il 2021 ammontano a 2.035,4 milioni (di cui 436,1 milioni di parte corrente e 1.599,3 milioni in conto capitale).

**Rispetto ai dati del bilancio 2020**, la legge di bilancio 2021-2023 espone, per le spese finali del Ministero, un **deciso incremento per il 2021** (539,4 milioni, **pari al 52,6%**) a cui segue un trend discendente negli anni successivi del triennio che tende a riportare lo stanziamento più o meno in linea con quello dell'esercizio 2020 (le spese finali previste per il 2023 sono il 14,2% in più di quelle del bilancio 2020).

L'incremento relativo al 2021 è da attribuire principalmente (per l'86%) all'aumento delle spese in conto capitale.

Nel complesso, gli stanziamenti di spesa del Ministero dell'ambiente autorizzati, in termini di competenza, rappresentano solamente lo **0,2%** della spesa finale **del bilancio statale** per il 2021. Tale percentuale non muta rispetto al 2020 e rimane costante nel triennio considerato.

Gli oneri connessi al **rimborso delle passività finanziarie** sono decisamente ridotti e presentano un andamento decrescente che scende da 6 milioni (nel 2020) a meno di un milione di euro negli anni 2022 e 2023.

In virtù dell'estrema esiguità degli oneri citati, la **spesa complessiva** del Ministero ha un andamento analogo a quello osservato per le spese finali.

### Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (Tabella 9) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), **spese finali** di competenza per l'anno 2021 pari a **363,1 milioni**.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria, determina complessivamente un **incremento delle spese finali** di **132 milioni**, di cui 72 milioni della spesa corrente e di 60 milioni di quella in conto capitale:

*(dati di competenza, valori in milioni)*

	2020	2021		
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	359,2	363,1	72,0	435,1
Spese in c/capitale	667,0	1.070,5	60,0	1.130,5
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.026,2</b>	<b>1.433,6</b>	<b>132,0</b>	<b>1.565,6</b>

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **1.565,6 milioni** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/Programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna manovra, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE						
	Missione/Programma	2020	2021			Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>901,6</b>	<b>1.292,8</b>	<b>127,0</b>	<b>1.419,8</b>	<b>518,2</b>
1.2	Sviluppo sost., valut. e autorizzazioni (18.5)	35,7	91,1	-47,0	44,1	8,4
1.3	Vigilanza ambientale (18.8)	21,2	20,8	0,0	20,8	-0,4
1.5	Risorse idriche e territorio (18.12)	473,4	479,6	35,5	515,1	41,7
1.6	Biodiversità (18.13)	148,7	257,7	66,5	324,2	175,5
1.7	Economia circolare e rifiuti (18.15)	20,9	72,7	0,0	72,7	51,8
1.8	Cambiamenti climatici (18.16)	113,3	316,4	72,0	388,4	275,1
1.9	Danno ambientale e bonifiche (18.19)	88,2	54,5	0,0	54,5	-33,7
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>130,6</b>	<b>141,9</b>	<b>5,0</b>	<b>146,9</b>	<b>16,3</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	9,2	11,4	0,0	11,4	2,2
3.2	Servizi e affari generali (32.3)	121,4	130,6	5,0	135,6	14,2
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>1.032,2</b>	<b>1.434,8</b>	<b>132,0</b>	<b>1.566,8</b>	<b>534,6</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Dalla tabella precedente si evince che la spesa complessiva del Ministero è allocata su **2 missioni**, di cui la **principale** è “**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)**”, che (nel 2021) rappresenta circa il 91% dello stanziamento complessivo di competenza del Ministero medesimo.

In termini assoluti, considerando gli effetti della manovra, lo stanziamento complessivo della Missione 18 è pari a 1.419,8 milioni di euro per il 2021.

Lo stanziamento complessivo del Ministero, rispetto alla dotazione a legislazione vigente, risulta incrementato di 132 milioni di euro, 127 dei quali afferenti la missione 18.

L'**incremento di 132 milioni operato dalla manovra** è la risultante di alcuni rifinanziamenti disposti dalla sezione II nonché dagli effetti dell'articolato.

La **sezione II** ha infatti operato un rifinanziamento complessivo di **50 milioni di euro** derivante da:

- un rifinanziamento di 10 milioni di euro a carico del Programma 18.12 “*Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico*”, e relativo, nello specifico, alle risorse del cap. 8533, ove è allocata la dotazione del Fondo per esigenze di tutela ambientale e per programmi di interventi urgenti di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico;

- un rifinanziamento di 20 milioni di euro a carico del Programma 18.13 *“Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino”*, e relativo, nello specifico, alle risorse del cap. 7217 relativo alla realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati all'istituzione e funzionamento di parchi nazionali;
- un rifinanziamento di 20 milioni di euro a carico del Programma 18.16 *“Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili”*, e relativo, nello specifico, alle risorse del cap. 8405 relativo agli interventi per il miglioramento della qualità dell'aria.

Alla variazione prevista nella sezione II va aggiunto un ulteriore incremento di **82 milioni di euro** che è la risultante di una serie di interventi di **Sezione I** derivanti:

- dai **commi 61-65**, che istituiscono il “Fondo per il risparmio di risorse idriche”, con una dotazione di **20 milioni di euro** per il 2021, al fine di riconoscere un “**bonus idrico**” (cap. 3076);
- dal **comma 570**, che incrementa di **3 milioni** di euro, per il 2021, lo stanziamento destinato dall'art. 4 del “decreto clima” (D.L. 111/2019) al programma sperimentale di **riforestazione urbana** (cap. 7224);
- dai **commi 698-699**, che attribuiscono un credito d'imposta per l'acquisto di **cargo bike** e cargo bike a pedalata assistita da parte delle microimprese e delle piccole imprese di trasporto merci urbano nel limite di **2 milioni** di euro per il 2021 (cap. 8419);
- dal **comma 736**, volto ad incrementare di **6 milioni di euro** dal 2021 le risorse destinate al contributo dello Stato a favore dei **parchi nazionali**, al fine di potenziarne la gestione e il funzionamento (cap. 1551) e dai **commi 737 e 741**, che incrementano di **3,5 milioni di euro** le risorse per le **aree marine protette** (cap. 1646);
- dal **comma 742**, che incrementa di **5 milioni di euro**, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le risorse destinate all'**ISPRA** per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia (cap. 8833) e dal **comma 750** che autorizza una spesa di **3 milioni** per ciascuno degli anni 2021-2022 destinata a coprire gli oneri per il supporto, da parte dell'**ISPRA**, alle Commissioni per l'autorizzazione e la valutazione ambientale insediate presso il Ministero dell'ambiente (cap. 2706);
- dal **comma 751**, che incrementa di **6 milioni di euro**, a decorrere dal 2021, le risorse destinate all'attuazione dei programmi di **monitoraggio ambientale** (cap. 1644);

- dal **comma 752**, che prevede l'istituzione del “Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica” con una dotazione di **0,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (cap. 3075);
- dal **comma 755**, che istituisce il Centro nazionale di **accoglienza degli animali confiscati** e a tal fine autorizza la spesa di **3 milioni** di euro a decorrere dal 2021 (cap. 1391);
- dal **comma 757**, che istituisce il Fondo per il **recupero della fauna selvatica**, con una dotazione di **1 milione** di euro per l'anno 2021 (cap. 1392);
- dal **comma 759**, che istituisce un Fondo con una dotazione di **4 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, volto alla realizzazione di progetti pilota di **educazione ambientale** (cap. 1559);
- dai **commi 760-766**, che autorizzano complessivamente la spesa di **10 milioni di euro** (allocata in parti uguali nei capitoli 1560 e 1561) per incentivare l'introduzione del sistema del **vuoto a rendere**;
- dai **commi 767-769**, che istituiscono un fondo per la promozione della **tariffazione puntuale dei rifiuti** con una dotazione di **5 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (cap. 1562);
- dai **commi 770-771**, che istituiscono un fondo per la promozione di **compostiere di comunità nelle ZEA** (zone economiche ambientali) con una dotazione di **5 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (cap. 1563);
- dai **commi 1087-1089**, che prevedono un credito d'imposta per l'acquisto di **sistemi di filtraggio dell'acqua potabile** nel limite complessivo di **5 milioni** di euro rispettivamente per l'anno 2021 e 2022 (cap. 3077).

Si fa notare che, in realtà, l'intervento più consistente relativo all'esercizio 2021 operato dalla Sezione I è quello previsto dal **comma 692**, che incrementa le risorse del “Programma sperimentale **buono mobilità**”, di **100 milioni di euro** per il 2021, per finanziare gli acquisti di biciclette e altri mezzi di mobilità personale elettrica effettuati dal 4 maggio 2020 al 2 novembre 2020 (capitolo 7955). Tale incremento non ha però effetto sul bilancio complessivo del Ministero perché viene coperto (in virtù del disposto del comma 695) con una riduzione di pari importo, che viene equiripartita sui capitoli 8415 e 7954.

## Ministero delle infrastrutture e trasporti (Tabella n. 10)

L'**articolo 11** della legge di bilancio 2021 autorizza l'impegno ed il pagamento delle spese dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e trasporti per l'anno finanziario 2021 e reca altresì le disposizioni relative al personale e alle spese del Corpo delle capitanerie di porto, nonché sulla riassegnazione di somme al Ministero per la definizione di eventuali pendenze con i concessionari autostradali uscenti.

In particolare l'**art. 11** prevede:

- il numero massimo degli **ufficiali ausiliari del Corpo delle Capitanerie di porto** come forza media nel 2021 (251 ufficiali in ferma prefissata o in rafferma e 35 ufficiali piloti di complemento) (**comma 2**);
- il numero massimo degli **allievi** del Corpo delle capitanerie di porto presso **l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali** della Marina militare, per l'anno 2021 (136 unità) (**comma 3**);
- il rinvio all'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del MIT per le spese per le quali possono effettuarsi, per il 2021, i **prelevamenti dal fondo a disposizione** iscritto nel programma «Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste» (**comma 4**);
- la possibilità di versare in conto corrente postale da parte dei funzionari delegati i fondi di qualsiasi provenienza, ai sensi del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie (**comma 5**);
- l'applicazione delle **disposizioni** legislative e regolamentari in vigore presso il **Ministero della difesa**, in quanto compatibili, alla gestione dei **fondi**, delle **infrastrutture** e dei **mezzi di pertinenza delle Capitanerie di porto** (**comma 6**);
- l'autorizzazione al Ragioniere Generale dello Stato a riassegnare, allo stato di previsione del MIT, quota parte delle entrate versate al bilancio dello Stato derivanti dai corrispettivi di concessione offerti in sede di gara per il riaffidamento delle concessioni autostradali nella misura necessaria alla definizione delle eventuali pendenze con i concessionari uscenti (**comma 7**).

### Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La **legge di bilancio 2021-2023 autorizza**, per lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **14.835,8 milioni di euro** nel **2021**, a **13.721 milioni di euro** per il **2022** ed a **13.413 milioni di euro** per il **2023**, come si evince dalla tabella che segue:

### Spese finali del Ministero delle infrastrutture e trasporti nella legge di bilancio per il triennio 2021-2023

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020	PREVISIONI			
		LEGGE DI BILANCIO 2021	DIFF. BIL 2021-BIL 2020	LEGGE DI BILANCIO 2022	LEGGE DI BILANCIO 2023
Spese correnti	6.962,5	8.795,4	1.832,9	7.505,3	7.185,5
Spese in c/capitale	8.804,9	6.040,4	-2.764	6.215,9	6.227,5
<b>SPESE FINALI</b>	<b>15.767,4</b>	<b>14.835,8</b>	<b>-931,4</b>	<b>13.721</b>	<b>13.413</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	2 %	1,9%		1,8%	1,8%

Fonte: elaborazione dati legge di bilancio 2021-2023- Tab 12 - eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero sono pari a 15.624 milioni di euro nel 2021, a 13.189 milioni di euro nel 2022 ed a 12.914 milioni di euro nel 2023.

Rispetto alla legge di bilancio 2020, la **legge di bilancio 2021-2023** espone dunque un **andamento della spesa in diminuzione** in ciascuno degli anni 2021-2023.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2021**, lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e trasporti mostra, infatti, spese finali in diminuzione rispetto al 2020, in termini assoluti, in misura pari a 2,33 miliardi di euro se si considera il valore delle spese finali in Assestato 2020, che sono pari a 17.169 milioni di euro, mentre rispetto al valore della legge di bilancio 2020 la diminuzione è di 931,4 milioni di euro.

Tale differenza deriva dagli effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a 1.832,9 milioni di euro e di una diminuzione di quelle di parte capitale pari a 2.764 milioni di euro.

In relazione alla spesa finale del bilancio statale, gli stanziamenti di spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti autorizzati dalla legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2021, in misura pari 1,9% della spesa finale del bilancio statale, in leggera diminuzione percentuale rispetto al 2020 (2%).

Si ricorda che le spese finali del bilancio dello Stato ammontano a 773.462 milioni di euro per il 2021, 759.124 milioni di euro per il 2022 e 750.984 milioni per il 2023.

## Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Il **bilancio integrato** degli effetti della manovra prevede **stanziamenti per il Ministero delle infrastrutture e trasporti**, in termini di **competenza**, pari a **14.835,8 milioni di euro** per il **2021**.

Lo stato di previsione del Ministero (Tabella 10) esponeva, a **legislazione vigente (BLV)**, una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2021 di 12.868,4 milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra finanziaria**, determina pertanto complessivamente un **aumento delle spese finali** di **1.967,4 milioni**, di cui 1688,2 milioni della spesa corrente e di 279,2 milioni di quella in conto capitale, come evidenziato in tabella:

*(dati di competenza, valori in milioni)*

	2020	2021		
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	6.962,5	7.107,2	1688,2	8.795,4
Spese in c/capitale	8.804,9	5.761,2	279,2	6.040,4
<b>SPESE FINALI</b>	<b>15.767,4</b>	<b>12.868,4</b>	<b>1.967,4</b>	<b>14.835,8</b>

## Analisi per Missione/Programmi

La tabella successiva espone le **previsioni della legge di bilancio** per il **2021 per ciascuna missione/Programma di spesa** del Ministero, a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì, nella colonna **manovra**, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa 2021 relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

Nei paragrafi successivi si forniscono inoltre alcuni elementi riguardanti le **missioni di spesa del Ministero**, soffermandosi in particolare su quelle i cui programmi hanno presentato le variazioni più rilevanti in sede di manovra.

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil.2020 - Bil. 2021
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1	<b>Infrastrutture pubbliche e logistica (14)</b>	<b>6.511,9</b>	<b>3.682,5</b>	<b>0,5</b>	<b>+223,7</b>	<b>3.906,7</b>	<b>-2.605,2</b>
1.1	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali (14.11)	5.655,8	2.528,2	0,5	+152,7	2.681,4	-2.974,4
1.2	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici (14.5)	191,4	237,1		-	237,1	45,7
1.3	Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni (14.9)	6,5	6,0		-	6,0	-0,5
1.4	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità (14.10)	658,2	911,3		+71,0	982,3	324,1
2	<b>Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (13)</b>	<b>8.216,1</b>	<b>8.013,7</b>	<b>+ 300</b>	<b>+ 1.180</b>	<b>9.493,7</b>	<b>+ 1.277,6</b>
2.1	Sviluppo e sicurezza mobilità stradale (13.1)	251,7	273,3		+ 6	279,3	27,6
2.2	Sviluppo e sicurezza trasporto aereo (13.4)	85,9	83,6		+ 525	608,6	522,7
2.3	Autotrasporto ed intermodalità(13.2)	350,9	300,3		+ 90	390,3	39,4
2.4	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	872,7	649,6		+ 58	707,6	- 165,1
2.5	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	546,5	523,0		+ 121	644,0	97,5
2.6	Sviluppo e sicurezza mobilità locale (13.6)	6.108,2	6.183,8	+ 300	+ 380	6.863,8	755,6
3	<b>Casa e assetto urbanistico (19)</b>	<b>169,6</b>	<b>161,3</b>		<b>261,0</b>	<b>422,3</b>	<b>252,7</b>
3.1	Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2)	169,6	161,3		261,0	422,3	252,7
4	<b>Ordine pubblico e sicurezza (7)</b>	<b>790,8</b>	<b>835,7</b>		<b>+ 2,1</b>	<b>837,8</b>	<b>47</b>
4.1	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (7.7)	790,8	835,7		+ 2,1	837,8	47
5	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>79,0</b>	<b>175,1</b>		<b>-</b>	<b>175,1</b>	<b>96,1</b>
5.1	Indirizzo politico (32.2)	16,3	106,4		-	106,4	90,1
5.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	62,6	68,7		-	68,7	6,1

Nota: Nella prima colonna è riportata la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del MIT in cui è iscritto. Tra parentesi, invece, è riportata la numerazione generale.

### ***La missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"***

La missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto" si articola in 7 programmi, dei quali 6 sono affidati al Ministero delle infrastrutture e trasporti ed uno, il programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto", è invece contenuto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2, a cui si rinvia), e riguarda

gli stanziamenti relativi principalmente ai Contratti di programma e di servizio per il trasporto ferroviario.

La **missione 13** “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”, relativa al **solo Ministero delle infrastrutture e trasporti** e quindi relativa ai 6 programmi di spesa in essa ricompresi, presenta uno **stanziamento complessivo nella legge di bilancio per il 2021 di 9.493,7 milioni €**, con un incremento complessivo di **+ 1.480 milioni , di cui 1.180 milioni per effetto della manovra e + 300 mln per effetto dei DL Covid**, rispetto allo stanziamento a legislazione vigente che ammontava a di 8.013,7 milioni di euro, e di **+ 1.277,6 milioni** rispetto al legge di Bilancio 2020 che recava invece uno stanziamento di 8.216,1 milioni € circa.

**Complessivamente la missione 13** (i 7 programmi ricompresi nel MIT+MEF) vede uno stanziamento integrato **2021 di 15.413 mln €**.

Gli **stanziamenti** e le **variazioni** di spesa **sui singoli programmi della Missione 13 del MIT** sono in sintesi i seguenti:

- sul **Programma 13.1 “Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale”**, lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **279,3 milioni €**, con un incremento per effetto della manovra di bilancio di **+ 6 milioni €**, così composta: una variazione di **+4 milioni** per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, come variazione di Sezione I sul cap. 1326 relativo al **“buono per i veicoli sicuri”** concesso a taluni soggetti fronte dell’aumento delle tariffe per le revisioni auto (commi 705-707 della legge di Bilancio) ed rifinanziamento in Sezione II di **2 milioni €** per il 2021 (di 2 milioni per il 2022 e di 5 milioni per il 2023), sul cap. 7333, relativo a spese per **interventi di sicurezza stradale** (attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale, educazione stradale, Piani urbani del traffico);
- sul **programma 13.4 “Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo”** lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **608,6 milioni €**, con un incremento per effetto della manovra di bilancio di **+ 525 milioni €**, composta dai seguenti incrementi in Sezione I: **+25 milioni €** sia per il 2021 che per il 2022, sul cap. 1928, per le somme da assegnare alla **Sicilia per le riduzioni tariffarie** sul trasporto aereo (commi 688-689 della legge di Bilancio) e **+ 500 milioni** di euro sul cap. 1920 a compensazione dei **danni subiti dalle imprese e dagli operatori del trasporto aereo** (commi 714-720 della legge di Bilancio);
- sul **programma 13.2 “Autotrasporto e intermodalità”**, lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **390,3 milioni €**, con un incremento per effetto della manovra di bilancio di **+ 90 milioni** così composta: una variazione di sezione I di **+ 70 milioni €**, di cui **+25 mln** sul cap. 1245 come contributi per il **trasporto marittimo combinato**

**merci**, rifinanziamento dell'**incentivo “Marebonus”** e **+25 mln come contributi al trasporto ferroviario intermodale incentivi “Ferrobonus** (commi 672-674 della legge di Bilancio) sul cap. 1246, per la connessione con i nodi logistici ed intermodali e **+ 20 mln come misure compensative alle imprese di trasporto autobus** (co. 649 della legge di Bilancio) sul cap. 1304; si ha poi un rifinanziamento in Sezione II per i Sistemi e servizi di trasporto intermodale di **+20 mln** per il 2021 ed il 2022 (e di 10 mln per il 2023), sul cap. 7309 (spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica);

- sul **programma 13.5 “Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario”** lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **707,6 milioni €**, con un incremento per effetto della manovra di bilancio di +58 milioni, risultante dalle seguenti variazioni: in Sezione I, **+55 milioni** nel 2021 (+ 45 mln nel 2022 e 2023), per le **misure compensative alle imprese ferroviarie** (commi 675- 680 della legge di Bilancio), di cui 20 mln per Rete Ferroviaria Italiana (cap. 1300- la spesa è autorizzata dal 2021 al 2034 per un totale di 150 milioni di euro) e 30 mln per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per le imprese per il trasporto passeggeri non soggetto ad obblighi di servizio pubblico (cap. 1301- la spesa è autorizzata dal 2021 al 2034 per un totale di 420 milioni di euro), mentre in Sezione II si ha un incremento di **3 mln per il 2021** (che diventano +10 mln per il 2022 e +14 mln per il 2023) per interventi sulle infrastrutture ferroviarie, sul cap. 7532 relativi alla realizzazione della nuova **linea ferroviaria Torino-Lione**; si ha poi un aumento di **5 mln €** per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 sul cap. 1305, relativo alle somme da destinare alle **imprese detentrici o noleggiatrici di carri ferroviari merci**, nonché agli spedizionieri ed agli operatori di trasporto intermodale (co. 671 della legge di Bilancio);
- sul **programma 13.9 “Sviluppo e sicurezza della navigazione del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne”** lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **644 milioni €**, con un incremento per effetto della manovra di bilancio di + 121 milioni, risultante dalle seguenti variazioni: in **Sezione II** un rifinanziamento di **+2 milioni di €** per il 2021 (di +2 mln per il 2022 e + 5 milioni di euro per il 2023) sul cap. 7258, relativo al **Fondo per le infrastrutture portuali**; in **Sezione I** aumenti per complessivi **+119 mln € per il 2021** così distribuiti: **+ 88 mln** nel 2021 sul cap. 1805 di nuova istituzione, per **compensare** le Autorità di Sistema Portuale dei **mancati introiti da traffico passeggeri e crocieristici**, nonché le **imprese** di navigazione di trasporto turistico di persone operanti con navi minori (co. 662 e co. 666 della legge di Bilancio); **+5 mln** nel 2021 (cap. 1806) per **compensare i comuni**

**portuali con perdite di traffico croceristico** (co. 734-735 della legge di Bilancio); **+2 mln € nel 2021** (e 5 mln in ciascuno degli anni 2022 e 2023) sul cap. 1807 di nuova istituzione, quali somme destinate alla **rimozione, demolizione e vendita di relitti** (co. 728-732 della legge di Bilancio); **+20 mln € nel 2021** sul cap. 1269 di nuova istituzione per la **compensazione al settore del trasporto marittimo** dei minori ricavi per l'emergenza Covid-19 (co. 665 della legge di Bilancio); **+ 4 mln** per il 2021 (+ 5 mln per il 2022 e + 6 mln per il 2023) sul cap. 7274 relativo alle spese per **l'ammodernamento e la riqualificazione del porto di Reggio Calabria** (comma 669);

- sul **programma 13.6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale”** lo stanziamento della legge di bilancio per il **2021** ammonta a **6.863,8 milioni €**, con un incremento per effetto della **manovra di bilancio di +380 milioni**, nonché di **+300 mln** per gli effetti dell'art. 22-ter del **DL n. 137/2020** (DL Ristori) che ha rifinanziato (cap. 1318) il **Fondo per le aziende di trasporto pubblico locale per i minori ricavi tariffari** realizzati nel periodo di emergenza Covid-19 per 390 milioni (*la Nota di variazioni recepisce il testo iniziale del decreto legge, che prevedeva una variazione di 300 mln, prima della conversione in legge, che ha portato lo stanziamento a 390 mln*);

le variazioni riconducibili alla **manovra di bilancio** sono così composte: un rifinanziamento complessivo di **Sezione II** per 17 mln € in ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 19 mln € per il 2023: così composte: sul cap. 7248 relativo al **Fondo** per l'acquisto o noleggio di **mezzi di trasporto pubblico locale +2 mln** per il 2021 e 2022 (e 4 mln nel 2023); **+ 10 mln €** per il 2021 (e di 7 mln per ciascuno degli anni 2022 e 2023) sul cap. 7400, relativo agli **interventi per le metropolitane**, nonché un rifinanziamento di **3 mln €** per il **2022 e per il 2023** sul cap. 7418 per le **nuove linee metropolitane di Milano M4 ed M5**; **+ 5 mln** per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, il cap. 7137 relativo al **Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa**; gli effetti della **Sezione I** per complessivi **350 mln € per il 2021** consistono in: un finanziamento sul cap. 1318, relativo al **Fondo** previsto per il finanziamento dei **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, nelle Regioni e Province autonome** (200 mln €) e nei **comuni** (150 mln €) rispettivamente dai commi 816 e 790 della legge di bilancio; un finanziamento di **10 mln di euro** per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 per la **metropolitana di Brescia** (cap. 7422) previsto dal comma 660 della legge di bilancio; un finanziamento di **3 mln** per il 2021 (e di 6 mln per il 2022) per il fondo istituito a favore dei comuni per i **parcheeggi rosa ed agli utenti a ridotta mobilità**, istituito dal comma 819 della legge di Bilancio (cap. 1310).

***Il programma 7.7 "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste" (missione 7)***

Della missione 7 "Ordine pubblico e sicurezza", fa parte il **programma 7.7 "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste"** affidato alle **Capitanerie di porto**, che reca uno **stanziamento** nella legge di bilancio **2021 di 837,8 milioni di €**, mentre nel BLV era di 835,7 mln €, in aumento rispetto allo stanziamento di Bilancio 2020, che era pari a 790,8 mln €. Per effetto della **manovra** si registra un **aumento dello stanziamento di 2,1 milioni €** come effetto di Sezione I (sul cap. 2043) relativo alle spese per il personale delle Capitanerie di porto. **Non sono evidenziate variazioni in Sezione II.**

Per il **2022** lo stanziamento è di **845,5 mln €** circa e per il **2023** è di **842,57 milioni €** circa.

***Altri Programmi di interesse***

Si ricorda che nell'ambito del **programma 14.11 del MIT** si trova il cap. 7582 relativo al **fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche**, che reca uno stanziamento complessivo di **bilancio 2021 di 129,8 mln**, di 61 mln nel 2022 e di 60,2 mln nel 2023.

Per quanto riguarda il **Programma sperimentale buono mobilità**, il cui finanziamento è incrementato di 100 mln € per il 2021 dai commi 691-695 della legge di Bilancio, si ricorda che questo è finanziato a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 7955 «**Fondo destinato al programma sperimentale buono mobilità**» dello stato di previsione del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** (Tabella 9), che reca uno stanziamento **2021 di 170 milioni di euro** (di 55 mln per il 2022 e di 45 mln per il 2023).

***Le missioni 14 "Infrastrutture pubbliche e logistica" e 19 "Casa e assetto urbanistico"***

La **missione 14 "Infrastrutture pubbliche e logistica"** vede una riduzione rilevante del dato presente nel bilancio a legislazione vigente (BLV) rispetto al dato della legge di bilancio 2020 (-43,5 per cento, pari a -2.829,4 milioni di euro), principalmente per effetto dell'andamento del programma 14.11 "Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali" (-3,1 miliardi). In particolare, secondo l'andamento già previsto dalla pianificazione triennale 2020-2022, in generale, si riducono le dotazioni dei trasferimenti all'ANAS, per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la prosecuzione degli interventi previsti da contratti già stipulati (-2,7 miliardi circa, cap.7002), e si riducono le dotazioni del Fondo per le opere strategiche e per la captazione delle risorse idriche (-0,4 miliardi, cap.7060).

A seguito dell'approvazione della **manovra di bilancio per il 2021**, la **missione 14** presenta rispetto al dato del BLV un **aumento di 224,2 milioni di euro**, di cui 153,2 milioni per il programma 14.11 e 71 milioni di euro per il programma 14.10, attraverso interventi in **Sezione II**.

In particolare, nel **programma 14.10** si registrano i seguenti aumenti:

- 6 milioni di euro complessivi a favore dei capitoli 7341 e 7698 (interventi stradali per le Olimpiadi invernali 2026, art. 3, comma 12-bis, D.L. 16/2020, il cui stanziamento passa da 135 a 141 milioni di euro);
- 30 milioni per il cap. 7011 (Fondo salva opere, art. 47 comma 1-bis, D.L. n. 34 del 2019);
- 30 milioni per il cap. 7008 (progettazione infrastrutture "Sviluppo paese", Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 50 del 2016, art. 202 c. 1 - cap. 7008);
- 3 milioni per il cap. 1264 (salvaguardia città e laguna di Venezia, D.L. n. 104 del 2020, art. 95 comma 16);
- 2 milioni per il cap. 7441 (infrastrutture penitenziarie, DL n. 133 del 2014, art. 3 comma 12);

Nel **programma 14.11** si registrano i seguenti incrementi:

- 4 milioni per il cap. 7582 (ciclovie per le Olimpiadi invernali 2026, DL n. 16 del 2020, art. 3 comma 12-bis);
- 150 milioni per il cap. 7003 (Fondo messa in sicurezza dei ponti e viadotti delle province e delle città metropolitane, che passa 200 a 350 milioni di euro);
- 2 milioni per il cap. 7065 (Fondo opere strategiche, L.F. n. 350 del 2003 art. 4 comma 176 9-bis).

**La missione 19 "Casa e assetto urbanistico"** presenta presso il suo unico **programma 19.2 "Politiche abitative, urbane e periferie"**, una dotazione a BLV pari 161,3 milioni di euro, con una diminuzione di 8,3 milioni rispetto al dato della legge di bilancio 2020.

A seguito dell'approvazione della **manovra di bilancio per il 2021**, la **missione 19** presenta, rispetto al dato BLV, un **aumento di 261 milioni di euro**, allocati nell'unico **programma 19.2**, attraverso interventi in **Sezione I** e **Sezione II**, come di seguito descritto:

- 210 milioni per il cap. 1690 (Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), di cui 160 milioni in Sezione II, e 50 milioni in Sezione I (art. 1, comma 384 della Legge di bilancio 2021), passando così da 50 milioni a BLV a 260 milioni di euro finali;
- 50 milioni per il cap. 1693 (Fondo inquilini morosi incolpevoli) in Sezione I (art.1, comma 733 della Legge di bilancio 2021);

- 1 milione per il cap. 1694 (sostentamento degli istituti autonomi case popolari ed enti con finalità sociali) in Sezione I (art.1, comma 71 della legge di bilancio 2021).

## Ministero dell'università e della ricerca (Tabella n. 11)

L'**articolo 12** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

Al riguardo, si ricorda, preliminarmente, che il D.L. 1/2020 (L. 12/2020) ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, contestualmente sopprimendo il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Come evidenziava l'Appendice "La struttura per missione e programmi del bilancio dello Stato" (A.C. 2790, Tomo I, pag. 61 e ss.), al Ministero dell'università e della ricerca sono state attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e post-universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica. Al Ministero sono attribuite le risorse della missione *Istruzione universitaria e formazione post-universitaria* che tuttavia risulta modificata nell'articolazione per programmi di spesa. Per una più efficace rappresentazione in bilancio delle funzioni svolte, sono stati istituiti due nuovi programmi, che assicurano tra l'altro il criterio di affidamento di ciascun programma a un unico centro di responsabilità. Si tratta di:

- nuovo programma 23.4 *Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca*<sup>20</sup>;
- nuovo programma 23.5 *Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale*, istituito per tener conto della centralità che la dimensione internazionale assume nei settori della formazione superiore e della ricerca<sup>21</sup>.

Sempre nell'ambito della missione *Istruzione universitaria e formazione postuniversitaria* viene confermato il contenuto del programma 23.3 *Sistema universitario e formazione post-universitaria*, mentre, a parità di denominazione rispetto all'esercizio precedente, vedono alcune modifiche i programmi 23.1 *Diritto*

<sup>20</sup> Il programma, oltre all'azione delle spese di personale, include l'azione 23.4.2 "Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca" che acquisisce parte delle risorse dall'azione 23.2.4 "Supporto alla programmazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, parte dall'azione 17.22.3 "Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati" e parte dall'azione 23.1.2 "Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore".

<sup>21</sup> Il programma, oltre all'azione delle spese di personale, include tre azioni: l'azione 23.5.2 "Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale" (ex azione 17.22.5 di uguale denominazione), l'azione 23.5.3 "Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi" (ex azione 17.22.6 di uguale denominazione) e l'azione 23.5.4 "Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore" (ex azione 23.1.5 di uguale denominazione).

*allo studio e sviluppo della formazione superiore*<sup>22</sup> e *23.2 Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*<sup>23</sup>.

Al Ministero dell'università e della ricerca è attribuita, inoltre, la missione *Ricerca e innovazione* con il programma *17.22 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata* che vede una revisione di alcune azioni<sup>24</sup>.

Per quanto riguarda la missione *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, il Ministero dell'università e della ricerca acquisisce quota parte delle risorse spettanti dei programmi *32.2 Indirizzo politico* e *32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca<sup>25</sup>.

## Le previsioni di spesa per gli anni 2021-2023

La **tabella 11** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza **spese finali** – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 12.871,7 mln** per il **2021**, € 12.990,1 mln per il 2022 e € 12.751,1 mln per il 2023.

Gli stanziamenti per spese finali del Ministero autorizzati per il 2021 rappresentano, in termini di competenza, **l'1,7% della spesa finale del bilancio statale**.

<sup>22</sup> In particolare, il programma 23.1 perde l'azione 23.1.5 "Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore" che si sposta nel nuovo programma 23.5 mantenendo la propria denominazione; inoltre parte delle risorse dell'azione 23.1.2 "Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore" confluiscono nel nuovo programma 23.4 nell'azione 23.4.2.

<sup>23</sup> Il programma 23.2 cede parte delle risorse dell'azione 23.2.4 "Supporto alla programmazione degli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica" al nuovo programma 23.4 nell'azione 23.4.2 "Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca" (si tratta delle spese di funzionamento del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale).

<sup>24</sup> In particolare, oltre all'azione per le spese di personale:  
- nell'azione 17.22.3 "Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati" confluiscono per intero le risorse dell'azione 17.22.7 "Attività di ricerca e valutazione del sistema scolastico" (ora soppressa);  
- l'azione 17.22.5 "Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale" e l'azione 17.22.6 "Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi" sono soppresse confluendo nel nuovo programma 23.5.

<sup>25</sup> Il programma 32.2 Indirizzo politico comprende ora anche l'azione 32.2.5 "Esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca", introdotta nel 2020 per l'attuazione del D.L. 18/2020 (L. 27/2020) e finalizzata alla gestione di un apposito Fondo per le straordinarie esigenze connesse all'emergenza da COVID-19.

(dati di **COMPETENZA**, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	BLPV 2021 *	LEGGE DI BILANCIO		
				2021	2022	2023
Spese correnti	-	-	9.080,2	9.529,7	9.529,7	9.519,6
Spese in c/capitale	-	-	2.996,4	3.395,4	3.502,0	3.231,4
<b>SPESE FINALI</b>	-	-	<b>12.076,6</b>	<b>12.871,7</b>	<b>12.990,1</b>	<b>12.751,1</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	-	-	10,8	10,8	4,0	4,2
<b>TOTALE MUR</b>	-	-	<b>12.087,4</b>	<b>12.882,5</b>	<b>12.994,1</b>	<b>12.755,2</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

In termini di **cassa**, le spese finali del Ministero sono pari a € **12.971,7 mln** per il **2021**, € 13.031,7 mln per il 2022 e € 12.751,1 mln per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di **CASSA**, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	LEGGE DI BILANCIO		
			2021	2022	2023
Spese correnti	-	-	9.576,3	9.529,7	9.519,6
Spese in c/capitale	-	-	3.395,4	3.502,0	3.231,4
<b>SPESE FINALI</b>	-	-	<b>12.971,7</b>	<b>13.031,7</b>	<b>12.751,1</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	-	-	10,8	4,0	4,2
<b>TOTALE MUR</b>	-	-	<b>12.982,5</b>	<b>13.035,7</b>	<b>12.755,2</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

## Le previsioni di spesa per il 2021

A **legislazione previgente (BLPV)**, la dotazione complessiva di competenza del Ministero per l'anno 2021 (spese finali) era pari a € **12.076,6 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra finanziaria** per il 2021 attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente un **aumento delle spese finali** di € **795,1 mln**, imputabile all'incremento sia delle spese di parte capitale, sia delle spese in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di *COMPETENZA*, valori in milioni di euro)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO *	BLPV *	Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	-	9.080,2	0,0	396,1	9.476,3
Spese in c/capitale	-	2.996,4	2,0	397,0	3.395,4
<b>SPESE FINALI</b>	-	<b>12.076,6</b>	<b>2,0</b>	<b>793,1</b>	<b>12.871,7</b>
Rimborso passività finanziarie	-	10,8	0,0	0,0	10,8
<b>TOTALE MUR</b>	-	<b>12.087,4</b>	<b>2,0</b>	<b>793,1</b>	<b>12.882,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio 2021-2023.

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** determinati con la **Sezione II** determinano un **incremento di + € 2,0 mln** (ascrivibile alla spesa in conto capitale).

Anche le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un **effetto positivo di € 793,1 mln** (ascrivibile sia alla spesa corrente sia alla spesa in conto capitale).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II propone, dunque, stanziamenti per il Ministero dell'università e della ricerca (incluse le spese per rimborso di passività finanziarie) pari a **€ 12.882,5 mln** per il **2021**.

### **Analisi per Missione/Programmi**

La tabella seguente – che include anche le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie – espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna delle **3 Missioni** e per ciascuno degli **8 Programmi** di spesa del MUR.

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione previgente**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma**.

(dati di *COMPETENZA*, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA					
Missione/Programma	2021				
	BLPV *	EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>2.668,6</b>	<b>2,0</b>	<b>310,8</b>	<b>2.981,4</b>
1.1	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (17.22)	2.668,6	2,0	310,8	2.981,4
<b>2</b>	<b>Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (23)</b>	<b>9.381,0</b>	<b>0,0</b>	<b>446,2</b>	<b>9.827,1</b>
2.1	Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (23.1)	311,0	0,0	118,3	429,4
2.2	Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2)	530,3	0,0	18,5	548,8
2.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3)	8.277,6	0,0	208,3	8.485,9
2.4	Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca (23.4)	1,8	0,0	100,0	101,8
2.5	Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale (23.5)	260,3	0,0	1,0	261,3
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>37,8</b>	<b>0,0</b>	<b>36,2</b>	<b>74,0</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	5,6	0,0	35,2	40,7
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	32,2	0,0	1,0	33,2
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>12.087,4</b>	<b>2,0</b>	<b>793,1</b>	<b>12.882,5</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

La spesa complessiva del MUR è allocata **principalmente sulla Missione 2 “Istruzione universitaria e formazione post-universitaria”**, che rappresenta il **76,3%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a legislazione previgente (€ 9.381,0 mln), tale Missione registra un **incremento + € 446,2 mln**, dovuto unicamente a interventi operati in **Sezione I** (principalmente nell'ambito dei Programmi 2.1. *Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore*, 2.3. *Sistema universitario e formazione post-universitaria*, e 2.4. *Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca*), per un totale complessivo per il **2021 di € 9.827,1 mln**.

Sempre rispetto alla dotazione a legislazione previgente, registra un **incremento**, per complessivi **+ € 312,8 mln**, anche la **Missione 1 “Ricerca e innovazione”**, in questo caso dovuto a incrementi disposti con interventi in

**Sezione I** (per complessivi + € 310,8 mln) e in **Sezione II** (per complessivi + € 2,0 mln).

Con riguardo alle modifiche operate in **Sezione II** (in base a quanto riportato nell'allegato conoscitivo della relazione tecnica: A.C. 2790, Tomo I, pag. 540), si evidenzia il rifinanziamento, per € 2 mln per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, dell'autorizzazione di spesa relativa al **contributo al Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici** (cap. 7239/pg. 1).

Infine, sempre rispetto alla dotazione a legislazione vigente, registra un **incremento** anche la **Missione 3 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** (+ € 36,2 mln) dovuto interamente a interventi operati in **Sezione I**.

## Ministero della Difesa (Tabella n. 12)

L'**articolo 13** del disegno legge di bilancio autorizza, al comma 1, l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della Difesa, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

L'articolo reca inoltre disposizioni di natura meramente contabile, volte a regolare modalità di gestione ovvero determinazioni quantitative che le leggi vigenti rinviano alla legge di bilancio annuale.

In particolare, i **commi da 2 a 5**, stabiliscono, rispettivamente, per l'anno 2021: il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media per l'anno 2021; la consistenza organica degli allievi ufficiali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, degli allievi delle scuole sottoufficiali delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri, e, infine, degli allievi delle scuole militari.

Il **comma 6**, consente di applicare alle spese per infrastrutture multinazionali della NATO, sostenute a carico di taluni programmi della missione «Difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2021, le direttive NATO in materia di procedure di negoziazione in materia di affidamento dei lavori.

Il **comma 7** rinvia agli elenchi n. 1 e n. 2 allegati allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'individuazione delle spese per le quali si possono effettuare, per l'anno finanziario 2021, i prelevamenti dai fondi a disposizione relativi alle tre Forze armate e all'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 613 del codice di cui al decreto legislativo 66/2010.

Il **comma 8** prevede la riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero della difesa delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI, dalla società Sport e salute Spa, dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle singole federazioni sportive nazionali, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati, e destinate alle attività sportive del personale militare e civile della difesa.

Il **comma 9** autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze a provvedere alla riassegnazione ai pertinenti capitoli del programma «Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e sicurezza» delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalla Banca d'Italia per i servizi di vigilanza e custodia resi dal personale dell'Arma stessa.

Infine, il **comma 10** autorizza il Ministero della Difesa, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze a ripartire, con propri decreti, le somme iscritte per l'anno 2021 da destinare alle associazioni combattentistiche.

## Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 autorizza, per lo stato di previsione del Ministero della difesa, **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a **24.583,2** milioni di euro nel 2021 (erano 22.941,7 milioni di euro nel 2020), a 25.164,7 per il 2022 e 23.493 per il 2023, come si evince dalla tabella che segue.

### Spese finali del Ministero della difesa nella legge di bilancio per il triennio 2021-2023

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020	PREVISIONI			
		LEGGE DI BILANCIO 2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	LEGGE DI BILANCIO 2022	LEGGE DI BILANCIO 2023
Spese correnti	19.876,9	20.297,3	420,4	19.692,1	19.522,7
Spese in c/capitale	3.064,8	4.285,9	1.221,1	5.472,5	3.970,3
<b>SPESE FINALI</b>	<b>22.941,7</b>	<b>24.583,2</b>	<b>1.641,5</b>	<b>25.164,7</b>	<b>23.493,0</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	<i>3,46%</i>	<i>3,18%</i>		<i>3,31%</i>	<i>3,13%</i>

Fonte: elaborazione dati legge di bilancio 2021-2023- Tab 12 - eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero sono pari a **24.638,8** milioni di euro nel 2021, a **25.171,5** milioni di euro nel 2022 e a **23.483,6** milioni di euro nel 2023.

**Rispetto alla legge di bilancio 2020**, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque, per il Ministero della difesa, un **andamento** della spesa in crescita fino al 2022, per poi diminuire nell'ultimo anno del triennio di riferimento.

Con riferimento specifico alle previsioni di spesa per il **2021**, lo stato di previsione del Ministero della difesa mostra, infatti, spese finali in **aumento** rispetto al **2020**, in termini assoluti, in misura pari a **1,6 miliardi** di euro.

Tale differenza positiva deriva dagli effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a **420,1** milioni di euro e di quelle di parte capitale pari a **1.221,1** milioni di euro.

In relazione alla **spesa finale del bilancio statale**, gli stanziamenti di spesa del Ministero della difesa autorizzati dal disegno di legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2021, in misura pari al **3,18%** della spesa finale **del bilancio statale**, in leggera diminuzione percentuale rispetto al 2020 (3,46%).

Si ricorda che le spese finali del bilancio dello Stato ammontano a 773.462 milioni di euro per il 2021, 759.124 milioni di euro per il 2022 e 750.984 milioni per il 2023.

## Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente

Lo stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12) espone, a **legislazione vigente** (BLV), una dotazione complessiva di competenza per l'anno 2021 di **23.970,9** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la **manovra** finanziaria per il 2021, attuata con le Sezioni I e II del disegno di legge di bilancio, determina complessivamente un **incremento** delle spese finali di circa **605,2 milioni di euro**, imputabili sia alla **spesa corrente** (+200 milioni) sia alla spesa **in conto capitale** (+405,2 milioni), come evidenziato nella tabella seguente. L'importo di 7,1 milioni riportato nella colonna "Effetti D.L. Covid" riguarda spese di personale riferibili ai decreti-legge "Ristori", che non erano ricompresi nel bilancio a legislazione vigente al momento della presentazione del disegno di legge di bilancio.

### Spese finali del Ministero della difesa-anno 2021

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	19.876,9	20.090,2	7,1	200,0	20.297,3
Spese in c/capitale	3.064,8	3.880,7	-	405,2	4.285,9
<b>SPESE FINALI</b>	<b>22.941,8</b>	<b>23.970,9</b>	<b>7,1</b>	<b>605,2</b>	<b>24.583,2</b>

Fonte: elaborazione dati legge di bilancio 2021-2023- Tab 12

\* La colonna BLV è tratta dal Ddl di bilancio 2021-2023 e rappresenta la legislazione vigente nel periodo precedente all'entrata in vigore della manovra in esame.

- eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

Per quanto concerne la Sezione I, gli effetti di maggiore spesa sono attribuibili quasi totalmente ai commi 1023-1026 dell'articolo 1 della legge di bilancio, che per l'anno 2021 quantifica in 166,7 milioni di euro la spesa per il personale delle **Forze Armate** utilizzato nell'operazione "**Strade sicure**" (comma 74 dell'articolo 24 del decreto legge n. 78 del 2009), comprensivo della proroga del contingente di 753 unità utilizzato in relazione all'emergenza Covid. Si ricorda inoltre che i commi 914-915 autorizzano l'Arma dei carabinieri all'assunzione di personale operaio a tempo indeterminato (19 unità per l'anno 2021 e 38 per l'anno 2022). Gli oneri, per il 2021, sono pari a 585 mila euro.

Per quanto riguarda la Sezione II, si segnala il rifinanziamento di 450 milioni di euro per il 2021 relativo ad "Investimenti Difesa", secondo quanto riportato nell'Allegato Conoscitivo al disegno di legge di bilancio.

## Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2021** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero della Difesa a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la legge di bilancio apporta alla **legislazione vigente 2021**, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma**.

### Spese finali per ciascuna missione/programma del Ministero della difesa- anno 2021

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLA DIFESA							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Difesa e sicurezza del territorio (5)</b>	<b>21.278,1</b>	<b>22.265,5</b>	<b>7,0</b>	<b>580,70</b>	<b>22.853,2</b>	<b>1.575,1</b>
1.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)	6.567,8	6.658,3		38,90	6.697,2	129,4
1.2	Approntamento e impiego delle forze terrestri (5.2)	5.433,1	5.413,5	2,1	113,00	5.528,6	95,5
1.3	Approntamento e impiego delle forze marittime (5.3)	2.131,2	2.151,6	1,4	-6,00	2.147,0	15,8
1.4	Approntamento e impiego delle forze aeree (5.4)	2.785,9	2.873,7	1,4	-0,60	2.874,5	88,6
1.5	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	4.360,1	5.168,4	2,2	435,30	5.605,9	1.245,8
<b>2</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>469,7</b>	<b>491,7</b>		<b>0,6</b>	<b>492,3</b>	<b>22,6</b>
2.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17)	469,7	491,7		0,6	492,3	22,6
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>1.194,0</b>	<b>1.213,6</b>		<b>24,0</b>	<b>1.237,6</b>	<b>43,6</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	26,5	43,0		0,0	43,0	16,5
3.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	705,7	708,4		24,0	732,4	26,7
3.3	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare (32.6)	461,9	462,2		0,0	462,2	0,3
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>22.941,8</b>	<b>23.970,8</b>	<b>7,0</b>	<b>605,40</b>	<b>24.583,2</b>	<b>1.641,4</b>

- tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

- eventuali discrepanze derivano dagli arrotondamenti

La spesa complessiva del Ministero è allocata su **3 missioni, e 9 programmi**. La missione **principale** è **“Difesa e sicurezza del**

**territorio”(5)**, che rappresenta circa il **93%** del **valore** della **spesa finale** complessiva del Ministero medesimo ed è pari a **22.853,2** milioni di euro.

Nello specifico la missione 5: Difesa e sicurezza del territorio, è articolata nei seguenti Programmi:

Programma 1: approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza;

Programma 2: approntamento e impiego delle Forze terrestri;

Programma 3: approntamento e impiego delle Forze navali;

Programma 4: approntamento ed impiego delle Forze aeree;

Programma 6: pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari.

I primi quattro programmi comprendono il complesso delle attività di addestramento, mantenimento in efficienza operativa, e impiego operativo delle rispettive forze militari. Mentre il programma 5.6 ricomprende le attività dello Stato Maggiore Difesa e degli organismi dell'area di vertice per la definizione, in coerenza con gli indirizzi di politica governativa e con le deliberazioni del Parlamento, della pianificazione generale dello strumento militare e del suo impiego operativo; attuazione delle direttive impartite dal Ministro in materia di alta amministrazione, funzionamento dell'area tecnico-amministrativa della Difesa, promozione e coordinamento della ricerca tecnologica collegata ai materiali d'armamento, approvvigionamento dei mezzi, materiali e sistemi d'arma per le Forze Armate e supporto all'industria italiana della difesa; Sostegno agli organismi internazionali in materia di politica militare.

Rispetto alla dotazione a legislazione vigente (22.265,5 milioni di euro), tale missione registra un aumento delle spese pari a **587,7 milioni di euro**, di cui 7 milioni derivanti dai D.L. Covid.

All'interno della Missione considerata, tutti i programmi subiscono un aumento. L'incremento maggiore è quello del programma “*Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari*” (+437,5 milioni di euro, comprensivi dei DL Covid), dovuto soprattutto alla Sezione II, e in particolare al Rifinanziamento per il 2021 di 450 milioni di euro sul capitolo 7140 (Fondo relativo all'attuazione dei programmi di investimento pluriennale per le esigenze di difesa nazionale).

Subisce un notevole incremento anche il programma “*Approntamento e impiego delle forze terrestri*” (+113 milioni di euro), derivante dagli effetti della sezione I della manovra di bilancio (e in particolare dalla proroga del dispositivo “*Strade sicure*” operata dall'articolo 1, commi 1023-1026).

La seconda missione “**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**” (18), rispetto alla dotazione a legislazione vigente pari a 491,7 milioni di euro, registra un **aumento** di 585 mila euro, dovuto alla Sezione I, e in particolare dai commi 914-915 dell'articolo 1 della legge di

bilancio, che autorizzano l'Arma dei carabinieri all'assunzione di personale operaio a tempo indeterminato.

Si ricorda che a partire dal 2017, il Ministero della difesa ha acquisito, nell'ambito della missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", il nuovo programma 18.17 "Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare" appositamente istituito a seguito dell'assorbimento del **Corpo forestale dello Stato** (ex Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali) nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177. Tale programma raccoglie la quasi totalità delle risorse finanziarie che nel 2016 erano gestite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per il pagamento degli stipendi al personale e delle spese di funzionamento del Corpo forestale dello Stato.

La missione **“Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”(32)** subisce una variazione positiva di 24 milioni rispetto alla dotazione a legislazione vigente pari a 1.213,6 milioni di euro.

Per quanto concerne la missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, rientrano in questa missione i seguenti tre programmi

Il programma 32.2 attiene alla programmazione e al coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Il programma 32.3 attiene allo svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione...).

Infine il programma 32.6 tratta di attività esterne, regolate da leggi o decreti non direttamente collegate con i compiti di difesa militare e inerenti ad esigenze orientate a servizi di pubblica utilità quali, ad esempio: rifornimento idrico delle isole minori, attività a favore dell'Aviazione civile, meteorologia, trasporto aereo civile di Stato e per il soccorso di malati e traumatizzati gravi, erogazione pensioni di invalidità civile e gestione dei relativi aspetti amministrativi, spese per le pensioni provvisorie riguardanti la corresponsione del trattamento provvisorio di quiescenza al personale militare nella posizione di ausiliaria, erogazione di sussidi ai familiari di militari deceduti in servizio e gestione dei relativi aspetti amministrativi, contributi ad enti ed associazioni, spese per la magistratura militare, onorificenze, onoranze ai caduti, Ordinariato militare e Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE).

## Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Tabella n. 13)

L'**articolo 14** della legge di bilancio 2021 approva lo **stato di previsione** della spesa del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** (Tabella n. 13) e prevede altre norme formali aventi carattere gestionale, riprodotte annualmente.

Il **comma 1** autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) per l'anno 2021.

Il **comma 2** detta disposizioni per la modifica della ripartizione delle risorse tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

Il **comma 3** prevede norme per la ripartizione, tra i competenti capitoli del MIPAAF, del fondo destinato alle seguenti finalità: *a)* funzionamento del comitato tecnico faunistico - venatorio nazionale; *b)* partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina; *c)* dotazione delle associazioni venatorie nazionali riconosciute.

Il **comma 4** reca disposizioni sulle variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in ordine alla soppressione e riorganizzazione di taluni enti vigilati dal MIPAAF.

Il **comma 5** prevede la ripartizione, tra i pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali, delle somme iscritte, in termini di residui, di competenza e di cassa, nel capitolo 7810, denominato "Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale".

Il **comma 6**, infine, autorizza il Ragioniere generale dello Stato alla riassegnazione, ai pertinenti programmi dello stato di previsione del MIPAAF, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni ed intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di telelavoro e altre forme di lavoro a distanza.

### Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021-2023 ([legge 30 dicembre 2020, n. 178](#)) autorizza, per lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, spese finali, in termini di **competenza**, pari a circa **1.753,2 milioni di euro** nel **2021**, 990,8 milioni di euro per il 2022 e 1.151 milioni di euro per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	BILANCIO 2020	LEGGE DI BILANCIO			
		2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	2022	2023
Spese correnti	610,8	885	274,2	633,2	597,2
Spese in c/capitale	500,9	868,2	367,3	357,6	553,8
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.111,7</b>	<b>1.753,2</b>	<b>+641,5</b>	<b>990,8</b>	<b>1.151</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	0,2	0,2	-	0,1	0,2

In termini di **cassa**, le **spese finali** del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono pari a **1.760,8** milioni di euro per il 2021, a 990,8 milioni di euro per il 2022 e a 1.151 milioni di euro per il 2023.

Rispetto **alla legge di bilancio 2020**, la legge di bilancio 2021-2023 espone dunque per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, **nel triennio di riferimento**, un **andamento** della spesa **crescente nell'anno 2021**, decrescente nel 2022 e nuovamente crescente nel 2023.

Con riferimento specifico all'anno **2021**, la legge di bilancio espone spese finali in **aumento** rispetto al **2020**, in termini assoluti, in misura pari a **641,5** milioni di euro (+57,3%). Tale differenza positiva deriva dagli effetti congiunti di un aumento delle spese di parte corrente pari a **274,2** milioni di euro e di un aumento delle spese di parte capitale pari a **367,3** milioni di euro.

Gli stanziamenti di spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali autorizzati dalla legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, nell'anno 2021, in misura pari allo **0,2%** della spesa finale **del bilancio statale**, in linea rispetto all'esercizio precedente.

### **Le previsioni di spesa per il 2021 rispetto alla legislazione vigente**

Lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Tabella 13) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), al momento della presentazione del ddl di bilancio, **spese finali** di competenza, per l'anno 2021, di **1.119,6 milioni di euro**.

**Rispetto alla legislazione vigente**, la "**manovra**" finanziaria per il 2021 - o, meglio, quanto risultante dalla legge di bilancio e da alcune disposizioni del decreto-legge n. 104 del 2020 e del decreto-legge n. 137 del 2020 (cosiddetti decreti-legge "Agosto" e "Ristori", adottati in periodo di emergenza da Covid-19), **i cui effetti – per 200,7 milioni di euro - sono stati registrati nella II sezione della medesima legge di bilancio** a seguito dell'approvazione della Nota di variazioni - determina, complessivamente, un **aumento delle spese finali di 633,6 milioni di euro**, a causa di un

aumento di 361,2 milioni di **spesa in conto capitale** e di 272,4 milioni di spesa in **conto corrente**, come si ricava dalla tabella che segue:

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI D.L COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	610,8	612,6	200,7	71,7	885
Spese in c/capitale	500,9	507	-	361,2	868,2
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.111,7</b>	<b>1.119,6</b>	<b>200,7</b>	<b>432,9</b>	<b>1.753,2</b>

Il **bilancio integrato** degli effetti degli emendamenti approvati e dei citati provvedimenti legislativi i cui effetti finanziari sono stati registrati nella Nota di variazioni, prevede, dunque, stanziamenti per il Ministero pari a **1.753,2 milioni** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione vigente 2021**, così come rappresentata nel disegno di legge iniziale, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa** relative a **ciascuna missione e a ciascun programma**.

(dati di competenza, valori in milioni di euro, arrotondati)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI							
	Missione/Programma	2020	2021				DIFFERENZA BIL. 2021/BIL. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI D. L. COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)</b>	<b>1077,8</b>	<b>1.068,5</b>	<b>200,7</b>	<b>430,5</b>	<b>1.699,7</b>	<b>621,9</b>
1.1	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)	532,4	550,1	-	197	747,1	214,7
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	49,8	46,9	0,5	3,5	50,9	1,1

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI							
Missione/Programma	2020	2021				DIFFERENZA BIL. 2021/BIL. 2020	
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI D. L. COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO		
1.3	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	495,6	471,4	200,2	230	901,6	406
<b>2</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>27,6</b>	<b>39,8</b>	-	<b>2,5</b>	<b>42,3</b>	<b>14,7</b>
2.1	Indirizzo politico (32.2)	9,3	23,5	-	0,4	23,9	14,6
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	18,3	16,3	-	2,1	18,4	0,1
<b>4</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)</b>	<b>6,3</b>	<b>11,2</b>	-	-	<b>11,2</b>	<b>4,9</b>
4.1	Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montali e forestali (18.18)	6,3	11,2	-	-	11,2	4,9
	<b>SPESE COMPLESSIVE MINISTERO</b>	<b>1.111,7</b>	<b>1.119,6</b>	<b>200,7</b>	<b>432,9</b>	<b>1.753,2</b>	<b>641,5</b>

- Tra parentesi la numerazione generale della Missione/programma.

La spesa complessiva del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è, dunque - come si evince dalla suddetta tabella - allocata su **3 missioni**:

- *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)*, suddivisa in 3 programmi ("Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", "Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" e "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione");
- *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)*, ripartita in 2 programmi ("Indirizzo politico" e "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza");
- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)*, rappresentata anch'essa dal solo programma "Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montali e forestali" (18.18).

Si ricorda che già al momento della presentazione del disegno di legge di bilancio integrato 2021 ([AC 2790-bis](#)), **rispetto alla legislazione vigente** erano stati complessivamente aumentati gli stanziamenti di competenza del MIPAAF per complessivi **325,4 milioni di euro** per il 2021 - con un aumento di 261,3 milioni di euro di spesa in conto capitale e di 64,1 milioni di euro di spesa corrente - attraverso le seguenti modalità (con interventi presenti nella

sezione I del disegno di legge per 202,4 milioni di euro e nella sezione II per 123 milioni di euro):

- l'istituzione del **Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole**, della pesca e dell'acquacoltura, con una dotazione di **150 milioni di euro** per il 2021, di cui all'art. 21 del disegno di legge, poi art. 1, commi 128 e 129 della legge di bilancio 2021 (cap. 7098);
- il rifinanziamento per **40 milioni** di euro, per il 2021, del **Fondo** per la distribuzione di derrate alimentari alle persone **indigenti**, previsto dall'art. 70 del ddl, poi art. 1, comma 375 della legge di bilancio (cap. 1526);
- l'incremento di **10 milioni** di euro per il 2021 della dotazione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (**AGEA**), prevista dall'art. 168 del ddl, poi art. 1, comma 997 della legge (cap. 1525/pg. 2);
- le spese per l'organizzazione di procedure concorsuali pubbliche presso il MIPAAF, per **100.000 euro** per il 2021, di cui all'art. 159, comma 13 del ddl, poi art. 1, comma 875 (cap. 1897/pg. 29);
- l'autorizzazione all'AGEA, per il biennio 2021-2022, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, a bandire procedure concorsuali pubbliche per **6** unità di personale di **livello dirigenziale** non generale, nonché per **55** unità di personale **non dirigenziale** appartenenti all'Area C posizione economica C1. A tal fine, è stata autorizzata la spesa di euro **1.910.000** per il **2021** e di euro 3.819.000 a decorrere dal 2022, ai sensi dell'art. 160, commi 1 e 2 del ddl, poi art. 1, commi 908 e 909 della legge (cap. 1525/pg. 1);
- l'incremento, a decorrere dal 2021, di **363.000 euro annui**, della dotazione finanziaria destinata alla corresponsione dell'indennità accessoria di diretta collaborazione spettante al personale non dirigenziale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del MIPAAF, di cui all'art. 161, comma 11 del ddl, poi art. 1, comma 934 della legge (cap. 1007/pg. 3 e 5 e cap. 1024/pg. 2);
- i **rifinanziamenti** di alcune dotazioni previste a legislazione vigente e riportate in allegato allo stato di previsione del MIPAAF (presenti **nella Sezione II** del disegno di legge di bilancio), che hanno determinato un aumento **della spesa pari a 123 milioni** di euro per il **2021**: si tratta di rifinanziamenti operati dal disegno di legge ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera *b*) della legge di contabilità e finanza pubblica ([legge n. 196 del 2009](#)).

*Per un approfondimento sui suddetti aspetti, si rinvia al [dossier iniziale sull'AC 2790-bis](#), relativo ai profili di competenza della Commissione agricoltura nel disegno di legge di bilancio 2021 (pagg. 32 e segg.).*

Il **testo definitivo della legge di bilancio 2021**, a seguito delle modifiche introdotte nel corso del suo esame in Parlamento, presenta un incremento di stanziamenti per il MIPAAF – rispetto alla legislazione vigente, così come rappresentata nel disegno di legge originario – **di ulteriori 308,25 milioni di euro** per tale anno (che si sommano ai citati 325,4 milioni di euro di incremento di stanziamenti già presenti nel disegno di legge iniziale).

Nello specifico, gli interventi di **sezione I - introdotti durante l'esame parlamentare** - che hanno inciso per **107,5 milioni** di euro, sia per la parte corrente, sia per quella in conto capitale, sugli stanziamenti del MIPAAF inseriti nella legge di bilancio, sono i seguenti:

1. l'incremento di **70 milioni di euro**, per l'anno 2021, della dotazione finanziaria del **Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori** in favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi dal 1° gennaio 2019, disposto dall'art. 1, comma 130 della legge di bilancio (cap. 7411);
2. l'incremento di **5 milioni di euro annui**, a decorrere dal 2021, dello stanziamento destinato alla **stabilizzazione del personale precario del CREA**, di cui all'art. 1, comma 132 della legge (cap. 2084);
3. l'incremento di **1,5 milioni di euro** dello stanziamento, per il 2021, destinato all'incremento di indennità per il personale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), previsto dall'art. 1, comma 133 (cap. 2397/pg. 5 e 6 e cap. 2409/pg. 2);
4. l'istituzione, nello stato di previsione del MIPAAF, di un **Fondo** per lo stoccaggio privato **dei vini DOC, DOCG e IGT** certificati o atti a divenire tali e conservati in impianti situati nel territorio nazionale, con una dotazione **di 10 milioni di euro** per l'anno 2021, di cui all'art. 1, commi 134 e 135 (cap. 7753);
5. il rifinanziamento, per **10 milioni di euro** per l'anno 2021, del **Fondo nazionale** per la **suinicoltura**, previsto dall'art. 1, commi 136 e 137 (cap. 7827);
6. l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del **Fondo** per la tutela ed il rilancio delle **filiera apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio**, con una dotazione di **10 milioni di euro** per l'anno 2021, di cui all'art. 1, comma 138 (cap. 7099);
7. la previsione, a carico di chiunque detenga cereali e farine di cereali, **dell'obbligo di registrare su un apposito registro telematico** - istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (**SIAN**) - tutte le operazioni di carico e scarico, nel caso in cui la quantità del singolo prodotto superi le 5 tonnellate annue, con la previsione di oneri di **1**

**milione** di euro per il 2021 per l'istituzione di tale registro, di cui all'art. 1, commi 139-143 (cap. 1980/pg. 11).

Per quanto concerne la **seconda sezione della legge di bilancio** - oltre ai citati **rifinanziamenti** già presenti nel disegno di legge iniziale – si ricorda che sono state inseriti nel testo definitivo della legge, a seguito dell'approvazione della Nota di variazioni, anche gli effetti finanziari, per il 2021, delle seguenti disposizioni previste da altri provvedimenti legislativi approvati negli ultimi mesi del 2020 (cosiddetti decreti-legge Covid), per complessivi **200,75 milioni** di euro:

- **250.000** euro per il 2021 per consentire il rilancio delle imprese agricole e della pesca con domicilio fiscale nel comune di **Lampedusa** e Linosa, previsti in base all'art. 42-*bis*, comma 2, del [decreto-legge n. 104 del 2020](#), cosiddetto Agosto (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 2020), allocati nel cap. 2257;
- **0,5 milioni di euro**, sempre per il 2021, disposto dall'art. 58, commi 8-*bis* e 8-*ter* del medesimo [decreto-legge n. 104 del 2020](#), che ha previsto un finanziamento, per tale anno, appunto di 500 mila euro, finalizzato all'incremento dell'**indennità** per il personale dell'**ICQRF** disposto inizialmente - dall'art. 78, comma 3-*bis* del [decreto-legge n. 18 del 2020](#) - nella misura di 2 milioni di euro per il 2020. Si ricorda – come sopra descritto - che l'art. 1, comma 133 della legge di bilancio 2021 ha successivamente incrementato di ulteriori 1,5 milioni di euro per il 2021 tale stanziamento, portandolo a complessivi 2 milioni di euro per tale anno (cap. 2397/pg. 6);
- **200 milioni di euro** per la quota del 2021 **del Fondo per la filiera della ristorazione**, in seguito alla rimodulazione delle risorse dello stesso attuata per mezzo dell'art. 31-*decies* del [decreto-legge n. 137 del 2020](#), cosiddetto Ristori, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 2020 (cap. 2328).

### **Analisi per azioni e per capitoli di spesa**

Si segnalano, di seguito, gli stanziamenti - di competenza - per le seguenti **“azioni”** per il **2021** presenti nello stato di previsione del MIPAAF:

- **162,3** milioni di euro complessivi per gli *Interventi a favore del settore ippico*;
- **166,3** milioni di euro complessivi per il *Piano irriguo nazionale*;
- **59,1** milioni di euro per l'insieme degli *Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura*;

- **26,8** milioni di euro per il *Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame*;
- **22,9** milioni di euro per lo *Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale*;

e i **seguenti capitoli di spesa**, sempre riferiti al **2021**:

- **cap. 1525**: Assegnazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA): **160,1** milioni di euro;
- **cap. 2084**: Contributi da assegnare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA): **127,1** milioni di euro;
- **cap. 7439**: Fondo di solidarietà nazionale - incentivi assicurativi: **45 milioni** di euro;
- **cap. 7411**: Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori: **90** milioni di euro;
- **cap. 7253**: Assegnazione all'ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - per il finanziamento delle misure agevolative dell'autoimprenditorialità e dell'auto impiego nel settore agricolo: **8,7** milioni di euro;
- **cap. 7825**: Somme destinate a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole e dell'intero comparto cerealicolo, anche attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e agli interventi infrastrutturali; nonché somme destinate al settore olivicolo per superare l'emergenza derivata dal batterio *Xylella fastidiosa* e per incentivare la produzione zootecnica estensiva: **13** milioni di euro;
- **cap. 7827**: Fondo nazionale per la suinicoltura: **10** milioni di euro.

## Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Tabella n. 14)

L'**articolo 15** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

Autorizza, altresì, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare con propri **decreti**, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, le **variazioni compensative** di bilancio, per il **2021**:

- in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli relativi al **Fondo unico per lo spettacolo**, di cui alla L. 163/1985;
- in termini di competenza e cassa, tra i capitoli relativi agli **acquisti** ed alle **espropriazioni di pubblica utilità**, nonché per l'**esercizio del diritto di prelazione** da parte dello Stato su **immobili** di interesse archeologico e monumentale e su cose di arte antica, medievale, moderna e contemporanea e di interesse artistico e storico, nonché, ancora, su **materiale archivistico pregevole e materiale bibliografico**, raccolte bibliografiche, libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche, comprese le spese derivanti dall'esercizio del diritto di prelazione, del diritto di acquisto delle cose denunciate per l'esportazione e dell'espropriazione, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso e raro. In tal caso, i decreti sono comunicati alle **Commissioni parlamentari** competenti e trasmessi alla **Corte dei conti** per la registrazione.

Infine, dispone che al pagamento delle **retribuzioni** delle operazioni e dei servizi svolti, in attuazione del "**piano nazionale straordinario di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura**", dal relativo personale, si provvede mediante ordini collettivi di pagamento con il sistema del "**cedolino unico**" e che, a tal fine, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri **decreti**, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, le **variazioni compensative** di bilancio, in termini di competenza e di cassa, su appositi piani gestionali dei capitoli relativi alle **competenze accessorie del personale**.

## Le previsioni di spesa per gli anni 2021-2023

La **tabella 14** della legge di bilancio 2021-2023 autorizza **spese finali** – escluse, dunque, le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie –, in termini di **competenza**, pari a **€ 3.137,6 mln** per il **2021**, € 2.595,5 mln per il 2022 e € 2.441,4 mln per il 2023.

**Rispetto** agli stanziamenti previsti per il 2020 dalla **legge di bilancio 2020-2022**, si registra un **incremento** di + **€ 649,2 mln** per il **2021** e di + **€ 107,1 mln** per il 2022 e una **diminuzione** di – **€ 47,0 mln** per il 2023.

Gli stanziamenti per spese finali del MIBACT autorizzati per il 2021 dalla legge di bilancio rappresentano, in termini di competenza, lo **0,4% della spesa finale del bilancio statale**, percentuale invariata rispetto a quanto registrato per la legge di assestamento 2020.

(dati di **COMPETENZA**, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	BLPV 2020 **	LEGGE DI BILANCIO			
				2021	DIFF. BIL 2021/ BIL.2020	2022	2023
Spese correnti	1.540,6	2.118,8	1.429,9	1.994,1	453,5	1.537,6	1.409,8
Spese in c/capitale	947,8	1.117,5	807,7	1.143,5	195,8	1.057,9	1.031,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>2.488,4</b>	<b>3.236,4</b>	<b>2.237,6</b>	<b>3.137,6</b>	<b>649,2</b>	<b>2.595,5</b>	<b>2.441,4</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	43,6	43,6	33,3	33,3	-10,3	17,4	12,6
<b>TOTALE MIBACT</b>	<b>2.531,9</b>	<b>3.279,9</b>	<b>2.270,9</b>	<b>3.170,9</b>	<b>639,0</b>	<b>2.612,9</b>	<b>2.453,9</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

\*\* Dati tratti dal ddl di bilancio. La colonna non include anche gli effetti derivanti dai D.L. 104/2020 (L. 126/2020), 125/2020 (L. 159/2020), 137/2020 (L. 176/2020), 149/2020, 154/2020 e 157/ 2020 (poi confluiti, durante l'esame parlamentare, nel D.L. 137/2020).

In termini di **cassa**, le spese finali del MIBACT sono pari a **€ 3.275,7 mln** per il **2021**, € 2.595,5 mln per il 2022 e € 2.441,3 mln per il 2023, come si evince dalla tabella che segue:

(dati di CASSA, valori in milioni di euro)

	LEGGE DI BILANCIO 2020 *	PREVISIONI ASSESTATE 2020 *	PREVISIONI			
			2021	DIFF. BIL 2021/ BIL.2020	2022	2023
Spese correnti	1.632,0	2.235,1	1.997,7	365,7	1.537,6	1.409,8
Spese in c/capitale	1.008,4	1.232,1	1.277,9	269,5	1.057,9	1.031,6
<b>SPESE FINALI</b>	<b>2.640,5</b>	<b>3.467,2</b>	<b>3.275,7</b>	<b>635,2</b>	<b>2.595,5</b>	<b>2.441,3</b>
<i>Rimborso passività finanziarie</i>	43,6	43,6	33,3	-10,3	17,4	12,5
<b>TOTALE MIBACT</b>	<b>2.684,0</b>	<b>3.510,8</b>	<b>3.309,0</b>	<b>624,9</b>	<b>2.612,9</b>	<b>2.453,8</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

## Le previsioni di spesa per il 2021

Con riferimento specifico alle **previsioni di spesa per il 2021**, la legge di bilancio 2021-2023 espone, relativamente al MIBACT, un **incremento delle spese finali** (in conto competenza) del **+ 26,1% rispetto** a quanto previsto per il 2020 dalla legge di bilancio **2020-2022**.

In termini assoluti, l'incremento, come già detto, è di **+ € 649,2 mln**, dovuto all'incremento di **+ € 453,5 mln** nelle spese correnti e di **+ € 195,8 mln** nelle spese in conto capitale.

A **legislazione previgente (BLPV)** – non inclusiva degli effetti derivanti dai D.L. 104/2020 (L. 126/2020), 125/2020 (L. 159/2020), 137/2020 (L. 176/2020), 149/2020, 154/2020 e 157/2020 (poi confluiti, durante l'esame parlamentare, nel D.L. 137/2020) –, la dotazione complessiva di competenza del MIBACT per l'anno 2021 (spese finali) era, invece, pari a **€ 2.237,6 mln**.

In particolare, rispetto al bilancio a legislazione previgente, la **manovra finanziaria per il 2021** attuata con le Sezioni I e II della legge di bilancio ha determinato complessivamente un **incremento delle spese finali** di **+ € 759 mln**, imputabile all'incremento di **+ € 423,2 mln** delle spese correnti e di **+ € 335,8** delle spese in conto capitale, come evidenziato nella tabella che segue:

(dati di COMPETENZA, valori in milioni di euro)

	2020	2021				
	LEGGE DI BILANCIO *	BLPV **	Effetti DL COVID	MANOVRA		
				Effetti Sez. II	Effetti Sez. I	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	1.540,6	1.429,9	141,0	114,6	308,6	1.994,1
Spese in c/capitale	947,8	807,7	0,0	85,8	250,0	1.143,5
<b>SPESE FINALI</b>	<b>2.488,4</b>	<b>2.237,6</b>	<b>141,0</b>	<b>200,4</b>	<b>558,6</b>	<b>3.137,6</b>
Rimborso passività finanziarie	43,6	33,3	0,0	0,0	0,0	33,3
<b>TOTALE MIBACT</b>	<b>2.531,9</b>	<b>2.270,9</b>	<b>141,0</b>	<b>200,4</b>	<b>558,6</b>	<b>3.170,9</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

\*\* Dati tratti dal ddl di bilancio. La colonna non include anche gli effetti derivanti dai D.L. 104/2020 (L. 126/2020), 125/2020 (L. 159/2020), 137/2020 (L. 176/2020), 149/2020, 154/2020 e 157/2020 (poi confluiti, durante l'esame parlamentare, nel D.L. 137/2020).

In particolare, gli effetti finanziari complessivi ascrivibili a **rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni** determinati con la **Sezione II** determinano un incremento di + € **200,4 mln** (imputabile sia alla spesa corrente sia alla spesa in conto capitale).

Anche le **misure legislative** introdotte dall'articolato della **Sezione I** determinano nel complesso un **effetto positivo** per + € **558,6 mln** (ascrivibile sia alla spesa corrente sia alla spesa in conto capitale).

Il **bilancio integrato** degli effetti della Sezione I e delle modifiche della Sezione II propone, dunque, stanziamenti per il MIBACT (incluse le spese per rimborso di passività finanziarie) pari a € **3.170,9** per il **2021**.

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente – che include anche le spese relative alle operazioni di rimborso di passività finanziarie – espone le **previsioni di bilancio** per il **2021** per ciascuna delle attuali **4 Missioni** e per ciascuno degli attuali **17 Programmi** di spesa del MIBACT<sup>26</sup>, a **raffronto** con i dati della legge di bilancio **2020**.

<sup>26</sup> Come evidenziava l'Appendice "La struttura per missione e programmi del bilancio dello Stato" (A.C. 2790, Tomo I, pag. 61 e ss.), per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel 2021 vi è una ricollocazione di risorse tra programmi nell'ambito della missione *Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici*. In particolare, il programma 21.16 - *Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane* acquisisce le risorse per il funzionamento dell'Antenna della Cultura (intervento connesso ad un progetto europeo di cooperazione culturale) che nel 2020 erano collocate nel programma 21.14 *Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale*. Quest'ultimo programma acquisisce, invece, nel 2021 le risorse per l'attuazione degli interventi del piano strategico "Grandi progetti beni culturali" che prima erano collocate nel programma 21.15 *Tutela*

La tabella evidenzia, altresì, le **modifiche** che la legge di bilancio ha apportato alla **legislazione previgente 2021** – non inclusiva degli effetti derivanti dai D.L. 104/2020 (L. 126/2020), 125/2020 (L. 159/2020), 137/2020 (L. 176/2020), 149/2020, 154/2020 e 157/ 2020 (poi confluiti, durante l’esame parlamentare, nel D.L. 137/2020) –, con interventi sia di Sezione I che di Sezione II, ai fini della determinazione delle **previsioni di spesa relative a ciascuna Missione e a ciascun Programma**.

---

*del patrimonio culturale*. Si evidenzia, infine, l’istituzione della nuova azione 21.14.6 “Interventi a sostegno dei settori dello spettacolo, cinema e audiovisivo a seguito dell'emergenza COVID 19” avvenuta nel corso del 2020 in attuazione delle disposizioni dell’art. 89 del D.L. 18/2020 (L. 27/2020) che ha previsto due specifici fondi, uno per la spesa di parte corrente e uno per quella di conto capitale, per assegnare risorse agli operatori dei settori spettacolo, cinema e audiovisivo tenendo conto dell’impatto economico negativo conseguente all’adozione delle misure di contenimento del COVID-19.

(dati di COMPETENZA, valori in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO							
	Missione/Programma	2020	2021				
		LEGGE DI BILANCIO *	BLPV **	Effetti DL COVID	MANOVRA		
					EFFETTI SEZ. II	EFFETTI SEZ. I	LEGGE DI BILANCIO
<b>1</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)</b>	<b>2.268,5</b>	<b>1.914,4</b>	<b>140,0</b>	<b>169,9</b>	<b>455,7</b>	<b>2.680,1</b>
1.1	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo (21.2)	403,4	404,0	0,0	50,0	3,1	457,1
1.2	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5)	7,6	7,4	0,0	0,0	0,0	7,4
1.3	Tutela dei beni archeologici (21.6)	63,2	60,8	0,0	0,0	0,0	60,8
1.4	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9)	128,5	121,8	0,0	0,0	1,0	122,8
1.5	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (21.10)	92,9	83,8	0,0	2,4	3,5	89,7
1.6	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (21.12)	129,6	125,2	0,0	0,5	14,0	139,7
1.7	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (21.13)	319,2	296,4	0,0	25,0	28,0	349,4
1.8	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (21.14)	127,2	99,1	140,0	50,0	0,5	289,6
1.9	Tutela del patrimonio culturale (21.15)	710,7	430,7	0,0	37,0	165,6	633,3
1.10	Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (21.16)	24,0	21,0	0,0	5,0	0,0	26,0
1.11	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (21.18)	241,5	240,8	0,0	0,0	240,0	480,8
1.19	Realizzazione attività di tutela in ambito territoriale (21.19)	19,5	19,3	0,0	0,0	0,0	19,3
1.20	Coordinamento e attuazione interventi per la sicurezza del patrimonio culturale e per le emergenze	1,1	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0
<b>2</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>89,2</b>	<b>87,3</b>	<b>0,0</b>	<b>20,4</b>	<b>1,4</b>	<b>109,1</b>
2.1	Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali (17.4)	89,2	87,3	0,0	20,4	1,4	109,1
<b>3</b>	<b>Turismo (31)</b>	<b>43,3</b>	<b>45,5</b>	<b>1,0</b>	<b>10,0</b>	<b>101,5</b>	<b>158,0</b>
3.1	Sviluppo e competitività del turismo (31.1)	43,3	45,5	1,0	10,0	101,5	158,0
<b>4</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>131,0</b>	<b>223,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>223,7</b>
4.1	Indirizzo politico (32.2)	11,4	29,8	0,0	0,0	0,0	29,8
4.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	119,6	194,0	0,0	0,0	0,0	194,0
	<b>TOTALE MINISTERO</b>	<b>2.531,9</b>	<b>2.270,9</b>	<b>140,0</b>	<b>201,4</b>	<b>558,6</b>	<b>3.170,9</b>

\* Dati tratti dal ddl di bilancio.

\*\* Dati tratti dal ddl di bilancio. La colonna non include anche gli effetti derivanti dai D.L. 104/2020 (L. 126/2020), 125/2020 (L. 159/2020), 137/2020 (L. 176/2020), 149/2020, 154/2020 e 157/2020 (poi confluiti, durante l'esame parlamentare, nel D.L. 137/2020).

La spesa complessiva del MIBACT è allocata **principalmente sulla Missione 1 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”**, che rappresenta l’**84,5%** del valore della spesa complessiva del Ministero.

Rispetto alla dotazione a legislazione previgente (€ 1.914,4 mln), tale Missione registra un **incremento derivante dalla manovra di + € 625,6 mln**, dovuto principalmente a interventi operati in **Sezione I** (per complessivi + € 455,7 mln, di cui gran parte registrati nell’ambito dei programmi 1.9. *Tutela del patrimonio culturale* e 1.11. *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo*) ma anche a modifiche operate in **Sezione II** (per complessivi + € 169,9 mln), per un totale complessivo per il **2021 di € 2.680,1 mln**.

Con riguardo alle modifiche operate in **Sezione II** (in base a quanto riepilogato nell’allegato conoscitivo della relazione tecnica: A.C. 2790, Tomo I, pag. 543 e ss.), si evidenzia, in particolare:

- il **rifinanziamento** di alcuni dei capitoli di spesa afferenti al **Fondo unico per lo spettacolo (FUS)**, per complessivi + € 50 mln per ciascuno degli anni **dal 2021** al 2050. Si tratta, nello specifico, di + € 26,2 mln destinati alle fondazioni lirico-sinfoniche (cap. 6621), + € 9,3 mln destinati alle attività musicali (cap. 6622), + € 11,8 mln destinati alle attività teatrali di prosa (capp. 6623 e 6626), + € 1,8 mln destinati alle attività di danza (cap. 6624) e + € 0,8 mln destinati alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante (cap. 8721). Pertanto, le risorse complessive del FUS (capp. 1390, 1391, 6620, 6621, 6622, 6623, 6624, 6626, 8721) ammontano per il 2021 a € 408,4 mln<sup>27</sup>;
- il **rifinanziamento** per € 30 mln nel **2021**, € 50 mln nel 2022 e € 70 mln annui dal 2023 al 2032 del **Fondo per la tutela del patrimonio culturale** (cap. 8099), le cui risorse per il 2021 ammontano, pertanto, a € 63,6 mln;
- il **rifinanziamento** per € 50 mln nel **2021** e € 70 mln annui dal 2022 al 2031 dell’autorizzazione di spesa relativa all’attuazione degli interventi

<sup>27</sup> Per completezza, si ricorda che, a decorrere dal bilancio relativo all’a.f. 2019, il cap. 6657 – destinato al sostegno e alla valorizzazione dei **carnevali storici** – non risulta formalmente iscritto tra i capitoli afferenti a FUS, benché le manifestazioni carnevalesche siano state incluse tra quelle finanziate dal citato Fondo a seguito di quanto previsto dall’art. 1, co. 329, della L. 205/2017 (L. di bilancio 2018) che, a tal fine, ha autorizzato la spesa di € 2 mln per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, e ha previsto conseguentemente le necessarie modifiche al [decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017](#), recante criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul FUS. Le modifiche sono state apportate con [DM 245 del 17 maggio 2018](#).  
A seguito di contatti informali con il MIBACT si è appreso che ciò è dovuto ad esigenze contabili.

Per il 2021, le risorse allocate sul cap. 6657 ammontano a € 1 mln.

del **Piano strategico Grandi progetti beni culturali** (cap. 8098), le cui risorse per il 2021 ammontano, pertanto, a **€ 114,1 mln.**

Relativamente alle ulteriori modifiche operate in Sezione II, nella tabella che segue sono riportate le ulteriori **principali leggi di spesa** oggetto di rifinanziamento che hanno riguardato la Missione.

(dati di competenza, valori in milioni di euro) \*

<b>RIFINANZIAMENTI</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 e seguenti</b>
<b>Missione TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI</b>					
<b>Programma 1.5. Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria</b>					
LF n. 244 del 2007 art. 2 c. 409 "Spese per il funzionamento e le attività istituzionali del centro per il libro e la lettura" - (Cap-pg: 3614/1) - (Permanente)	BLPV	1,3	1,3	1,3	11,5
	Rif.	0,7	0,7	0,7	7,5
LF n. 244 del 2007 art. 3 c. 34 "Trasferimenti alle imprese" - (Cap-pg: 3650/1) - (Permanente)	BLPV	-	-	-	-
	Rif.	0,2	0,2	0,2	0,2
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 349 "Funzionamento istituti" - (Cap-pg: 3610/3) - (fino al 2050)	BLPV	3,3	3,3	3,3	3,3
	Rif.	1,0	1,0	1,0	1,0
<b>Programma 1.6. Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio</b>					
LS n. 228 del 2012 art. 1 c. 278 "Basilica S. Francesco d'Assisi" - (Cap-pg: 4652/1)	BLPV	0,2	0,2	0,2	0,2
	Rif.	0,5	-	-	-
<b>Programma 1.7. Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale</b>					
LS n. 208 del 2015 art. 1 c. 354 "Istituti settore museale" - (Cap-pg: 5650/7)	BLPV	1,9	3,9	3,9	3,9
	Rif.	25,0	20,0	-	-
<b>Programma 1.9. Tutela del patrimonio culturale</b>					
DL n. 34 del 2011 art. 1 c. 1 p. B "Intervento finanziario dello Stato in favore della cultura - manutenzione e conservazione dei beni culturali" - (Cap-pg: 1321/1)	BLPV	0,8	0,8	0,8	0,8
	Rif.	7,0	10,0	-	-
<b>Programma 1.10. Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane</b>					
L n. 29 del 2001 art. 3 c. 1 "Piano per l'arte contemporanea" - (Cap-pg: 7707/13) - (fino al 2050)	BLPV	1,4	1,4	1,4	1,4
	Rif.	5,0	5,0	5,0	5,0

\* Nella tavola sono indicati, per ciascuna legge di spesa, le risorse disponibili a legislazione previgente (BLPV) e l'intervento di rifinanziamento (Rif.), nonché l'anno di scadenza della variazione. Per gli anni successivi al triennio di previsione, gli importi esposti in Tabella sono calcolati su un periodo temporale massimo di 10 anni. Per i rifinanziamenti permanenti è riportata la quota annuale.

Ulteriori incrementi si registrano anche per la **Missione 2 Ricerca e innovazione** (+ € 21,8 mln) e per la **Missione 3 Turismo** (+ € 111,5 mln), in entrambi i casi imputabili sia a interventi operati in Sezione II (rispettivamente, per + € 20,4 e + € 10,0), sia a interventi in Sezione I (rispettivamente, per + € 1,4 e + € 101,5).

In particolare, nell'ambito della Missione 2 *Ricerca e innovazione* (in base a quanto riepilogato nell'allegato conoscitivo della relazione tecnica: A.C. 2790, Tomo I, pag. 539-540 e 550), si evidenzia:

- il **rifinanziamento** dell'autorizzazione di spesa di cui alla L. 549/1995 per **€ 8,9 mln annui** dal 2021 relativamente ai contributi a **enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi** (cap. 2570), e per **€ 0,5 mln annui** dal 2021 relativamente ai contributi per il **funzionamento di biblioteche non statali**, con esclusione di quelle di competenza regionale (cap. 3673). Pertanto, sul cap. 2570 le risorse disponibili per il 2021 ammontano a **€ 26,5 mln**; sul cap. 3673, ammontano a **€ 1,4 mln**;
- il **rifinanziamento** per **€ 7,7 mln annui dal 2021** dell'autorizzazione di spesa (L. 244/2007) relativa ai **contributi a istituzioni culturali** (cap. 2571), le cui risorse per il 2021 ammontano, pertanto, a **€ 22,9 mln**.

Relativamente alle ulteriori modifiche operate per le due Missioni in parola con interventi in Sezione II, nella tabella che segue sono riportate le ulteriori **leggi di spesa** oggetto di rifinanziamento.

(dati di competenza, valori in milioni di euro) \*

<i>RIFINANZIAMENTI</i>		2021	2022	2023	2024 e seguenti
<b>Missione 2. RICERCA E INNOVAZIONE</b>					
<b>Programma 2.1. Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali</b>					
L n. 237 del 1999 art. 6 c. 1 "Contributi ai comitati nazionali e alle edizioni nazionali" - (Cap-pg: 2551/2) - (fino al 2050)	BLPV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>
L n. 353 del 1973 art. 1 "Contributo per il funzionamento e l'attività della biblioteca italiana per i ciechi "Regina Margherita" di Monza" - (Cap-pg: 2551/1) - (Permanente)	BLPV	1,4	1,4	1,4	1,4
	Rif.	<b>1,6</b>	<b>1,6</b>	<b>1,6</b>	<b>1,6</b>
DL n. 162 del 2019 art. 7 c. 10/quinquies "DI Proroga termini" (Accademia Vivarium novum) - (Cap-pg: 2560/3) - (Permanente)	BLPV	0,5	0,5	0,5	0,5
	Rif.	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>
DL n. 162 del 2019 art. 7 c. 10/quinquiesdecies "DI proroga termini" (Fondazione Libri italiani accessibili) - (Cap-pg: 2551/11)	BLPV	-	-	-	-
	Rif.	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	-	-
DPR n. 805 del 1975 art. 22 "Assegnazione per il funzionamento degli istituti centrali" - (Cap-pg: 2535/1) - (Permanente)	BLPV	1,2	1,2	1,2	1,2
	Rif.	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>
LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 334 "Contributo in favore dell'Istituto don Luigi Sturzo" - (Cap-pg: 2560/2)	BLPV	-	-	-	-
	Rif.	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	
<b>Missione 3. TURISMO</b>					
<b>Programma 3.1. Sviluppo e competitività del turismo</b>					
DL n. 34 del 2020 art. 179 c. 1 "Fondo per la promozione del turismo in Italia" - (Cap-pg: 6833/1)	BLPV	-	-	-	-
	Rif.	<b>10,0</b>	<b>15,0</b>	-	-

\* Nella tavola sono indicati, per ciascuna legge di spesa, le risorse disponibili a legislazione previgente (BLPV) e l'intervento di rifinanziamento (Rif.), nonché l'anno di scadenza della variazione. Per gli anni successivi al triennio di previsione, gli importi esposti in Tabella sono calcolati su un periodo temporale massimo di 10 anni. Per i rifinanziamenti permanenti è riportata la quota annuale.

**Non subisce variazioni, invece, rispetto al BLPV la Missione 4 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.**

## Ministero della salute (Tabella n. 15)

L'**articolo 16** della legge di bilancio 2021 autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2021, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

Il **comma 2** autorizza per il **2021** il Ministero dell'economia, su proposta del Ministero della salute, ad adottare **variazioni compensative**, con decreto in termini di competenza e di cassa, rimodulando gli stanziamenti alimentati dal riparto della quota di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502<sup>28</sup>, iscritti in bilancio nell'ambito della missione «Ri-cerca e innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, restando precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti.

### Le spese del Ministero per gli anni 2021-2023

La legge di bilancio 2021 autorizza, per il triennio di previsione 2021-2023 relativo al Ministero della salute, spese finali, in termini di **competenza**, pari a **3.021 milioni di euro nel 2021**, a 1.919 milioni di euro per il 2022 e 1.953 milioni di euro per il 2023, come riportato nella tabella che segue:

*(dati di competenza, valori in milioni di euro)*

	BILANCIO 2020	LEGGE DI BILANCIO			
		2021	DIFF. BIL 2021/ BIL 2020	2022	2023
Spese correnti	1.423	2.712	<b>1.289</b>	1.762	1.783
Spese in c/capitale	350	309	<b>-41</b>	157	170
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.772</b>	<b>3.021</b>	<b>1.249</b>	<b>1.919</b>	<b>1.953</b>
<i>Spese MINISTERO in % spese finali STATO</i>	<i>0,3</i>	<i>0,4</i>	<i>-</i>	<i>0,3</i>	<i>0,3</i>

<sup>28</sup> Si tratta della quota pari all'1 per cento del Fondo sanitario nazionale prelevata dalla quota iscritta nel bilancio del MEF per essere trasferita nei capitoli dello stato di previsione del Ministero della salute ed utilizzata, tra l'altro, per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente e finalizzata svolta da IIS (Istituto superiore di sanità), dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dagli Istituti di ricovero e cura di diritto pubblico e privato (IRCCS) e dagli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZP) in particolare per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria.

In termini di **cassa**, la legge di bilancio 2021 riporta **spese finali** del Ministero in esame pari a **3.165 milioni** nel 2021 (di cui 2.764 milioni di parte corrente e 401 milioni di conto capitale), **1.920 milioni** nel 2022 e **1.903 milioni di euro** nel 2023.

**Rispetto alla legge di bilancio 2020**, il disegno di legge di bilancio 2021-2023, integrato degli effetti delle sezioni, fa registrare un **forte incremento** della spesa che si prevede di effettuare nel 2021, **in termini assoluti 1.249 milioni (+70%)**, considerata la maggiore spesa autorizzata a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Gli stanziamenti di spesa per il 2021 del Ministero della salute autorizzati dalla legge di bilancio si attestano, in termini di competenza, allo **0,4%** della spesa finale **del bilancio statale**, con la previsione di una leggera diminuzione allo 0,3% per ciascun anno del successivo biennio di programmazione.

### Le previsioni di spesa per l'anno 2021

Lo stato di previsione del Ministero della salute (Tabella 15) esponeva, a **legislazione vigente** (BLV), al momento della presentazione del ddl di bilancio, una dotazione complessiva di competenza per l'**anno 2021** di **1.736** milioni di euro.

Rispetto alla legislazione vigente, la manovra finanziaria, attuata con la legge di bilancio e con alcune disposizioni del decreto-legge n. 104 del 2020 (cosiddetto Agosto) determina complessivamente un **incremento delle spese finali** di **1.282 milioni di euro (+74%)**, ascrivibili pressochè interamente all'aumento di spese correnti.

Sono anche evidenziati **gli effetti del D.L. n. 137 del 2020** (cd. Ristori), **nell'ambito della Sez. II della medesima legge di bilancio** a seguito dell'approvazione della Nota di variazioni, che ha inoltre dato conto delle variazioni derivanti dagli effetti della legge di conversione del DL. 104/2020 (L. 126/2020), dal D.L. n. 125/2020 (proroghe – L. 159/2000), oltre al citato DL. 137/2020 cui sono confluiti i DL. n. 149/2020 (Ristori-*bis*), n. 154/2020 (Ristori-*ter*) e n. 157/2020 (Ristori-*quater*).

(dati di competenza, valori in milioni)

	2020	2021			
	LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO
Spese correnti	1.433	1.432	3	1.277	2.712
Spese in c/capitale	350	304	-	5	309
<b>SPESE FINALI</b>	<b>1.783</b>	<b>1.736</b>	<b>3</b>	<b>1.282</b>	<b>3.021</b>

Il **bilancio integrato** con gli effetti della manovra prevede, dunque, stanziamenti complessivi per il Ministero pari a **3.021 milioni** nel **2021**, ascrivibili per la quasi totalità ad incrementi delle **spese correnti**, che **assorbono circa il 90 per cento delle spese finali** (con un incremento di oltre 9 punti percentuali rispetto alla legge di bilancio 2020).

### Analisi per Missione/Programmi

La tabella seguente espone le **previsioni di bilancio integrate** per il **2021** per ciascuna missione/programma di spesa del Ministero a raffronto con i dati dell'esercizio **2020**.

La tabella evidenzia altresì le **modifiche** che la legge di bilancio in esame apporta alla legislazione vigente 2021, con interventi complessivi di Sezione I e II, ai fini della determinazione delle previsioni di spesa relative a ciascuna missione/programma.

Come sopra accennato, gli effetti derivanti dai decreti-legge "Ristori" risultano registrati direttamente in Sez. II relativa alle variazioni di bilancio. Per lo stato di previsione del Ministero della salute tali effetti sono registrati per un ammontare di 3 milioni di euro (articolo 20 del DL. 137/2020, L. n. 176/2020) relativamente alle somme da trasferire al Commissario straordinario per l'attivazione di un servizio nazionale per la sorveglianza sanitaria, di supporto telefonico e telematico alle persone risultate positive al virus SAR-COV-2 (cap. 4394 del programma Prevenzione salute, missione Tutela della salute).

*dati di competenza, valori in milioni)*

MINISTERO DELLA SALUTE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
<b>1</b>	<b>Tutela salute (20)</b>	<b>1.408</b>	<b>1.318</b>	<b>3</b>	<b>1.239</b>	<b>2.560</b>	<b>1.152</b>
1.1	Prevenzione salute, assistenza sanitaria al personale navigante (20.1)	143	132	3	1.014	1.149	1.006
1.2	Sanità pubblica veterinaria (20.2)	34	40	-	-	40	6
1.3	Programmazione SSN per erogazione dei LEA (20.3)	393	353	-	10	363	-30
1.4	Regolamentazione e vigilanza prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano (20.4)	12	12	-	4	16	4
1.5	Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario (20.5)	11	10	-	-	10	-1
1.6	Comunicazione e promozione tutela della salute umana e sanità pubblica veterinaria (20.6)	26	26	-	-	26	-

MINISTERO DELLA SALUTE							
	Missione/Programma	2020	2021				Differenza Bil. 2021 - Bil. 2020
		LEGGE DI BILANCIO	BLV	EFFETTI DL COVID	MANOVRA	LEGGE DI BILANCIO	
1.7.	Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure (20.7)	594	596	-	211	807	213
1.8.	Sicurezza degli alimenti e nutrizione (20.8)	13	17	-	-	17	4
1.9.	Attività consultiva per la tutela della salute (20.9)	3	3	-	-	3	-
1.10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del SSN (20.10)	171	121	-	-	121	-50
1.11	Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie (20.11)	6	5	-	-	5	-1
1.12	Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali (20.12)	3	2	-	-	2	-1
<b>2</b>	<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	<b>299</b>	<b>324</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>368</b>	<b>69</b>
2.1	Ricerca per il settore della sanità pubblica (17.20)	287	290	-	44	334	47
2.2	Ricerca settore zooprofilattico (17.21)	11	34	-	-	34	23
<b>3</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)</b>	<b>76</b>	<b>94</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>94</b>	<b>18</b>
3.1	Indirizzo politico (32.2)	40	41	-	-	41	1
3.2	Servizi e affari generali (32.3)	36	53	-	-	53	17
	<b>SPESE FINALI MINISTERO</b>	<b>1.783</b>	<b>1.736</b>	<b>3</b>	<b>1.282</b>	<b>3.021</b>	<b>1.238</b>

N.B. Tra parentesi la numerazione generale della Missione.

Come evidenziato in tabella, la spesa complessiva del Ministero della salute risulta allocata su **3 missioni**, di cui la **principale è Tutela della salute**, che rappresenta circa l'85% del valore della spesa finale complessiva del Ministero medesimo, percentuale in crescita rispetto al peso che la medesima Missione ha avuto lo scorso anno sulla spesa finale del Ministero (80%).

Come sopra accennato, la dotazione finale dello stato di previsione del Ministero in esame (3.021 milioni) viene **incrementata nel 2021**, sulle tre missioni, **di complessivi 1.285 milioni** rispetto alla dotazione a legislazione vigente pre-manovra (1.736 milioni), principalmente **per effetto dei seguenti commi** dell'art. 1 della legge di bilancio in esame:

**Programma: 1.1. Prevenzione salute, missione 1. Tutela della salute (20)**

- **20 milioni** (commi 479 e 480) per l'istituzione di Fondo per il **rimborso anche parziale delle spese per l'acquisto di test genomici** per il carcinoma mammario ormonoresponsivo in stadio precoce (cap. 2301);

- **5 milioni** (comma 330) per l'istituzione di un **Fondo per l'Alzheimer e le demenze** destinato al finanziamento delle linee di azione previste dalle Regioni e delle Province autonome in applicazione del Piano nazionale demenze (cap. 2302);
- **5 milioni** (commi 437-439) per l'istituzione di un Fondo per la tutela della vista **per l'acquisto di occhiali da vista ovvero di lenti a contatto correttive** (cap. 2302). Il contributo può essere riconosciuto in favore dei membri di nuclei familiari con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente ([ISEE](#)) non superiore a 10.000 euro annui;
- **400 milioni** (commi 447-449) relativi all'istituzione del **Fondo per l'acquisto di vaccini anti SARS-COV-2** e dei farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19 (cap. 4384);
- **50 milioni** (comma 454) per l'incremento del Fondo per la cura dei soggetti con **disturbo dello spettro autistico** (cap. 4395);
- **534,2 milioni** (commi 457-467) relativi al **Piano strategico nazionale dei vaccini** per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, per la parte relativa all'individuazione dei professionisti sanitari per la **somministrazione dei medesimi vaccini**. Si tratta di somme da trasferire al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle attività di profilassi vaccinale SARS-COV-2 per assicurare che detta somministrazione sia effettuata presso specifiche strutture appositamente individuate, sentite le Regioni e le Province autonome (cap. 4399)<sup>29</sup>;

**Programma: 1.3. Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, missione 1. Tutela della salute (20)**

- **5 milioni** (commi 450 e 451) per l'assegnazione di ulteriori risorse al **Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita** da assegnare alle Regioni per contributi in favore delle **coppie con infertilità e sterilità** finalizzate all'accesso a prestazioni di cura e diagnosi correlate (cap. 4399). In particolare, il contributo è previsto per le coppie residenti in Regioni dove tali prestazioni non risultino ancora inserite nei livelli essenziali di assistenza ovvero non soddisfano il fabbisogno per le tecniche di procreazione medicalmente assistita;
- **5 milioni** (commi 445-446) finalizzati a **migliorare la capacità di produzione e la reperibilità di ossigeno medicale in Italia** (cap. 7112);
- **4,3 milioni** (comma 474), somme da assegnare allo stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze (cap. 3498) finalizzati, per 3,6 milioni,

---

<sup>29</sup> Dal computo sono esclusi gli oneri per le prestazioni aggiuntive - anche in deroga ai limiti vigenti in materia di spesa per il personale - nei limiti di spesa di 100 milioni e 10 milioni per il personale medico e sanitario, coperti a valere su un incremento di pari importo del fabbisogno sanitario nazionale per l'anno 2021.

alla **coltivazione e trasformazione della cannabis** in sostanze e preparazioni vegetali ad **uso medico** e, per 700mila euro, ad **assicurare la disponibilità di cannabis a uso medico sul territorio nazionale** ai fini della continuità terapeutica.

▪

**Programma: 1.7. Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure, missione 1. Tutela della salute (20)**

- **142.550 euro** (commi 435 e 436) quale contributo a sostegno dell'**organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti** e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) (cap. 3048), finalizzato ad assumere a tempo indeterminato 9 unità di personale, fermo restando il rispetto dei limiti della dotazione organica vigente;
- **11,2 milioni** (commi 472 e 473) quale incremento del contributo ordinario statale in favore dell'**Istituto superiore di sanità** (cap. 3443)<sup>30</sup>;
- **117,13 milioni** (commi 485 e 486) per il trasferimento al Ministero della salute delle competenze in materia di **assegnazione del finanziamento concernente la Croce Rossa italiana (CRI)** con risorse del fabbisogno sanitario nazionale e corrispondente istituzione di un apposito Fondo (cap. 3454);
- **1,2 milioni** (commi 429-434) quale contributo all'Agenzia italiana del farmaco finalizzato all'**incremento della dotazione organica**, con riferimento ad alcune categorie di personale (cap. 3461);
- **80,9 milioni** (commi 440 e 441) finalizzati ad eliminare il **contenzioso in materia di indennizzi** dovuti alle persone danneggiate da **vaccinazioni obbligatorie e talidomide** (cap. 2409).

**Programma: 2.1 Ricerca per il settore della sanità pubblica, missione Ricerca e innovazione (17)**

- **1 milione** (comma 498) come contributo per il sostegno dello studio, della ricerca e della valutazione dell'incidenza dell'**endometriosi** (cap. 3398, pg. 9);
- **4 milioni** (comma 499) *training* e simulazione per le finalità di cui alla legge 10 febbraio 2020, n. 10 in materia di donazione del corpo *post mortem* (cap. 2300). Sono previsti due decreti del Ministero della salute, rispettivamente per individuare i centri di riferimento per l'attuazione della norma in esame e per la ripartizione delle risorse autorizzate.

<sup>30</sup> Il finanziamento è coperto a valere sul corrispondente decremento di 11,2 milioni iscritti nel cap. 3440 relativo al finanziamento dell'attività di ricerca corrente dell'Istituto superiore di sanità nell'ambito del programma 2.1 Ricerca per il settore della sanità pubblica, missione Ricerca e innovazione (17).

Con riferimento agli **altri interventi rilevanti di carattere sanitario**, si rileva che i **commi 403 e 404** stabiliscono per l'anno **2021** un nuovo **livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard** cui concorre lo Stato pari a **121.370,1 milioni di euro**. Per l'anno 2022, l'incremento del livello di finanziamento è programmato in **822,870 milioni di euro** e, successivamente, per ciascuno degli anni **2023, 2024 e 2025**, di un ammontare pari a **527,070 milioni**. A decorrere **dal 2026**, l'incremento sarà di **417,870 milioni di euro** annui, anche tenendo conto della razionalizzazione della spesa prevista a decorrere dall'anno 2023 (quantificata in 300 milioni per ciascun anno per la riorganizzazione dei servizi sanitari, basata anche sul potenziamento della digitalizzazione).

Sui nuovi livelli di fabbisogno sanitario standard<sup>31</sup> a decorrere dal 2021 trovano copertura *anche* le misure previste ai seguenti commi dell'articolo 1, della legge di bilancio in esame:

- (commi 407 e 408) **indennità di esclusività della dirigenza medica** per 500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;
- (commi 409-411) **indennità di specificità infermieristica** per 335 milioni di euro dal 2021;
- (commi 416 e 417) **esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei MMG e PLS** per a 70 milioni per il 2021;
- (comma 421 e 422) **finanziamento dei contratti di formazione specialistica**, 105 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e 109,2 milioni di euro per gli anni 2023, 2024 e 2025<sup>32</sup>.

Dal livello di fabbisogno sanitario è già scomputati l'importo trasferito al Ministero della salute di cui al **comma 485**, per il finanziamento della Croce rossa italiana, che trova allocazione, come sopra evidenziato, al cap. (cap. 3454) dello stato di previsione in esame, programma **1.7. Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure**.

---

<sup>31</sup> Il livello di fabbisogno sanitario standard è derivabile da voci iscritte nello stato di previsione del MEF e delle Entrate ed esula dal presente stato di previsione (Salute).

<sup>32</sup> Per gli anni 2021 e 2022, è previsto il concorso delle risorse del Programma Next Generation EU alla copertura degli oneri per 105 milioni di euro.